C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo» Itana, ... «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», all... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qu... ...stre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricev... ...no. Da fuori inviare vaglia postale all'ammin... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonam... ...rretrato centesimi 40. — Non si conservano ... si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 9 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3887

Una legge del Regime che farà progredire la scienza e le sue conquiste

Il Duce illustra al Consiglio nazionale corporativo la riforma della legislazione sulla proprietà industriale

ROMA, 8

...riunito oggi a Palazzo Venezia ... presidenza del Capo del Governo, l'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni. La seduta ha ... luogo nella Sala delle battaglie, ... dalle 9.30 erano convenuti i ... del Consiglio al completo. A ... delle recenti disposizioni che ... modificato la legge 20 marzo ... sono intervenuti, quali membri ..., i Ministri delle Finanze, ... Giustizia, delle Comunicazioni e ... PP. oltre quelli delle Corporazioni e dell'Agricoltura che già vi ...venivano. Sono inoltre intervenuti ... Sottosegretari Serpieri, Cao e ..., nonchè i nuovi membri del ...glio recentemente nominati, i ... hanno prestato giuramento alla ... del Capo del Governo. Per ...zione della riforma sugli infor... è stato invitato l'intero comitato ... per la previdenza sociale e le ...razioni private, composto dagli ...li De Vito, Bevione, Garbasso, ..., Redenti, Bonaldi, Bianchini, ...uff. Morpurgo, Pavia, Rota, Ca... e di comm. Padoa e Nervi.

Una vibrante ovazione al Duce

...10 il Capo del Governo è en... nell'aula, accompagnato dal Mi... per le Corporazioni Bottai, dal ...rio del Partito on. Starace e ...po dell'Ufficio Stampa on. Pol... Un applauso scrosciante, clamo... ...tensissimo lo ha salutato al suo ... e l'ovazione ha assunto imme... ...nte l'imponenza di una mani... ...ne di vibrante fede fascista. ... parte della sala echeggiano ...potenti di «Duce! Duce!» e la ...razione si protrae per vari mi...

...ta la seduta S. E. Mussolini leg... ...ordine del giorno rilevando l'im... ...za degli argomenti in esso con... e dà la parola a S. E. Faggella, ...oratore iscritto, relatore del di... di riforma della legislazione sul... ...prietà industriale. S. E. Fag... ...ssume le discussioni che si sono ... per l'approvazione del disegno ...ge in seno alla commissione ed ...la le diverse obiezioni mosse dal... ...federazioni interessate e i prin... che hanno regolato l'azione della ...missione. In merito all'art. 2, che ...sce allo straniero gli stessi diritti ... cittadino italiano, osserva che ...stata richiesta la reciprocità ma ...missione no nha creduto di adot... ...le criterio, perchè la legge non ...tte in questo campo distinzione ...ttadino e straniero, caso mai tale ...procità potrebbe essere richiesta ...guardi dei cittadini degli Stati ...aderenti alla convenzione del ... come la Russia e qualche altro, ...commissione non ha creduto di ...dere il principio nemmeno in ... caso.

...art. 5 riguarda l'inalienabilità del ... dell'inventore, che è diverso dal ... di privativa. Le legislazioni stra... non sono concordi su questo pun... ...l'abbiamo ammesso. L'oratore ... la questione del trasferimento ...rchio senza trasferire l'azienda e ... su questo punto la commissio... ...stata molto in dubbio prima di ...dere una decisione, poi ha finito per ...sterlo. La Confederazione dell'in... ...ha chiesto anche che fosse rego... la questione della concorrenza slea... ...la commissione non ha creduto ...rio ed utile di introdurre dispo... speciali perchè sono sufficienti le ... di legge generali. Anche l'istitu... dell'ex attestato provvisorio non ...accolta dalla commissione. L'ora... ...onclude affermando la bontà del ... di legge.

L'importanza politica della legge

...quindi alla tribuna degli oratori ... il quale elogia la relazione ... e passa quindi a esaminare il ... principale della controversia, do... ...dosi che cosa si intenda per no... ...d'un'invenzione. Mette quindi in ... gli inconvenienti che presenta il ... tedesco. Una troppo rigida sele... ...frenerebbe la passione inventiva e ...sterebbe con lo spirito di questa ... Afferma poi la necessità di orga... ...meglio l'istituto dell'opposizione. ...posizioni infondate sono da con...

...poi la parola l'on. Olivetti, il ... rileva la grande importanza poli... del progetto sulla proprietà indu... Secondo il vecchio sistema l'esa... ...invenzione si ferma alle condi... ...estrinseche, cioè alle regole di pro... ...stabilite dalla legge. Ora invece, ...in Italia, si è fatta strada la ten... ...di usare il metodo dell'esame pre... ...adottato dai principali Stati in... ...dali. Dal punto di vista generale ...non crede che si possano fare ... insormontabili all'adozione di ...sistema nel nostro diritto. Natu... ... il sistema stesso presenta in... ...enti, soprattutto perchè presup... ... ricerca del requisito della novi... ...l'autore vorrebbe che «novità» fos... ...in senso assoluto. Nota che non ... invenzioni sono brevettabili, ... quelle agricole. Le invenzioni ... valore non come tali ma in quan... ...abili ai vari rami della produ... ...Ritiene il sistema tedesco il mi... ...il più sicuro, in quanto richiede ...invenzione l'applicabilità indu... ... e un progresso tecnico utile. ... propone quindi che non debba ...nettamente il termine di 18 ... la entrata in vigore della legge ...n debba l'ufficio competente li... soltanto all'esame dei brevetti ...nei primi cinque anni della sua ... in vigore, ma esaminarli tutti, ... stranieri o italiani. Per quan... ...arda la proposta della commissio... ...portare la durata del brevetto da ... 15 anni, l'oratore esprime parere ... facendo notare che il nostro ...importatore di brevetti.

...etto della privativa industriale

...tore si sofferma quindi sulla ... più controversa, anche dal ... di vista internazionale, relativa ... della concessione della pri... ... infine accenna alle questioni ... al marchio di fabbrica.

... Grisostomi esamina le diverse ...amministrative e giudiziarie del... ...mento, affermando che il siste...ma risponde a tutte le esigenze. Lo Stato deve esaminare e giudicare, non soltanto registrare. Conferma quindi il consenso della Confederazione professionisti ed artisti, rilevando che vi è soltanto un punto da rivedere: il soggetto della privativa industriale. Non vi è dubbio che tale soggetto è l'inventore, ma quando questi è al servizio di una azienda si presentano tre casi: 1) Può darsi che l'attività inventiva sia oggetto del contratto. 2) Può essere causale. 3) Può essere estranea all'oggetto del contratto e in questo ultimo caso non vi è dubbio che appartenga all'inventore. Ma per il primo caso l'oratore afferma che va protetto colui il quale, stretto dal bisogno, ha venduto preventivamente il frutto del suo ingegno per un prezzo irrisorio. Propone in conseguenza che sia modificato l'art. 31 del disegno. Inoltre, tra l'inventore e l'ambiente afferma la prevalenza dell'ambiente. A conclusione presenta il seguente o. d. g. della Confederazione professionisti ed artisti:

«Il Consiglio nazionale delle Corporazioni, preso in esame il disegno di legge sulla protezione della proprietà industriale, mentre plaude all'iniziativa del Governo fascista di riformare una legislazione non più rispondente alle necessità del nostro tempo, consente nei criteri informatori del disegno di legge e nel complesso delle sue disposizioni che, contemperando gli opposti interessi, assicurano una tutela della proprietà industriale più confacente ai progressi della tecnica moderna e raccomanda perchè il disegno di legge, tenuti presenti i voti espressi dalle Corporazioni diventi al più presto legge dello Stato. Firmati: Bodrero, Di Marzio, Grisostomi, Lantini Cartoni, Racheli».

A nome della Confederazione Fascista del Commercio, Cartoni plaude all'iniziativa del Governo. La questione dei marchi di commercio è più ben distinta da quella dei brevetti industriali, si tratta di un Istituto giuridico autonomo. Propone perciò due emendamenti.

Un o. d. g. di approvazione

Petrone sostiene la soggettività della proprietà di invenzione ed è contrario alla possibilità, sia pure limitata ad alcuni casi, di intestare i brevetti di invenzione alle ditte. Ciò potrebbe portare a conseguenze dannose. Aderisce alla interpretazione dell'art. 31 fatta dal consigliere Grisostomi nel senso che si deve intendere come attività retribuita quando l'attività sia retribuita in modo adeguato e ciò porta anche a distinguere tra l'attività di coloro che riescono nelle invenzioni e quella di coloro che invece non riescono a nulla. Nei riguardi degli stranieri si dichiara favorevole al principio della reciprocità. Fatti questi rilievi l'oratore si dichiara pienamente favorevole al progetto in esame.

Ceccarelli osserva che il progetto non prevede la presenza dei dirigenti aziende e degli impiegati nel Consiglio della proprietà industriale, mentre invece il contributo di queste categorie è importantissimo e l'oratore ricorda che molti grandi inventori sono stati ai loro inizi dipendenti di una ditta come per esempio il grande Edison. Come vi sono i rappresentanti dei professionisti ed artisti, anche gli impiegati delle aziende in generale ed i dirigenti in specie devono essere rappresentati nel Consiglio.

Tarchi muove alcune critiche all'articolo 31 del progetto, qualche volta non troppo favorevole all'inventore. Chiede infine l'inclusione di un rappresentante della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria nel Consiglio della proprietà ed afferma che la legge gioverà al raggiungimento delle mete rivoluzionarie volute dal Duce.

Barni vorrebbe modificati alcuni articoli nel senso che dovrebbe essere stabilito che le invenzioni fatte dagli impiegati devono essere sempre remunerate dal datore di lavoro, non essendo ammissibile che un impiegato possa essere assunto con l'impegno di fare delle invenzioni. Una tale ipotesi porterebbe all'assurdo che un impiegato può essere inadempiente solo per il fatto che non fa delle invenzioni. Circa la misura della ricompensa vorrebbe incluso, nella commissione che dovrebbe deliberare in caso di divergenza, il rappresentante dell'Associazione degli inventori.

Viene quindi presentato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio nazionale delle Corporazioni esprime il suo consenso al progetto di legge sulla proprietà industriale con gli emendamenti allegati. Bruno Biagi, Luigi Razza, Augusto De Marsanich, Ugo Barni, Livio Ciardi, Mezzetti, Labadessa».

Gli emendamenti di cui parla questo ordine del giorno si riferiscono, come risulta dai discorsi dei rappresentanti dei Sindacati operai, a diritti sulla invenzione del salariato ed alla rappresentanza dei lavoratori del Consiglio per la proprietà industriale.

Parla Mussolini

A questo punto ha preso la parola il Capo del Governo, il quale ha riassunto la discussione osservando, in linea preliminare, come l'attività del Fascismo in materia di nuove leggi è molto circospetta e smentisce coloro che dicono essere precipitosa la sua elaborazione legislativa. Infatti l'argomento della riforma della proprietà industriale risale al 1926 e la commissione che ha elaborato il disegno di legge, che egli trova molto interessante come tutta la discussione svoltasi in seno al Consiglio, si è divisa in due sottocommissioni che hanno tenuto complessivamente 105 sedute, di cui 45 della commissione plenaria.

Il Capo del Governo ha quindi rilevato che la discussione si è svolta principalmente su due argomenti, cioè sull'inventore e sui diritti che a lui spettano e sulla composizione dei Consigli della proprietà industriale egli ha dichiarato che l'inventore deve essere tutelato specialmente nel diritto innegabile che a lui spetta, cioè quello del suo nome sull'invenzione. Mettendo opportunamente in luce l'elemento imponderabile che molte volte è la causa dell'invenzione egli ha affermato che anche le invenzioni di carattere cosiddetto secondario, cioè le invenzioni di fabbrica, sono assai importanti e che anche in questo caso l'inventore ha diritto di chiamare col suo nome il ritrovato se pur modesto.

Anche il datore di lavoro ha dei diritti e, in base a tali considerazioni, il Capo del Governo ha dichiarato di accedere al concetto che l'inventore che ha fatto l'invenzione durante il suo lavoro deve cedere il suo ritrovato al datore di lavoro. Il Capo del Governo ha posto opportunamente in luce il carattere soprattutto morale che la tutela degli inventori salariati ha nel disegno di legge.

Un servigio al genio degli italiani

Quanto poi alla composizione del Consiglio della proprietà industriale ha manifestato l'intendimento che di questo consesso debbono far parte i rappresentanti dei commercianti, per quanto riguarda i marchi di fabbrica, ed anche i rappresentanti dei lavoratori e dei tecnici. Egli ha concluso dicendo che il progetto di legge, dopo la discussione avvenuta in seno al Consiglio, ha avuto un buon viatico per divenire legge dello Stato. Se questa legge proteggerà, come in realtà protegge, gli inventori e soprattutto attraverso questa valutazione di ordine spirituale farà progredire la scienza e le sue conquiste, il Regime avrà conseguito il suo scopo ed avrà, non soltanto aggiunto un altro titolo di merito ai moltissimi che esso già possiede, ma avrà anche reso un importantissimo servizio alla Nazione, allo spirito ed al genio degli italiani.

Le chiare ed incisive dichiarazioni del Duce che hanno concluso la seduta sono state accolte da lunghissimi e prolungati applausi di tutti i componenti l'assemblea del Consiglio. La seduta, che è terminata alle ore 14, sarà ripresa il 9 corrente alle ore 10 per la trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno, cioè quello della riforma della legislazione sugli infortuni del lavoro.

I Principi di Piemonte a Milano

MILANO, 8

Stamane alle ore 10.15 sono giunti a Milano i Principi di Piemonte. Ad ossequiare alla stazione gli Augusti Ospiti erano S. E. il Duca di Bergamo, il Prefetto e tutte le autorità cittadine.

Nel pomeriggio i Principi si sono recati a visitare i lavori in corso per la costruzione dell'idroscalo. Alle 22.30 sono ripartiti.

Ezio Garibaldi ringrazia la Camera

ROMA, 8

L'on. Ezio Garibaldi ha inviato alla Camera dei deputati il seguente telegramma: «Ai camerati che hanno voluto rievocare spirito mio grande avo, giungano sensi gratitudine mia e Camicie rosse per gesto oltremodo gradito».

S. E. Giuliano ad Atene

Una visita a Venizelos

ATENE, 8

Stamane è giunto al Pireo a bordo del piroscafo «Stella d'Italia» del Lloyd Triestino il Ministro italiano dell'Educazione Nazionale on. Balbino Giuliano, accompagnato dal gr. uff. Giustini suo capo di gabinetto e dal comm. Bonfiglio, suo segretario particolare. Erano a riceverlo S. E. il Ministro ellenico dell'Istruzione pubblica, il Ministro d'Italia Bastianini coi funzionari della Legazione, il Console, il Segretario del Fascio e i capi delle associazioni degli enti e degli istituti italiani di Atene. Appena sbarcato S. E. Giuliano, accompagnato dal Ministro Pedrides, si è recato all'albergo dove è ospite del Governo ellenico. Più tardi, accompagnato dal Ministro d'Italia Bastianini, S. E. Balbino Giuliano si è recato a visitare il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Micalacopulos ed il Ministro dell'Istruzione Pedrides. Più tardi si è recato a visitare al suo domicilio privato il Presidente Venizelos, tuttora ammalato.

Le necessità coloniali all'Italia

Replica di "Gioventù Fascista" al "Temps"

ROMA, 8

Gioventù Fascista, il giornale dei Fasci giovanili di combattimento e dei Gruppi universitari fascisti, diretto dal Segretario del Partito on. Starace, pubblicherà nel numero del 10 giugno:

«Non è esatto quanto pubblica il *Temps* e cioè che *Gioventù Fascista* non abbia fatto cenno nell'articolo apparso nel numero del 20-30 maggio, agli accrescimenti territoriali nella zona occidentale della Libia. Tali accrescimenti sono stati anzi indicati in apposita nota, nella quale è altresì giustamente affermato che i territori ceduti dalla Francia (e cioè le due anse desertiche insinuantisi la prima fra Gadames e Ghat e la seconda fra Ghat e Tummo) non costituiscono veri e propri compensi in dipendenza del Patto di Londra e della comune vittoria, in quanto la Francia aveva già fin dal 1916 riconosciuto in linea di principio che il confine occidentale della Libia doveva essere rettificato approssimativamente qual'è stato poi deliberato dallo scambio di note Bonin-Pichon del 1919. La questione quindi dei compensi coloniali dovuti all'Italia in base all'art. 13 del Patto di Londra, resta aperta. Questa è la verità: piaccia o non piaccia ai signori del *Temps*».

La seduta al Comitato del grano

Il Governo per il sostegno del mercato

ROMA, 8

Sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo si è riunito oggi alle ore 17 a Palazzo Venezia il Comitato permanente del grano. Erano presenti il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, i sen. De Cillis, Marozzi e Strambelli, gli on. Angelini, Razza e Tassinari, i professori Brizzi, Fileni, Mariani, Tommasi e Santini, il gr. uff. Bruno e il comm. Festa Campanile. Segretario il prof. Foticchia.

Cinque milioni di ettari a grano

Il Ministro Acerbo ha riferito sull'andamento delle colture. Dal suo rapporto risulta che la superficie investita a grano nella corrente campagna è in leggero aumento rispetto alla campagna decorsa in parecchie province, cosicchè in complesso si può ritenere che la coltura granaria occupa nel 1931-1932 una superficie assai vicina ai 5.000.000 di ettari. Infatti, i dati provvisori dell'Istituto centrale di statistica dànno 4.835.934 ettari per le sole semine autunnali nel 1931.

Il Comitato si è poi occupato dell'azione da svolgere per il sostegno del mercato granario nazionale nel periodo di tempo immediatamente successivo al raccolto del 1932, azione che, per volere del Capo del Governo, continuerà ad esser vigile ed intensa come è richiesto dall'importanza del fine da raggiungere nell'interesse dell'agricoltura nazionale e degli agricoltori, fedeli esecutori delle direttive del Governo fascista.

Il Ministro Acerbo ha ricordato l'azione svolta in questo campo l'anno scorso e che fu poggiata su due fondamentali capisaldi: l'obbligo imposto ai molini d'impiegare nella macinazione una determinata percentuale di grano nazionale e il rafforzamento dell'azione creditizia. Quest'anno entrambi gli ordini di provvedimenti avranno sollecita e larga applicazione. L'alta percentuale obbligatoria di macinazione dei frumenti nazionali verrà tempestivamente ristabilita. L'azione creditizia sarà rafforzata, rendendo più semplice la procedura per la concessione dei crediti e mantenendo fissato l'interesse nella misura più tenue possibile. A questi fini tendono le istruzioni diramate dal Ministro agli Istituti di credito agrario.

A fiancheggiare questa azione è stata predisposta una cospicua organizzazione degli ammassi collettivi per iniziativa della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e della Federazione italiana dei consorzi agrari. Gli accordi per gli ammassi collettivi di grano a cura delle Federazioni provinciali degli agricoltori e principalmente attraverso i consorzi agrari sono già intervenuti in 52 provincie, mentre in altre 38 provincie sono stati presi accordi per l'anticipazione su pegno ad un tasso variabile tra il 4 e il 5.25 per cento. I magazzini finora predisposti in 55 provincie hanno una capacità di ammassi per circa cinque milioni di quintali e prosegue il lavoro per l'approntamento di magazzini in altre provincie.

Grandi riunioni regionali

Oltre all'azione che viene svolta al centro direttamente dal Governo a sostegno del mercato granario nazionale, saranno tenute alcune grandi riunioni regionali allo scopo di concretare il piano delle iniziative da attuare localmente per il più completo raggiungimento del medesimo fine. La riunione per tutte le province venete avrà luogo a Padova il 21 corr. e sarà presieduta dal Ministro Acerbo.

Sulla relazione del Ministro Acerbo hanno parlato il Ministro Bottai, i senatori Poggi, Marozzi e De Cillis e l'on. Tassinari.

Infine il Capo del Governo ha riassunto la discussione, ponendo in rilievo la necessità di semplificare la procedura delle anticipazioni su pegno, onde gli agricoltori vengano stimolati ad usufruire e migliorare sempre più la tecnica degli ammassi.

Il Comitato ha poi esaminato le direttive di massima per l'azione da svolgersi dalle Commissioni provinciali di propaganda granaria e dalle Cattedre ambulanti di agricoltura per la campagna 1932-33 nonchè le direttive per l'attività sperimentale svolta ai fini dell'intensificazione della cerealicoltura. Su questo argomento, per quanto riguarda specificatamente la necessità di una ripresa delle concimazioni, il Comitato ha anche preso in esame, approvandola in linea di massima, una memoria del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, riservandosi di stabilire in una prossima seduta le modalità di esecuzione nelle varie province del Regno.

Il Comitato ha riaffermato la necessità di fare opera attiva di propaganda per un rapido ritorno ad un più largo impiego delle concimazioni onde evitare che la discontinuità nelle concimazioni e lo sproporzione negli elementi fertilizzanti somministrati al terreno assottiglino le riserve di fertilità che sono indispensabili per mantenere e migliorare il rendimento di ogni coltura.

Il Capo del Governo ha rilevato l'importanza di questa deliberazione, riconoscendone la grande portata pratica e l'assoluta necessità.

700.000 persone hanno visitato la Mostra di meccanica agraria

ROMA, 8

Il numero degli espositori e dei visitatori della Mostra di meccanica agraria e del giardinaggio, chiusasi domenica dopo una giornata di straordinaria affluenza di pubblico ha superato ogni previsione, oltre 700 mila sono stati i visitatori di tutte le categorie e di ogni parte d'Italia. Le ditte espositrici sono state 624. Come da programma predisposto sono stati effettuati 50 treni rurali. Numerose sono state anche le visite effettuate da delegazioni e rappresentanze straniere, nonchè da studiosi e tecnici

Foglio d'Ordini del P. N. F.

Il nuovo ordinamento dei Fasci Femminili

ROMA, 8

L'odierno Foglio d'Ordini *del P. N. F. reca:*

Art. 1. In ogni località del Regno e delle Colonie, ove esiste un Fascio maschile, deve essere costituito un Fascio femminile. Il Fascio può essere sciolto dal Segretario del Partito, su richiesta del Segretario federale.

Art. 2. Ai Fasci femminili è affidato il compito di concorrere ad attuare tutte le opere assistenziali organizzate dal Partito; di divulgare e tenere desta l'idea fascista, anche nell'ambito della famiglia.

Art. 3. Possono far parte dei Fasci femminili le donne che siano di ineccepibile condotta morale e di sicura fede fascista.

Art. 4. Il Fascio femminile è retto da una segretaria. I Fasci femminili di ciascuna provincia sono retti da una delegata provinciale, nominata dal Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, dal quale dipende gerarchicamente.

Art. 5. La delegata provinciale dei Fasci femminili, previa autorizzazione del Segretario federale, decide la costituzione dei Fasci femminili e ne nomina le segretarie; sovraintende al loro funzionamento, del quale ha la responsabilità; regge il Fascio femminile del capoluogo di provincia.

Art. 6. Presso ogni Fascio femminile si costituisce un gruppo di Giovani fasciste allo scopo di rinsaldare in esse, forze vive della nuova generazione, la fede fascista e di prepararle alla missione che il Fascismo assegna alla donna. Di tali gruppi debbono far parte le giovani di età inferiore ai 21 anni. Le appartenenti al Gruppo delle giovani fasciste possono ottenere il passaggio al Fascio femminile quando, a giudizio della delegata provinciale, abbiano raggiunto il necessario grado di maturità.

Art. 7. Ogni delegata provinciale ha facoltà di scegliere una vicedelegata ed alcune collaboratrici, delle quali una potrà essere l'ispettrice provinciale della Croce Rossa. A quest'ultima saranno affidate mansioni assistenziali di carattere sanitario. Del pari la segretaria di ciascun Fascio femminile, previa autorizzazione della delegata provinciale, ha facoltà di scegliersi alcune collaboratrici; ciascuna di esse sarà la fiduciaria del Gruppo giovani fasciste. Tali nomine saranno sempre sottoposte alla ratificazione del Segretario federale.

Art. 8. Le donne fasciste hanno il distintivo del partito. Le giovani fasciste hanno una speciale tessera, uno speciale distintivo e, nelle adunanze, porteranno uno speciale berretto di colore azzurro scuro.

Art. 9. Le giovani fasciste e le donne fasciste hanno tutti gli obblighi di coloro che militano nel Partito, prestano il prescritto giuramento e debbono possedere le qualità che costituiscono lo spirito fascista. (Stefani)

Herriot si incontrerà con MacDonald

alla vigilia della partenza per Ginevra

PARIGI, 8

Telegrammi da Ginevra avevano annunciato ieri che il signor Herriot, accompagnato da parecchi membri della delegazione francese alla Conferenza del disarmo, sarebbe partito per Ginevra lunedì prossimo per partecipare a importanti conversazioni internazionali. La notizia è confermata. Benchè sull'argomento si osservi molto riserbo, Herriot sembra riporre qualche speranza in un'eventuale intesa con l'Inghilterra, il cui Primo Ministro MacDonald sarà a Parigi, in seguito ad un invito ricevuto dal Capo del Governo francese sabato prossimo nel pomeriggio, insieme a Sir Simon, Ministro degli Esteri britannico, per poi proseguire per Ginevra lunedì.

L'invito accolto

Lord Tyrrell, Ambasciatore britannico a Parigi, ha infatti stasera dato comunicazione al Quai d'Orsay della lettera seguente ricevuta oggi dal suo Ministro:

«Vogliate far sapere al signor Herriot che il Primo Ministro ed io stesso siamo felici di accettare il suo invito. Abbiamo letto con piacere la sua dichiarazione alla Camera e siamo convinti che lo scambio di vedute che si svolgerà fra noi contribuirà sensibilmente a preparare la via per la risoluzione soddisfacente dei problemi allo studio a Ginevra e a Losanna».

MacDonald, accompagnato da Sir Simon, arriverà sabato alle 17.30 e sarà ricevuto alla stazione dal signor Herriot. Il Primo Ministro britannico partirà poi lunedì nella mattinata.

E' certo che a Parigi si comprende la urgenza della rapida ripresa delle conversazioni interrotte, in seguito alle dimissioni del signor Tardieu da ormai più di un mese, sia per imprimere un maggiore impulso ai lavori della Conferenza del disarmo, sia per preparare utilmente quelli della Conferenza di Losanna.

Ma il nuovo Governo francese esita a precipitare le sue decisioni, poichè il voto di ieri alla Camera e le dichiarazioni successive di Blum e di Tardieu hanno dimostrato quale sia la sua debolezza, soprattutto per quanto riguarda le questioni di politica estera di cui si impone una urgente soluzione: le riparazioni e il disarmo.

Un atteggiamento poco chiaro

Tardieu si è ieri sforzato di far precisare ad Herriot la sua posizione, soprattutto sul problema del disarmo, domandandogli di rispondere apertamente con un sì o con un no se l'appoggio dato al Governo dai socialisti implicava il proposito del nuovo Governo di non mantenere gli armamenti francesi al livello attuale. Herriot ha rifiutato di spiegarsi su questo punto. Ciò ha determinato una gran parte dei deputati di destra ad astenersi o a votare contro per protestare contro l'equivoco che il Presidente del Consiglio ha mantenuto, onde conservare l'appoggio dei socialisti. Questi ultimi poi d'altra parte hanno interesse a loro volta costringere Herriot ad uscire dall'equivoco e a pronunciarsi a favore della loro tesi che, come Blum ha dichiarato è rimasta favorevole al disarmo immediato senza condizioni preventive per lo stabilimento della sicurezza internazionale.

Ma Herriot a sua volta non può pronunciarsi nettamente nel senso voluto dai socialisti, sia perchè le sue preferenze personali lo spingono a mantenere il sistema di armamenti attuali, sia perchè corre il rischio di vedere l'ala moderata della sua stessa maggioranza unire i voti alla minoranza di destra e compromettere quindi la solidità del Gabinetto.

Perciò Herriot temporeggia attendendo che gli sviluppi della situazione lo aiutino a contentare tutti senza rischiare gran chè. E benchè molto riserbo sia mantenuto sull'argomento egli sembra riporre qualche speranza in un'eventuale per quanto problematica intesa coll'Inghilterra. Herriot avrà con MacDonald delle conversazioni nelle quali spera di poter trovare un compromesso che possa calmare i timori dei moderati senza alienarsi i voti dei socialisti.

Di qual genere sarebbe questo compromesso? Nulla per ora permette di prevederlo. Si sa che giovedì o venerdì il Gabinetto terrà delle riunioni in cui verranno esaminate, secondo un comunicato ufficioso, «le questioni internazionali e quelle finanziarie urgenti». D'altra parte prima ancora della partenza di Herriot per Ginevra, il Governo dovrà prendere importanti decisioni relative alla situazione finanziaria per ridare alla Tesoreria quella elasticità che sembra aver perduta.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato che il Governo si riserva di presentare urgentemente alla Camera una quantità di progetti di legge per modificare parzialmente il bilancio già approvato sia realizzando economie con la riduzione di talune spese, sia risanguando il Tesoro fornendogli introiti sctraordinari. Il Ministro non ha indicato quali saranno queste misure, ma si può con certezza assicurare che da un lato procederà alla riforma della tassa degli scambi e dall'altro ad una riorganizzazione dei trasporti ferroviari.

Inoltre, approfittando di una legge già approvata che stabilisce l'esecuzione di un programma di lavori pubblici di interesse nazionale, si procederà all'emissione di un nuovo prestito per l'ammontare di 2 miliardi e 900 milioni di franchi.

La tensione fra il Reich e la Prussia

BERLINO, 8

La delegazione germanica alla Conferenza di Losanna partirà probabilmente domenica sera. Non è stato ancora stabilito se il Cancelliere von Papen sarà presente alle prime sedute della Conferenza, oppure se si recherà a Losanna soltanto in un secondo tempo.

Il Governo prussiano tenta di correre ai ripari offrontando il problema del riassestamento del bilancio ed emanerà a tale scopo un'ordinanza eccezionale. A questo riguardo è da ricordare che, appunto alle condizioni delle finanze prussiane, s'era sparsa la voce della nomina di un commissario del Reich. Ora queste voci verrebbero smentite. Si dichiara invece che il Reich intende affrettare la formazione di un nuovo Governo in Prussia, rispondente alla nuova situazione determinata dalle affermazioni del partito hitleriano.

La tensione dei rapporti fra il Reich e l'attuale Governo prussiano si è acuita avendo il Cancelliere von Papen invitato il Presidente Kerrl, nazional-socialista, a convocare quanto prima la Dieta per procedere alla nomina del nuovo Governo, mentre secondo gli usi costituzionali l'invito di convocazione avrebbe dovuto essere rivolto al sostituto del Presidente del Consiglio, Braun, che si trova in licenza. La tensione sarà però di breve durata perchè il Governo prussiano ha i suoi giorni contati.

Le limitazioni ungheresi alle importazioni

BUDAPEST, 8

Si annuncia che entro la giornata di sabato verrà pubblicata la terza ordinanza eccezionale riguardante nuove limitazioni nelle importazioni. Questa ordinanza aumenterà sensibilmente l'elenco delle merci previste dalle due precedenti ordinanze. Le nuove limitazioni sono una risposta dell'Ungheria alle misure adottate da altri Paesi contro le esportazioni ungheresi. Esse si estenderanno a tutti i prodotti tessili che vengono fabbricati all'interno, a tutti i prodotti del ferro, del cuoio e a parecchi prodotti chimici.

Città occupata dai giapponesi

dopo due giorni di battaglia in Manciuria

HARBIN, 8

Le truppe giapponesi hanno sconfitto un aggruppamento di circa mezzo migliaio di irregolari cinesi ed hanno occupato la città di Kian dopo una lotta durata circa due giorni ed alla quale hanno partecipato anche le forze aeree imperiali. Le perdite giapponesi ammontano a quattro morti e due feriti, mentre quelle degli irregolari sono dichiarate assai rilevanti. *(United Press).*

Il Parlamento romeno sciolto

BUCAREST, 8

Un decreto reale oggi pubblicato ha sciolto il Parlamento e fissato la data delle nuove elezioni per il 7 luglio prossimo. *(United Press).*

Profondo cordoglio a Londra per la morte di S. E. Bordonaro

LONDRA, 8

Una grave sciagura ha colpito la colonia italiana di Londra e della Granbretagna ed ha destato un vivissimo rimpianto in tutta la capitale, specialmente nei circoli politici e diplomatici.

Come già vi abbiamo comunicato, nelle prime ore di stamane spirava improvvisamente in seguito ad un attacco cardiaco, nell'età di 55 anni, S. E. il barone Antonio Chiaromonte Bordonaro Ambasciatore del Re d'Italia presso la Corte di San Giacomo.

Le condoglianze di Re Giorgio

La tragedia è avvenuta in una clinica situata presso l'Ambasciata d'Italia, dove il barone Bordonaro era stato trasportato d'urgenza nel tardo pomeriggio di ieri, in seguito ad un male improvviso da cui era stato colpito mentre si trovava al suo tavolo di lavoro. Ciò avveniva due ore prima dell'ora in cui doveva aver luogo in un albergo del centro un pranzo dato da S. E. Bordonaro e al quale erano stati invitati il Ministro degli Esteri Sir John Simon e la consorte, parecchi diplomatici e varie personalità inglesi ed italiane.

Verso la mezzanotte l'Ambasciatore ha perduto la conoscenza e il suo stato è andato sempre più aggravandosi e alle 5.30 di stamane, munito dei conforti religiosi che fin da ieri sera egli stesso aveva richiesti, ha esalato l'ultimo respiro. Stamane, non appena diffusasi la notizia della tragedia in Londra, è stato subito un affluire di Ministri, Ambasciatori, personalità e connazionali.

Da tutte le parti sono poi giunti a fasci i telegrammi di condoglianza. Uno dei primi telegrammi è stato quello di Re Giorgio, che è stato recapitato alla consorte del defunto dal Generale Sir J. Hanbury Williams maresciallo del corpo diplomatico.

Si preparano imponenti onoranze

Il Ministro degli Esteri Sir John Simon venuto a conoscenza della sciagura, è rimasto senza parole per alcuni istanti e poi ha esclamato testualmente: «Questa è veramente una tragedia, che addolora profondamente i molti amici del povero Ambasciatore. Egli era un grande rappresentante di un grande Paese. Noi porgiamo all'Italia le nostre sincere condoglianze e alla sconsolata vedova, che è stata così duramente colpita nei suoi sacri affetti, vada il nostro pensiero reverente e commosso».

La tragedia è stata così fulminea che il Governo britannico non ha ancora preso tutte le disposizioni per le esequie, ma si crede che esse saranno grandiose e che vi parteciperà certamente anche un membro della Famiglia Reale. La salma verrà poi trasportata a Palermo, paese natale dell'estinto, a bordo di una nave da guerra che probabilmente il Governo italiano manderà nelle acque inglesi. Ora la salma è vegliata dalle Camicie nere.

S. E. Antonio Chiaromonte Bordonaro era nato a Palermo il 26 febbraio 1877. Conseguì il diploma di scienze sociali in Firenze e nel 1899 entrò nella carriera consolare. Destinato a Trieste fu trasferito nel 1902 a Budapest, ove rimase fino al 1905. Nel 1909 era Segretario di Legazione a Berna. Fu segretario alla Conferenza internazionale per il miglioramento e lo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie tra l'Italia e la Francia nel 1910, e nel 1913 veniva destinato a Pietroburgo, da dove il 16 settembre 1913 fu trasferito a Berlino. Dopo importanti servizi resi al Ministero, nel 1919 veniva destinato a Berlino in qualità di commissario politico, ove seppe distinguersi per capacità e per tatto. Nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario veniva destinato a Praga nel 1920 e poi quattro anni dopo trasferito a Vienna. Fu delegato aggiunto alla Conferenza di Locarno nell'ottobre 1925 e nel 1926 chiamato al Ministero ed incaricato delle funzioni di Segretario generale. Il 1.o ottobre 1926 era nominato Segretario generale e promosso Ambasciatore, nel 1927 veniva destinato a Londra, e nel 1930 partecipava quale delegato per l'Italia alla Conferenza navale che ebbe luogo nella capitale inglese.

Uno scacco a De Valera

inflitto dal Senato irlandese

DUBLINO, 8

Il Senato irlandese, con 30 voti contro 22, ha respinto la disposizione fondamentale del progetto di legge sul giuramento di fedeltà alla Corona britannica, invalidando così l'abolizione di detto giuramento già approvata dal Dail.

Il Ministro dei Dominii Thomas e il Ministro della Guerra Hailsham sono rientrati a Londra questa mattina provenienti da Dublino dopo aver viaggiato tutta la notte. Essi hanno mantenuto il più stretto riserbo riguardo alle conversazioni avute ieri con De Valera e gli altri Ministri del Libero Stato, ma hanno dichiarato che erano rimasti bene impressionati e sono riconoscenti per la cordialità con la quale sono stati accolti nella capitale irlandese. La loro partenza da Dublino è avvenuta fra calorose manifestazioni da parte di numerosa folla. De Valera, accompagnato da uno o più dei suoi Ministri, giungerà a Londra venerdì mattina per continuare la discussione.

Il nuovo regime cileno riconosciuto dal Messico

SANTIAGO DEL CILE, 8

Grove che in seno alla «Junta» è l'esponente della frazione estremista, ha smentito all'*United Press* che tra i membri del Governo e della «Junta» stessa esistano dissensi o divergenze sostanziali:

Sinora il nuovo regime è stato ufficialmente riconosciuto soltanto dal Messico in seguito alla circolare che il Ministero degli Esteri ha inviato a tutte le Ambasciate e Legazioni per dare notizia ufficiale della costituzione della Giunta e del nuovo Gabinetto.

Altre rivelazioni sulle mostruose trame della "concentrazione antifascista,,

ROMA, 8

I vari processi contro i terroristi imputati di attentato alla vita del Capo del Governo e alla sicurezza dello Stato, sono stati, come abbiamo comunicato, abbinati e e si inizieranno il 14 corrente dinanzi al Tribunale Speciale.

I quattro piani criminosi

Gli imputati possono così raggrupparsi: gruppo Meloni, di cui fanno parte insieme con costui gli anarchici Belloni e Delfini e l'antifascista dott. Germani; gruppo Bovone, costituito dal dinamitardo genovese e dal suo correo dott. Carlo Enza e la sua amante Margherita Blaha, suddita austriaca; vengono da ultimi il pittore milanese Guido Mazzotti e l'impiegato bancario Faustino Sandri.

Visti falliti i suoi precedenti miserabili conati la concentrazione antifascista li ha rinnovati nel 1931 con maggior livore e con più diabolica perfidia. I quattro distinti piani criminosi che formano oggetto del presente processo avvennero infatti in ordine di tempo dal gennaio al dicembre 1931.

Il primo episodio è quello degli anarchici Belloni e Delfini, ai quali i mandanti parigini armano le mani di bombe e di rivoltelle e mettono a fianco per i necessari aiuti il Meloni e il Germani. Il piano è tempestivamente sventato e allora si assolda nel febbraio successivo il Bovone, che per alcuni mesi può compiere indisturbato la sua opera di terrorista ed eseguire a puntino le ordinazioni che gli vengono lautamente pagate dai fuorusciti di Parigi.

Nell'agosto lo scoppio casuale di un ordigno esplosivo nella casa del dinamitardo rivela in Bovone l'autore degli attentati terroristi di Milano, Torino, Genova e Bologna, ma la concentrazione non disarma e assolda il Mazzotti nell'ottobre e il Sandri nel novembre.

La giustizia quindi avrebbe voluto che, accanto ai nove imputati del prossimo giudizio, avessero fatto loro degna compagnia nella gabbia i capi della concentrazione, che tutti tramano nell'ombra conservando la propria pelle al sicuro.

Insieme con il Meloni, con il Belloni, con il Germani e con il Delfini, altri sette giudicabili erano stati infatti denunciati al Tribunale Speciale e cioè il fuoruscito Gino Bibbi, Alberto Tarchiani, Alberto Cianca, Emilio Lussu, Randolfo Pacciardi, Carlo Rosselli e Mario di Stefano, dirigenti la cosiddetta concentrazione di Parigi.

Nei loro confronti la Commissione istruttoria, dato il loro stato di latitanza, ha ordinato la sospensione del procedimento. Essi peraltro, nella loro qualità di mandanti, sono raggiunti da una chiara ed esplicita chiamata di correo dei loro mandatari che saranno giudicati dal Tribunale.

L'invio a Roma del Meloni

Assai interessanti sono a questo riguardo le dichiarazioni fatte dagli imputati Meloni, Belloni, Delfini subito dopo essere stati tratti in arresto.

Il primo, arrestato nella stanza da lui affittata in Roma in via Vantaggio 4, la mattina del 14 gennaio 1931, ebbe a dichiarare di essersi recato a Parigi nell'aprile del 1930 prendendo subito contatto con i fuorusciti. Avendo appreso che nella Sale de Savants si sarebbe dovuto discutere e criticare un libro del fuoruscito Fausto Francesco Nitti sulla sua evasione da Lipari e che alla riunione sarebbero intervenuti noti caporioni della concentrazione, vi si recò incontrandosi con i fuorusciti Lussu e Rosselli.

Ebbe in seguito ripetuti rapporti con i due, rapporti che divennero sempre più stretti nel dicembre di quell'anno, allorchè dal Rosselli gli fu presentato il noto anarchico fuoruscito Gino Bibbi. All'indomani avvenne un nuovo incontro, al quale prese parte un altro fuoruscito, l'Alberto Tarchiani. Insieme fu concertato il modo di far pervenire clandestinamente in Italia stampe antifasciste.

In un successivo abboccamento al Metro du Temple il Bibbi presentò al Melloni un meccanico tipografo che altri non era che il Belloni, con il quale rimase d'intesa che si sarebbe trovato a Roma, fissando l'appuntamento nel Giardino zoologico davanti alla gabbia degli elefanti.

A sua volta il Lussu comunicò al Meloni che altra persona di fiducia si sarebbe incontrata con lui in Roma sotto l'arco principale della basilica di San Pietro. Per farsi riconoscere egli avrebbe dovuto portare in mano, facilmente visibile, il «manuale dell'ingegnere» con la copertina rossa mentre la persona che si sarebbe dovuta avvicinare avrebbe pronunciato la parola d'ordine «cicoria» al che il Meloni doveva rispondere «lattuga».

Il tempestivo sequestro di una lettera

Prima di lasciare Parigi il Meloni ebbe anche dal Tarchiani un pacco di un centinaio di buste già preparate, con gli indirizzi contenenti opuscoli di propaganda antifascista nonchè una boccetta di inchiostro simpatico e una cartina di polvere rivelatrice da preparare con alcool. Con tale intesa e con tali istruzioni, il giorno successivo il Melloni parte finalmente per Roma, dove appena giunto imbuca le lettere affidategli e quindi prende stanza in via Vantaggio.

Senonchè l'appuntamento in Piazza San Pietro va deserto e allora il Meloni scrive, servendosi dell'inchiostro simpatico ai compagni di Parigi e chiede fondi. Il denaro viene subito inviato a mezzo di due distinti vaglia, ma la polizia ha dei sospetti e riesce a sequestrare la lettera nella quale si avverte il Meloni dell'imminente arrivo del compagno Belloni, che infatti giunge a Roma la mattina del 6 marzo e in via Vantaggio è tratto in arresto.

Ma le dichiarazioni del nuovo arrestato si fanno interessanti a questo punto. Dopo gli inutili tentativi di deviare le indagini, dicendo di essere venuto a Roma per impiantare una tipografia, confessa che ben altro era lo scopo della sua venuta nella capitale. Dichiara allora che nell'estate aveva rivisto a Parigi il suo compagno di fede Gino Bibbi, il quale durante un loro incontro gli chiese se fosse disposto a rientrare in Italia per compiere «un clamoroso gesto di azione» contro S. E. il Capo del Governo ed altre personalità del Governo o del Partito. Durante tale incontro non si scese a particolari, ma nel separarsi lo stesso Belloni restò inteso con il Bibbi che costui gli avrebbe scritto e gli avrebbe fissato un altro appuntamento, allo scopo di ritornare sull'argomento.

«Preferisco la rivoltella»

Durante i mesi di settembre e di ottobre si videro diverse volte, e il Bibbi gli fece presente che, qualora fosse deciso a partire per l'Italia, poteva avere mezzi sufficienti da mettere a sua disposizione per attuare praticamente il progetto di un attentato. In un primo tempo il Bibbi gli disse che il Belloni avrebbe dovuto compiere l'attentato da solo, lasciando ad altri la possibilità di seguirlo qualora non fosse riuscito, ma in seguito modificò tale concezione. Gli fece allora presente che egli aveva rapporti con elementi che non erano anarchici, ma che erano disposti a sovvenzionare l'iniziativa e gli chiese se volesse mettersi a contatto con essi. Rifiutò tale proposta non volendo aver rapporti diretti con persone che non conosceva e restò d'accordo che il Bibbi sarebbe servito di intermediario fra quegli ambienti e lui.

Nei colloqui successivi il Bibbi gli promise in un primo tempo che gli avrebbe fornito una guida di Roma, ma poi stabilì che gli avrebbe trovato un elemento della città stessa con il quale avrebbe potuto orizzontarsi per raggiungere l'obiettivo.

Si discusse anche con quale mezzo lo stesso Belloni avrebbe dovuto compiere l'attentato e il Bibbi consigliò l'uso di esplosivo ad alto potenziale mentre egli dichiarò che «preferiva servirsi dell'arma da fuoco, essendo difficile e pericoloso il trasporto e l'uso dell'esplosivo.»

In tale circostanza il Belloni disse al Bibbi che, qualora non avesse altra possibilità per raggiungere il suo scopo, avrebbe usato lo stratagemma di travestirsi da milite nazionale.

La transvolatrice Earhart calorosamente accolta a Roma

ROMA, 8

Oggi nel pomeriggio è giunta all'Aeroporto del Littorio su un «Breda 32», pilotato dal maggiore Liberati e dal tenente Mencatelli, l'aviatrice Amelia Earhart Putman, che come è noto da sola ha sorvolato l'Atlantico senza scalo.

L'impaziente attesa della folla

Alle ore 14, quantunque l'arrivo di miss Amelia Earhart non sia annunciato che per le ore 15, l'aeroporto del Littorio comincia ad affollarsi di elette signore, di ufficiali dell'arma azzurra, di autorità e di cospicue personalità della colonia americana.

Sono presenti fra gli altri, S. E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti Garrett e la sua gentile signora con tutto il personale dell'Ambasciata al completo, Borea d'Olmo dell'Aero Club, il conte Bonmartini, Francis Lombardi, i Generali Lombardi, Opizzi, Todeschini e Liotta, donna Gina Federzoni, la contessa di Sambuy, valorosa pilota, il marchese Gavotti, una folla di appassionati d'aviazione, noti sportman romani e una folla anonima venuta a festeggiare la popolare transvolatrice dell'Atlantico.

Quando sull'Aeroporto del Littorio giunge S. E. Italo Balbo con l'on. Riccardi e col Generale Valle, la folla che attende l'arrivo del «Breda 32» improvvisa al Ministro una calorosa dimostrazione di simpatia. Alle 15 tutti gli occhi scrutano l'orizzonte in attesa del potente «Breda 32» che, essendo partito dall'aerodromo di Taliedo alle 12.05, non dovrebbe molto tardare a comparire nel cielo del Littorio.

L'attesa si è fatta spasmodica. Finalmente alle 15.3 qualcuno sulle colline che sovrastano il Tevere davanti all'aeroporto del Littorio scorge un punto nero che si staglia assai distinto sulle nubi argentee e che ingrossa rapidamente.

Il saluto di Balbo

Qualche secondo dopo il monoplano è sul campo, salutato da calorosi applausi. Esso vira, fa un ampio giro, passa dietro la Casa dell'Ala e si posa dolcemente sul prato portandosi nella pista asfaltata, sulla quale sono ad attendere S. E. Balbo e l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice d'America.

Appena l'apparecchio si ferma, la porta del «Breda 32» viene aperta ed ecco uscire l'aviatrice che salta agilmente a terra. Ella ha sul seno un magnifico fascio di orchidee lilla. L'Ambasciatrice la bacia affettuosamente sulle due guancie, presentandola subito a S. E. Balbo, il quale a nome dell'aviazione italiana si felicita con lei per il magnifico volo sull'Atlantico

Subito il Duca Marcello Diaz della Vittoria porge all'intrepida aviatrice i rallegramenti e le felicitazioni dell'Aereo Club d'Italia. L'aviatrice ha un aspetto molto fresco e sorridente. L'Ambasciatrice le offre un magnifico mazzo di rose rosse. Pregata di parlare alla radio, la transvolatrice dell'Atlantico dice in inglese di essere molto dolente di non conoscere il bell'idioma italiano, ma esprime la sua felicità di potersi trovare sotto il cielo di Roma e fra tanti intrepidi aviatori italiani.

Il maggiore Liberati, che guidava l'apparecchio, le aveva offerto il suo posto di pilota, ma l'aviatrice ha preferito viaggiare una volta tanto da passeggera, soprattutto per poter più comodamente ammirare il bel paesaggio italiano.

Quindi salutata da vivissimi applausi e da battimani fragorosi da parte della folla, ella è salita sull'automobile dell'Ambasciatore d'America e si è avviata verso il suo hotel, dove prende alloggio con il marito.

L'aviatrice parla del suo volo

Naturalmente miss Lindy è stata intervistata circa il suo volo atlantico.

Ella ha detto: «Io veramente volevo raggiungere Parigi. Contavo di farlo in una ventina di ore. Invece il tempo cattivo mi ha ostacolato la marcia. Ma questo non avrebbe avuto grande peso. Volavo a quota bassa a fior d'acqua, quando mi sono accorta che perdevo l'olio dal tubo e benzina dal serbatoio.

— Una bella impressione in pieno oceano.

— Niente affatto. Ero sicura che nonostante ciò, avrei toccato terra. Ero solo stizzita di non poter realizzare il mio sogno di arrivare a Parigi e nemmeno a Londra. Non ho visto nessuna nave. Ma la bussola e il mio istinto mi assicuravano che andavo bene. Ma poi ho mutato rotta, sterzando a sinistra e sono finita nell'Ulster, che è un bello e ospitale Paese. Sarei volentieri venuta a Roma durante la rivista dei transatlantici.

— Vi si attendeva.

— Io invece attendevo mio marito a cui, appena scesa dall'apparecchio un po' danneggiato, ho radiotelegrafato che tutto era andato bene.

— Ora vi aspetta un meritato riposo.

— Non riposo mai io. Sono americana. E sorride al marito, alto, magro, dai grandi occhiali che le è vicino; scambia parole con tutti, è cordialissima e lieta di sè e contenta di vivere.

La Regina Maria di Jugoslavia ferita in un attentato?

ROMA, 8

Il Lavoro Fascista ha da Belgrado: Da questa mattina circola insistentemente a Belgrado la voce di un attentato effettuato contro la persona della Regina Maria di Jugoslavia. La voce sembra confermata dal fatto che la Regina, la quale era in viaggio, è rientrata improvvisamente a Belgrado iersera. Persone che l'hanno veduta ed avvicinata asseriscono che la Sovrana sia ferita ad un braccio. Naturalmente, data la rigorosissima censura che regna nel Paese, non è stato possibile avere per ora altri particolari

L'ex Ministro Bechmen condannato a un mese di carcere

BELGRADO, 8

Il dott. Bechmen, già Ministro del Re e «leader» dei musulmani bosnaci, arrestato nella giornata di ieri, è stato condannato per direttissima a un mese di carcere. Egli è stato accusato di aver diramato notizie false. La sentenza è stata immediatamente applicata.

Piroscato spagnolo incagliato nel Golfo di Guinea

LONDRA, 8

Il vapore spagnolo «Teyde», di 3829 tonnellate, si è incagliato al largo dell'isola Fernando Po sulla costa ovest dell'Africa, all'altezza di Punto Oscura (Golfo di Guinea). In suo aiuto sono accorse le navi britanniche «Appam» e «H. Stanley». Il destino degli 800 passeggeri del «Teyde» è tuttora incerto. Secondo uno degli ultimi dispacci, i passeggeri avrebbero potuto imbarcarsi sulle scialuppe di salvataggio, ma si troverebbero in una posizione pericolosa, dato che Punta Oscura è esposta senza ripari alle forti correnti atlantiche ed è considerata uno dei peggiori punti della costa africana. Un ulteriore dispaccio dice che sono state inviate dall'Isola Fernando Po lancie e motoscafi, per soccorrere i passeggeri che si trovano in questo momento in mare. L'ultimo dispaccio arrivato dice che tutti i passeggeri sarebbero stati salvati, ma che il vapore è prossimo ad affondare totalmente.

King propugna al Senato americano il piano del Duce per il disarmo

WASHINGTON, 8

Durante la discussione svoltasi al Senato per l'approvazione del Bill sulle costruzioni navali, il senatore democratico King dell'Utah, ha pronunziato un discorso, nel quale, dopo essersi schierato contro gli stanziamenti richiesti, ha parlato lungamente del disarmo, richiamandosi di frequente alle proposte fatte da Grandi, tanto alla Conferenza di Londra, quanto a quelle di quest'anno a Ginevra.

La sincerità dell'Italia

Parlando delle ingenti spese per la costruzione ed il mantenimento delle navi da battaglia egli ha ricordato che a Londra Grandi, MacDonald e Briand richiesero l'abolizione, non incontrando peraltro il consenso dei delegati americani disposti a discutere sugli incrociatori e sui sottomarini, ma alieni dal toccare l'argomento sacro delle corazzate. Più oltre il senatore King si è intrattenuto sulla tregua degli armamenti, decisa su proposta di Grandi ed adottata da 56 Nazioni. Riguardo alla sincerità dell'Italia, l'oratore, rivolgendosi al Presidente del Senato, ha detto:

«Signor Presidente, non di rado il Governo italiano è stato accusato di essere stato un ostacolo al disarmo, così come è stato accusato essere animato da uno spirito militarista. La posizione presa da Mussolini alla Conferenza di Londra e a quella di Ginevra dimostra precisamente il contrario. Alla seconda riunione plenaria della 12.a sessione ordinaria dell'Assemblea della Lega delle Nazioni, l'8 dicembre 1931, Grandi, parlando per l'Italia si disse favorevole al disarmo e all'arbitrato, per il rifiuto di tutte le soluzioni basate sulla forza e per la perequazione delle forze militari degli Stati al più basso livello possibile.

Un programma ch'è sinonimo di successo

Il senatore King ha continuato citando altri due passi del discorso Grandi, col quale il rappresentante dell'Italia si riferisce, prima agli sforzi fatti negli ultimi 20 anni per propagare in Europa i principi della conciliazione e dell'arbitrato internazionale e poi alla necessità di salvare la base della civiltà europea, premessa da cui partì il Covenant della Lega. Fermandosi poi ad elencare una per uno i punti delle proposte di disarmo formulate dall'Italia a Ginevra, King ha detto che Grandi sottopose un programma che, se adottato, coronerà la Conferenza di successo ed ha proseguito deplorando che la proposta italiana per l'abolizione delle navi da battaglia, dei sottomarini e delle navi portaerei, non sia stata appoggiata dai delegati americani. Riferendosi poi al passo del discorso Grandi nel quale il Ministro italiano ha affermato che il disarmo dovrebbe informarsi allo spirito del Covenant e del patto di Parigi per la rinuncia alla guerra, il senatore King ha aggiunto:

«Coloro che desiderano il disarmo vedono con estrema gioia questo ampio e chiaro punto di vista del rappresentante italiano.

L'oratore cita poi testualmente le parole di Grandi con cui egli dichiarava essere oziosa la discussione teorica se il disarmo preceda o non la sicurezza, oppure se la sicurezza debba precedere il disarmo e dichiarava che senza disarmo non vi può essere sicurezza ed aggiunge:

«Volontà di pace e collaborazione»

«Ho richiamato l'attenzione sul piano di disarmo suggerito da Mussolini. Il Governo italiano sta dando molte prove delle sue pacifiche intenzioni e del suo desiderio di collaborare, non solo con le Nazioni europee, ma anche con tutto il mondo civile nel promuovere i traffici, il commercio, la pace internazionale e la buona volontà. E' stato abito di alcuni americani di indulgere alle critiche verso di Mussolini e di attribuirgli disegni di guerra ed aspirazioni militariste. Mussolini o altri capi fascisti hanno fatto francamente gesti che sono stati interpretati come indici di un'atteggiamento poco amichevole da parte delle autorità politiche e governative italiane verso altri Paesi, ma io affermo che il Governo italiano ed il popolo italiano cercano la rinascita economica. Certamente nessuno può sostenere che l'Italia presenti un pericolo qualunque per gli Stati Uniti, oppure che i bilanci navali e militari dell'Italia debbono inquietare questa Repubblica. Il popolo italiano ama le sue case, gli italiani sono preponderatamente dediti all'agricoltura e, come ho indicato, il loro obbiettivo principale è la rinascita economica del loro Paese».

L'illusione inflazionista

La delegazione dell'oro fa proprio il principio mussoliniano

GINEVRA, 8

Oggi è la volta di un altro organismo internazionale, il più autorevolmente competente che possa esistere in materia e cioè la delegazione dell'oro, composta di personalità di fama mondiale, che fa proprio un altro caposaldo del pensiero mussoliniano per quanto concerne le questioni di più vasta portata internazionale sul tappeto: e cioè la necessità di reagire contro il pericoloso miraggio dell'inflazione, con cui in alcuni Paesi ci si è illusi di poter rimediare alla crisi mondiale.

La delegazione dell'oro ha redatto un interessante rapporto, costituito da due parti: la prima concerne le cause che hanno determinato l'abbandono dello Standard oro e le misure per ritornare al regime delle valute auree:

«Di fronte allo scacco attuale della stabilità economica mondiale — dice il rapporto — lo Standard oro rimane il migliore meccanismo monetario possibile».

Dopo aver riconosciuto che il momento e le forme per ritornare alla parità aurea devono essere evidentemente determinati dalle autorità competenti di ogni singolo Paese, la delegazione dell'oro espone le condizioni indispensabili affinchè possa verificarsi tale restaurazione. Tre condizioni principali dovrebbero precedere il ritorno alla parità aurea, e cioè:

1) la restaurazione dev'essere fatta in modo da assicurare una libertà di movimento nel commercio e nelle finanze;

2) una soluzione soddisfacente dovrebbe escogitarsi per il problema del pagamento delle riparazioni e dei debiti di guerra;

3) un accordo generale dovrebbe intervenire su certi punti relativi alla funzione del sistema dello Standard oro.

Oltre a queste misure il rapporto considera come essenziale il presupposto che, in ogni Paese, i bilanci dello Stato e degli altri enti pubblici debbano essere pareggiati, ispirandosi a sani principi; e che il sistema economico generale e i costi della produzione e della vita debbano adeguarsi alla situazione economica e finanziaria internazionale, onde permettere ai diversi Paesi di stabilizzare e di mantenere l'equilibrio dei bilanci.

Il rapporto considera un rialzo come desiderabile, ma non ritiene che la sola politica monetaria sia sufficiente, poichè i prezzi sono evidentemente influenzati da molti altri fattori di un carattere non monetario. Le banche dovrebbero evitare una contrazione eccessiva del credito, che dovrebbe essere invece molto incoraggiato.

La delegazione conclude che fino a tanto che non si porrà rimedio all'atmosfera di diffidenza che oggi regna nel mondo e fino a che non saranno sistemate le relazioni commerciali internazionali, evitando perciò la creazione di barriere doganali artificiose, sarà difficile risolvere il problema dei prezzi.

Le elezioni americane

Hoover e Roosevelt di fronte

NEW YORK, 8

All'inizio delle convenzioni nazionali per la scelta dei candidati dei due partiti repubblicano e democratico alle prossime elezioni presidenziali, la candidatura Hoover per quello repubblicano e la candidatura Roosevelt per il partito democratico sembrano ormai assicurate, per quanto quest'ultimo non disponga ancora della prescritta maggioranza di due terzi per la riuscita della candidatura. Hoover si è già assicurato 819 voti contro 13 a France e 12 a Norris; Roosevelt ha assicurati 509 voti contro 94 a Al Smith e 90 a Garner.

Franklin D. Roosevelt ha riconfermato anche oggi la sua intenzione di favorire l'abolizione del proibizionismo. *(United Press).*

L'importanza per i proibizionisti dell'adesione di Rockefeller

ALBANY (New York), 8

A proposito della lettera di John D. Rockefeller al dott. Nichols Murray Butler, il Governatore Roosevelt ha dichiarato che non tutti gli Stati della Confederazione americana possono votare sul 18.o emendamento riguardante il proibizionismo. Comunque è opinione generale che la lettera di Rockefelle, con cui egli insiste appunto per la revoca del famoso emendamento, avrà gran peso nell'azione che al riguardo sarà svolta nella prossima sezione del Congresso.

Le modifiche al "bill,, sull'emigrazione approvate dal Senato americano

WASHINGTON, 8

Il Senato ha oggi approvato il progetto di legge già approvato dalla Camera dei rappresentanti, che modifica la legge sull'immigrazione, esentando dalla quota ammessa ad entrare annualmente negli Stati Uniti le mogli o i mariti di soggetti americani e la loro prole, purchè celibe o nubile e in minore età. L'ammissione della prole negli Stati Uniti è però subordinata all'altra circostanza, che i genitori sieno stati regolarmente uniti in matrimonio prima della loro immigrazione regolare sul suolo americano. Il progetto è stato ommediatamente trasmesso alla Casa Bianca per la firma del Presidente Hoover. *(United Press).*

Una condanna a morte alle Assise di Verona

VERONA, 8

Verso la fine dello scorso ottobre, sorpreso di notte a rubare polli in una fattoria di proprietà dei fratelli Consolati, nel paese di Zevio, il ventiseienne Giuseppe Molinari, insieme coi due suoi fratelli e con altri che componevano la sua banda notturna, si dava alla latitanza, fuggendo per i campi in direzione di Opeano, suo paese. Rincorso da uno dei derubati, e precisamente dal giovane Eugenio Consolati, il Molinari lo attese al varco e lo colpì con un randello varie volte alla testa e alla fronte. Dopo essere rincasato, il Molinari ritornò in istrada e trovò il Consolati morto. Allora lo seppellì provvisoriamente in un fossato vicino alla casa ed il giorno dopo, con l'aiuto di un altro della congrega, lo trasportò in un campo interno, fece una buca e lo sotterrò completamente. Il fatto fu scoperto verso la fine del mese di novembre ed è facile immaginarsi la profonda indignazione che ha prodotto in tutta la plaga.

Il Molinari, arrestato con i suoi fratelli e con tutta la banda, è comparso oggi alle Assise di Verona, presiedute dal gr. uff. Borgo, P. M. il comm. Marinoni. Giuseppe Molinari, su proposta del Procuratore Generale, è stato condannato alla pena di morte, mentre i fratelli e gli altri componenti la banda, colpevoli solamente dei furti, sono stati condannati a pene varianti dai 6 ai 2 anni di carcere.

Il Molinari nell'udire la sentenza ha dato in escandescenze. Non si sapeva se volesse scappare dalla gabbia o se si volesse rompere la testa contro le sbarre. Accorsero i carabinieri che lo hanno calmato e trasportato alle carceri.

11 condanne e 6 assoluzioni al Tribunale Speciale

ROMA, 8

Si è svolto oggi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato il processo contro un gruppo di antifascisti, imputati di appartenenza al partito comunista e di propaganda antinazionale da essi svolta lo scorso anno nel Milanese. Negli interrogatori resi al pubblico dibattimento alcuni degli imputati sono stati interamente confessi, altri hanno cercato di attenuare la loro responsabilità pur facendo parziali ammissioni.

Il Tribunale ha condannato: Milanesi Ottavio a 6 anni, Baruscotti Giuseppe e Romer Eugenio a 5 anni ciascuno, Melotti Mario e Navati Giuseppe a 2 anni e mezzo ciascuno; Musazzi Mario, Colombo Ezio, Tettamanti Bruno, Bertoli Angelo, Zanaboni Mario e Bianchi Giuseppe a due anni ciascuno. Il Tribunale ha assolto per insufficienza di prove: Buongiorno Angelo, Pullici Angelo, Fraschini Attilio, Valentini Felice, Curti Angelo e Salina Giovanni.

La sentenza nel processo Majorana si avrà sabato?

FIRENZE, 8

Stamane alle Assise si è ripresa la discussione al processo Majorana. Appena aperta l'udienza il Procuratore comm. De Santis chiede la parola per esprimere l'indignazione sua e di tutta la Magistratura fiorentina per il sacrilego tentativo preordinato da un criminale contro la persona del Duce. Alle nobilissime parole del comm. De Santis, si sono associati il Presidente per la Corte, l'avv. Pirrone per il collegio di difesa e l'avv. Lattes per la parte civile.

Ha preso quindi la parola l'avv. Giuseppe Marlin, primo difensore di Vincenza Chiara, l'imputata per la quale il Procuratore Generale, nella sua requisitoria, ha chiesto la pena dell'ergastolo. L'oratore, dopo aver confutato numerosi elementi per i quali si è creduto di ritenere la complicità della Chiara, si domanda la ragione per la quale sia verosimile chiedere l'ergastolo per questa donna e l'assoluzione, sia pure per insufficienza di prove, per il prof. Dante Majorana

Il difensore termina la sua arringa affermando che la causa di Vincenza Chiara non può essere assolutamente disseparata da quella degli altri imputati poichè essa, come è stato ripetutamente affermato e, come logicamente appare, dovrebbe essere l'anello di congiunzione fra i presunti mandanti del delitto e gli esecutori materiali, quindi se si riconosce l'innocenza dei Majorana non si può condannare la donna

Il Presidente dà quindi la parola al prof. Wolfango Valsecchi, secondo difensore dell'ergastolano Rosario Sciotti. L'oratore esordisce affermando che parla in vista di revisione del processo dell'ergastolano. Egli entra poi nel vivo della causa dimostrando che Rosario Sciotti non ha calunniato Dante Majorana in quanto non è stato lui a fare il nome del professore per il primo.

Alle 19 l'udienza viene tolta. Domani parleranno l'avv. Casalaina, secondo difensore di Vincenza Chiara, l'avv. Pirrone, per Attilio Zuccarello e l'avv. Castelnuovo Tedesco per il Paolo Mirone. Con ogni probabilità sabato avremo la sentenza.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.3	23	14	piov., legg. mosso
Roma	762.5	25	16	½ coperto, mosso
Torino	764.2	19	9	mezzo coperto
Milano	764.1	21	11	un quarto coperto
Genova	764.3	20	15	¾ coperto, mosso
Venezia	762.6	24	12	coperto, mosso
Firenze	763.6	24	10	mezzo coperto
Ancona	762.7	25	15	½ coperto, mosso
Bologna	763.9	25	14	tre quarti coperto
Napoli	764.4	23	13	½ cop., legg. mosso
Taranto	762.1	28	20	sereno, mosso
Palermo	765.9	26	16	½ cop., legg. mosso
Catania	763.7	28	17	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	763.0	25	14	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.4	27	20	coperto, mosso
Messina	764.3	26	18	½ cop., legg. mosso
Trento	764.0	21	10	coperto
Fiume	762.4	23	14	piov., legg. mosso
Bari	762.2	25	18	sereno, legg. mosso
Sanremo	763.8	22	14	sereno, mosso
Bengasi	759.3	41	22	½ coperto, calmo
Rodi	757.3	28	21	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Sotto l'azione dell'anticiclone atlantico, il cui centro si trova sulla Francia occidentale, la pressione è aumentata sull'Europa centrale e sull'Italia. Area depressionale sul golfo di Botnia ed altra sull'Asia Minore, interessante il basso Adriatico e il Jonio.

Probabilità: Nonostante l'aumento di pressione verificatasi, la situazione non può ancora considerarsi come completamente stabile. Persisteranno su tutta l'Italia annuvolamenti irregolari e specialmente intensi nelle ore meridiane. In Valpadana, sulle località montane, sul basso Adriatico, si avranno anche perturbazioni temporalesche. Venti prevalentemente settentrionali, deboli sull'alta Italia e moderati intorno maestro altrove. Brezze sensibili lungo il versante tirrenico. Temperatura stazionaria. Mossi il Tirreno e lo Jonio e il basso Adriatico.

Un morto e tredici feriti pres[so ...] per un deragliamento ferro[viario]

NAP[OLI, 8]

Verso le ore 9 di stamane [sulla] linea della ferrovia circumves[uviana] precisamente all'altezza della [stazione di] Pascone, un treno diretto pr[oveniente] da Poggio Marino e diretto a [...] uscito fuori dal binario e tre v[etture] sono capovolte lungo la scarp[ata. Im]mediatamente si sono recate [sul posto] tre squadre di soccorso che si so[no affret]tate a soccorrere le vittime p[rovvedendo] al trasporto dei feriti più g[ravi agli] ospedali cittadini.

Il deragliamento è avven[uto nella] curva che precede la stazione [di Pa]scone. Il diretto n. 2, formato [...] Marino e partito da quella [stazione,] giunto presso Pascone anzichè [prende]re il binario normale, ha imbocc[ato quel]lo che rasenta il muro esterno [dello sta]bilimento metallurgico «Mi[...]» motrice e le prime vetture ha[nno conti]nuato a correre sul binario; [...] tratto le altre due vetture usc[ite dal bi]nario si sono abbattute sul m[uro dello] stabilimento schiacciando com[pletamen]te un individuo che propri[o in quel] momento transitava rasentan[do il mu]ro. Il macchinista si è accorto [del peri]colo non appena il convoglio h[a imboc]cato il binario opposto a qu[ello della] stazione. Egli ha messo in azi[one i] freni, ma non ha potuto evit[are che le] tre vetture si fracassassero con[tro il mu]ro a causa della velocità del co[nvoglio.]

I feriti trasportati all'ospe[dale sono] tredici e, ad eccezione del co[ntrollore Pie]tro Sebastiano che ha riporta[to una fe]rita all'occipite, fratture ad un[a gamba,] alle costole e lo schiacciamento [della pun]ta della mano sinistra, il loro [stato non] desta preoccupazioni, essendo [stati di]chiarati guaribili in periodi da[i dieci ai] quaranta giorni.

Nevicate nel Tren[tino]

ROVERE[TO, 8]

Dopo un susseguirsi di viol[enti tem]porali con scariche elettriche [e con] caduta della grandine in varie [zone,] questa mattina la neve è r[icomparsa] sulle montagne della Val [...] raggiungendo anche tutto l'al[tipiano di] Folgaria e Serrada. Particolar[mente co]perti di neve sono il Cornetto [...]done, il Becco di Filadonna, il [...]to, il Pasubio, il Monte Magg[io ...]tissimo. Il tempo non si è [...] e la temperatura si è not[evolmente] abbassata, tanto che i cittad[ini si so]no affrettati ad indossare i ca[ppotti in]vernali.

Un naufragio nella M[anica]

BOULOGNE SUR M[ER, 8]

Un telegramma ricevuto ieri [se]gnalava che un piroscafo ingle[se ...] non era dato nemmeno il nom[e, ...] segnalato che un battello [...] «Pomelin» era naufragato nell[a ...] Il dispaccio non aggiungeva ne[ssun] particolare, neppure la posi[zione dove] era avvenuto il sinistro.

Le autorità marittime di Bo[ulogne e] il posto di radiotelegrafia della [...] sono riusciti ad ottenere alcun[a confer]ma della notizia. Il «Pomelin» [era un pi]roscafo di 250 tonnellate che f[...]

Le colonie marine e montane per i figli degli iscritti al Pubblico Impiego

ROMA, 8

Secondo disposizioni impartite dal Segretario del Partito verranno impiantate, per i figli degli associati al Pubblico Impiego, sei colonie montane e dieci marine. Le prime avranno rispettivamente sede ad Anagni (Frosinone), Cingoli (Macerata), Calambino (Bologna), Tonezza (Vicenza), Plancios (Bolzano) e San Giovanni Gemini (Agrigento), Le seconde verranno organizzate sulle spiagge di Palermo e Messina per i figli degli associati residenti in Sicilia, Alghero, Porto Torres e Cagliari per quelli residenti in Sardegna, Baia (Napoli), Ostia (Roma), Brancaville (Chieti), Rimini (Forlì), Pietra Ligure (Savona) per quelli appartenenti alle altre

Le colonie cominceranno a funzionare il 1.o luglio e dureranno fino alla fine di agosto. I fanciulli vi verranno inviati in due turni di un mese ciascuno e saranno assegnati all'una o all'altra delle colonie, a seconda dell'età, delle cure specifiche di cui abbisognano e della regione in cui risiedono. Data l'ampiezza delle varie colonie, la perfezione degli impianti e l'accuratezza dell'organizzazione, parecchie migliaia di bambini potranno beneficiare della generosa e feconda iniziativa.

Il livello dei prezzi è il più basso dal 1921 a oggi

MILANO, 8

Il servizio di statistica del Consiglio dell'economia corporativa di Milano comunica alcune osservazioni sull'andamento dei prezzi all'ingrosso nel mese di maggio 1932 in Italia. L'indice generale dei prezzi all'ingrosso ha segnato nel mese suddetto una diminuzione dell'1.96 per cento, passando da 318.79 a 312.54. E' questa la media mensile più bassa avutasi dal maggio 1921 in poi. Il potere di acquisto della lira, misurato sulla media generale dei prezzi, è aumentato di conseguenza da 31.37 a 32, che è il valore medio mensile più alto che si è avuto dal maggio 1921 in poi.

Le relazioni al Congresso di chimica

ROMA, 8

Al Congresso nazionale di chimica, il prof. Scurti della R. Stazione chimico-agraria di Torino, ha parlato sulla chimica nei trasporti delle derrate alimentari, l'on. prof. Serono sui prodotti opoterapici, il prof. Tommasi di Roma sulla chimica agraria.

L'„Artiglio" prosegue i suoi lavori

BREST, 8

Il mare è diventato calmo ed i palombari dell'«Artiglio» ne approfittano per riprendere il loro lavoro di ricupero sull'«Egypt». Come è noto il soffitto della camera del tesoro misura 8 metri di larghezza, l'apertura finora praticata era larga due metri; essa è stata ormai quasi interamente sgombrata dal materiale che vi si era accumulato durante tutto l'inverno. Ma ora deve essere alquanto allargata per facilitare la manovra della benna che discenderà nella camera. Perciò l'«Artiglio» si propone ora di far saltare a mezzo di bombe la lamiera del soffitto, così da ottenere una maggiore apertura.

I Buoni del Debito pubblico ottomano

ROMA, 8

E' stata deliberata la distribuzione, ai portatori dei Bons rappresentatifs d'arrieres, delle somme a disposizione del Consiglio del Debito pubblico ottomano. A ciascuna delle tre serie di Buoni sarà fatta la seguente assegnazione: Serie A frs. 7, serie B frs. 43, serie C frs. 4.50. Questi importi vanno diminuiti delle imposte dei Paesi dove sono dovute.

La morte di un ex Ministro inglese

LONDRA, 8

E' morto all'età di 67 anni, in seguito a congestione polmonare, il Visconte Lord Brenford, che sotto il nome di sir Willy Johnson Kiecks fu Ministro dell'Interno dal 1924 al 1929 nel Gabinetto conservatore presieduto da Stanley Baldwin.

Il centenario di una riforma in Inghilterra

LONDRA, 8

Le associazioni democratiche di ogni parte dell'Inghilterra hanno commemorato ieri il centenario dell'approvazione, avvenuta nel 1832, quando era Primo Ministro il secondo conte Grey, del gran progetto di riforma che tolse di mezzo i rotten boroughs, collegi elettorali che avevano perduto la loro importanza e che vennero soppressi. La celebrazione ha rivestito un interesse speciale a Newcastle, nel cui distretto la famiglia Grey ha tuttora un'attiva partecipazione alla vita politica e dove si è festeggiato il vecchio visconte Halifax, che era accompagnato dal figlio lord Irwin.

Imminente inizio a Pola dei lavori per la rete stradale

POLA, 8

Circa un mese fa il Podestà di Pola on. Bilucaglia, sentita la Consulta comunale, aveva preso la deliberazione di dare inizio alla totale sistemazione della rete stradale cittadina.

Oggi ha avuto luogo l'asta per l'assegnazione dei lavori per un importo di 1.700.000 lire. Sette erano le ditte ammesse alla gara ed è rimasta vincitrice l'impresa cittadina dell'architetto Heininger. I lavori avranno inizio entro i primi giorni della prossima settimana.

Il tasso di sconto ridotto a Tokio

TOKIO, 8

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto a partire da oggi dal 5.85 al 5.11 per cento.

COMUNICA[TI]

GIOVANNINA KRALL e MARCELLO SESSI
nozze d'argento
i figli affettuosamente ricordano auspicando ogni bene
Trieste, 9 giugno 1907-1932

Cedesi al migliore offerente negozio alimentari via Pescheria N. 11, di proprietà del fallimento Giuseppe Balduin [...]seppe, consistente in generi alimentari, arredamento di negozio e [...] merciale alle condizioni ostensibili presso il curatore in via Zonta N. 9, [...] alle ore 18.
Prezzo di stima per i generi [...] per l'arredamento di negozio [...]
Il Curatore
Rag. MARIO [...]

La DEPUTAZIONE DEL TEMPIO [ISRAE]LITICO ricorda ai correligionari [che] giovedì 9 giugno (Festa delle [...]) l'ufficiatura comincerà alle ore [...] ni sera, venerdì 10 corr., alle ore [...] bato mattina, 11 corr., alle ore [...] commemorazione dei defunti.

Domani 10 corrente, ore 9, via [...] procederò ASTA: Raccordi tubi [...] china per cilindrare, scaldabagni [...] dini, accessori per bagno, vasi [...] altro.
L'Ufficiale giudiziario [...]

STENODATTILOGR[AFA]
provetta, italiano-tedesco, [cercasi da] importante istituto. Offerte dettagliate: [...] 5472 Z», Unione Pubblicità Trieste.

LO STABILIMENTO PULITURA [...]
ZIBERN[A]
pulisce vestiti, cortinaggi, pelliccie, ecc.
VIA BATTISTI 20 — Telefono
PIAZZA DALMAZIA 3 — Tel.
— VIA FELICE VENEZIAN [...]

Dr. R. RUF[FINI]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, ore [...]
Telefono 34-50.

GABINETTO DENTIS[TICO]
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p.

Dr. A. de NICO[LA]
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele [...] Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 [...] Il giovedì solo fino ore 11 [...]
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta [...] Giovedì 17-18 - Domenica [...]

IL MARE PER TU[TTI]
Albergo della Spia[ggia]
LIDO VENEZIA [...]
Vista incantevole, ottimo trattamento famigliare - Pensione completa [...]
Capanne a disposizione dell'[...]

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Fiera del Libro
Editori e librai in piazza Unità

Anche quest'anno la Fiera del Libro avrà intonazione festosa, brillante e si svolgerà nel quadro delle manifestazioni del «Giugno Triestino». Piazza Unità con la policromia dei suoi ombrelloni, i chioschi pittoreschi, gli stands librari disposti a semicerchio, attorno alla fontana delle stagioni, offrirà lo spettacolo d'un'animazione eccezionale, anche perchè l'adunata degli artiglieri e la manifestazione per la Croce Rossa fanno prevedere un affollamento di visitatori occasionale alla Fiera del Libro, alla quale si sono iscritte anche le librerie Cappelli, Minerva e [illegible].

La mostra delle vetrine

Le librerie hanno gran da fare in questi giorni, sia per prepararsi alla Fiera di piazza Unità, dove ognuna farà la sua comparsa con un chiosco per esporre le novità, sia per creare nelle vetrine il quadro d'insieme a base pubblicistica per il lancio dei libri del giorno. Cappelli ha già adesso esposte dietro i cristalli della propria sede del corso Vittorio Emanuele III le numerose edizioni apparse in queste ultime settimane. L'edizione di lusso delle «Memorie» di Garibaldi è presentata con un elemento decorativo assai lodevole, e vi domina il busto dell'Eroe dei due mondi. Il richiamo all'idea celebrativa appare per tal modo eloquentemente e degnamente messo in evidenza. Poco discosto, dall'altro lato del corso, la libreria Treves-Treccani-Tumminelli espone in vetrina le sue edizioni con assai buon gusto, mettendo in rilievo la letteratura fascista e le ultime novità, tra cui il libro di novelle di Aldo Mayer «Tutti dicono che...», che costituisce uno dei maggiori successi librari del giorno e che anche a Trieste ha destato un interesse veramente eccezionale fra i lettori.

Valanghe di libri nuovi sono in arrivo nelle librerie cittadine, e il cav. Cabari, direttore della libreria Cappelli, come Borsatti della Treves-Treccani-Tumminelli, Venturolli della «Minerva» e il cav. Trani hanno assai occupata la loro giornata. Anche l'editore Jasbitz-Tasso è in grande faccende per l'organizzazione del suo stand, ed ha trovato la pronta collaborazione dei librai triestini nel lanciare il libro da lui recentemente edito: «Nella terra dei Soviet», di Mario Nordio. Tutti i librai lanciano le edizioni novissime e creano sulle vetrine suggestive mostre, ispirate a bel criterio artistico.

I libri dei nostri scrittori

Alla Fiera del Libro avranno un posto d'onore i libri di scrittori triestini e della Regione, in prima linea quelli che destarono la maggiore attenzione della critica italiana durante questi ultimi mesi: «Sete di Dio» di Rino Alessi e «Tutti dicono che...» di Aldo Mayer, entrambi, com'è noto, editi dalla Casa Treves-Treccani-Tumminelli. Oltre che il libro sulla Russia bolscevica di Mario Nordio, la «Celvi» presenterà due lavori teatrali premiati al concorso del Dopolavoro provinciale: «Topo di Micla», scherzo in un atto di Antonio Antonucci, l'autorevole critico drammatico del *Popolo di Trieste*, che uscirà appunto domenica, e il bozzetto «Divino dono» del collega Giovanni Salvo.

Numeroso sarà il mercato librario allo stand dei futuristi goriziani, dove Sofronio Pocarini e il De' Medici impiegheranno tutta la loro energia a imporre non solo i loro libri, ma anche quelli del loro gruppo d'avanguardia. L'Editoriale Libraria lancerà un libro per il mondo infantile: «Il Reuccio e Cruccio», di Maria Gioitti del Mo...

Fra le diverse attrazioni e novità librarie che verranno lanciate dalla Casa Editrice Licinio Cappelli, oltre alla messa in vendita del primo volume degli Scritti di Giuseppe Garibaldi, a cui abbiamo accennato, verrà iniziata la vendita dell'attesissimo volume di Mario Remo, di cui i Balilla, Piccole Italiane, Giovane Italiane, ecc., sono in attesa veramente febbrile. Fra gli autori che hanno assicurato l'intervento alla manifestazione, possiamo già citare alcuni: Oliviero Bianchi, autore del volume testè uscito: «Parliamo di Papini papinianamente»; Alberto Brosenbach, autore de «Il Grido» e «Quattro favole della vita»; Nella Doria Cambon, la quale non ha bisogno di presentazioni, chè con i suoi «Canti dello Zodiaco» ha segnato un successo nel campo dei libri di poesia; e inoltre Gianni Carmine, Marta Cuizza Barzanti; Donatello D'Orazio; Enrico Fornis; Giuseppe Furlani, Pollitzer de Pollenghi; di Pia Rimini possiamo dire che, reduce dal successo ottenuto alla Fiera del Libro a Roma, dedicherà speciali dediche agli acquirenti dei suoi volumi; Giulio Cesare Romano, l'autore del suo interessante volume sul metodo di nuoto, ha promesso di essere in libreria Cappelli, dove anche dimostrazioni pratiche farà agli acquirenti del suo metodo; Guido Sambo presenterà il suo romanzo «In frack» e Della Colomba il romanzo «Pappomè».

Le ultime novità librarie

Non è il caso di citare per ordine d'importanza le ultime novità affacciatesi in questi giorni sui banchi delle librerie, ma piuttosto per ordine di precedenza editoriale. Vi si notano — alla rinfusa — libri di indagine storico-politica, oppure biografica, e fra questi traduzioni dal tedesco e dal francese: «Bismarck e Mussolini» del Gen. Ch. H. Sherrill (ed. Zanichelli), «Goethe» di Ludwig (ed. Mondadori), «La Cina d'oggi» di Mac Gourne (ed. Bompiani), oppure di autori stranieri, «Stalin, der rote Diktator» di Bajanow (Aretz, Berlin); «Zeppeline gegen England» di von Buttlar (Amalthea Verlag). Allo stesso modo va classificato il libro di Mario Missiroli, «Il mito e l'eroe» e quello di Alvero Gravelli, «L'Internazionale»; inoltre «Le leggende di Tu[illegible] di Lettorio di Francia (ed.

Della letteratura narrativa vengono ultime le novità: «Qualche cosa» di Emilio Cecchi, «Capogiro» di Arnaldo Frateili, «Gagliarda» di Piero Gadda, «Il gioco dei colori» di Salvator Gotta, «Guilla, figlia del sole», di Guido Milanesi, «Il piombo nell'ala» di Flavia Steno, e altri romanzi non ancora recensiti.

L'attività della Croce Rossa

La ginnastica correttiva a Trieste

Tra i manifesti e gli striscioni che in questi giorni annunciano sugli albi della città l'avvicinarsi della «Giornata della Croce Rossa», ci sono quelli che recano importanti dati statistici sull'attività dell'Associazione in tutto il Regno. E sono i più interessanti. Dimostrano, condensata nel nudo schema delle cifre, la poderosa realizzazione del programma della Croce Rossa, voluto e attuato in pochi anni.

Vasta opera, se si pensi che l'istituzione ha assistito nel 1931 ben 2458 infermi nei 5 sanatori da lei gestiti e che ha ricoverati 1019 bambini nei suoi 12 preventori. Si potrebbe continuare nell'elencazione, ma ci limitiamo a rilevare che sono stati assistiti oltre dieci mila alunni mercè l'opera di 364 servizi di assistenza scolastica. Si potrebbe dare la statistica dei dispensari antitubercolari, delle scuole all'aperto, delle stazioni antimalariche, delle scuole convitto per infermiere, dei 153 posti di pronto soccorso, ma le cifre che abbiamo riferito sono sufficienti a dare la idea della importantissima operosità, che tacita — a molti ignota — accompagna la tormentata e febbrile vita quotidiana della Croce Rossa, cercando di toglierle qualche spina, lenire le aspre ferite, sanare le piaghe più dolorose e pericolose.

In questi giorni, in cui la Croce Rossa esce dal suo silenzio per rendere conto dell'opera sua e chiedere alle popolazioni di comprendere e sostenere la sua diuturna fatica, è il momento di ricordare quello che fa l'Istituzione nella nostra città, destinando un momento di particolare attenzione alle sue manifestazioni di maggior importanza.

I corsi di ginnastica correttiva rappresentano una delle attività originali del Comitato triestino. Ebbero inizio nel 1924, ideati dal prof. Romagna, dal prof. Enrico Brol, fondatore della Sezione giovanile della C. R. I. e dal dott. Comisso. Venne raccolta una squadretta di 20 alunni delle scuole elementari presentanti deformità iniziali del tronco: scoliosi e cifosi. Il Municipio accordò l'uso gratuito di una palestra. Il prof. Romagna vi dedicò tutto il suo entusiasmo e l'esperienza di viaggi e studi. Fu un grande successo. Le autorità sanitarie e scolastiche si interessarono all'iniziativa, dandole tutto il loro appoggio. Attraverso il sempre più perfetto servizio medico-scolastico, gli alunni sceverati e inviati all'ambulatorio della Croce Rossa per il controllo dello specialista ortopedico e l'iscrizione alla ginnastica correttiva (o, più esattamente «differenziale»), aumentarono rapidamente di numero. I 99 del 1925, diventarono 133, poi 340, 513, 636, 753 negli anni seguenti. Oggi le palestre sono quattro per 21 sezioni di allievi, ciascuna con 3 ore di lezione settimanali. Ogni palestra ha il proprio insegnante: il prof. Romagna in via Giotto, il prof. Conforto in via Paolo Veronese, la prof. Berardi in via Donadoni e la prof. Spani a Roiano.

E i risultati si possono già valutare in tutta la loro ampiezza: Da un lato il vantaggio dei ripetuti controlli da parte del medico scolastico e del consulente ortopedico che eliminano ogni possibilità di danni, derivanti ai giovani organismi da esercizi ginnastici inadatti; l'applicazione tempestiva, dall'altro, di appropriati esercizi correttivi nelle forme iniziali di deviazioni della colonna vertebrale, che costituiscono una vera e propria profilassi delle deformità del tronco e hanno fatto sparire le forme gravi in predominio nei primi anni.

Tale attività che integra l'opera di educazione fisica, promossa con assidua cura dal Regime, s'inquadra perfettamente nel programma di miglioramento fisico della stirpe, in quanto il beneficio si estende alla popolazione scolara, cioè alla parte della giovane generazione meglio atta a sentirne gli effetti.

I corsi di ginnastica correttiva hanno avuto il plauso e il consenso di illustri esponenti del mondo scientifico e pedagogico e qualche settimana fa hanno richiamato espressioni assai lusinghiere sulle labbra di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che ha assistito a una lezione dimostrativa nella palestra di via Paolo Veronese.

Giugno Triestino

I concerti bandistici

Questa sera, dalle 20.30 alle 22.30, la brava banda del Dopolavoro tranviario, diretta dal maestro Capri — un appassionato delle esecuzioni diligenti e affiatate — eseguirà in Piazza dell'Unità il primo della promessa serie di concerti pubblici con il seguente programma: 1) Sinico, Inno a San Giusto; 2) Rossini, «La Gazza Ladra», sinfonia; 3) Donizetti «Lucia di Lammermoor», finale atto II; 4) Giordano, «Andrea Chenier», gran fantasia; 5) Quatrano, «I fascisti a Roma», marcia sinfonica.

Domenica prossima, 12 giugno, dalle 19 in poi, l'eccellente complesso bandistico dei salesiani, diretto dal maestro Toffolo, inizierà i suoi concerti nel chiosco della Riviera di Barcola, con programma variato. Questi concerti saranno ripetuti, sempre con nuovo programma, durante tutte le domeniche di giugno. Domenica sera tutta la Riviera di Barcola sarà festosamente illuminata.

Il programma del «Giugno Triestino» del quale abbiamo ieri annunciato l'uscita, è stato edito e stampato in veste molto pregevole dallo Stabilimento Tipografico Nazionale e sarà messo in vendita al prezzo di una lira.

Dopolavoristi veneziani a Trieste. Con la motonave «Piero Foscari» giungeranno domenica prossima nella nostra città, ospiti graditissimi, oltre mille dopolavoristi veneziani, i quali parteciperanno a tutte le cerimonie indette per il raduno degli artiglieri d'Italia. Agli ospiti, che visiteranno dopo la grande manifestazione di piazza Unità, Trieste e i suoi dintorni, si preparano festose accoglienze da parte degli artiglieri e dei dopolavoristi triestini.

I telegrammi di Federzoni e Giuriati
alla Compagnia volontari

Al presidente della Compagnia Volontari, che aveva telegrafato alle LL. EE. Federzoni e Giuriati le felicitazioni dei Volontari per la massima onorificenza del Collare della SS. Annunziata, conferita loro da S. M. il Re, sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Capitano Alfredo Pototschnig — Presidente Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati — Trieste. A Lei e valorosi volontari giuliani e dalmati vivissimi ringraziamenti per cortese manifestazione. *Federzoni*».

«Alfredo Pototschnig — Presidente Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati — Trieste. Graditissimo mi è giunto il dispaccio degli antichi compagni di speranze e di guerra oggi redenti a libertà entro il sacro suolo della Patria. Quindi ringrazio con lo stesso animo che ognora vibra per una medesima fede. *Giuriati*».

Il pellegrinaggio nazionale a Caprera

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica che a seguito di quanto già comunicato sul pellegrinaggio nazionale a Caprera, si fa presente agli interessati che, sia il III che il IV viaggio, che dovevano partire soltanto da Livorno e da Civitavecchia, avranno inizio anche da Genova, rispettivamente il giorno 18 corr. alle 11 e 24 corr. alle 21. Si coglie l'occasione per avvertire gli interessati che i posti disponibili sono ancora pochi.

Il Rotary Club esprime la propria esecrazione
per il mancato attentato contro il Duce

Il presidente S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione stigmatizzò con elevate parole l'esecrando proposito di quel forsennato che meditava di attentare all'incolumità del Duce ed espresse la sua esultanza per il mancato compimento dell'efferato delitto. Fece voti per la preziosa salute di S. E. il Capo del Governo e le sue parole vennero accolte dall'unanime consenso dei presenti.

Informò poi i soci che il comm. Gabriele Leonzini che si trova ora all'estero, ha portato il saluto dei rotariani triestini al Rotary Club di Parigi con un elevato discorso che fu meritatamente e cordialmente apprezzato.

Il col. Dalmazzo diede infine ampia relazione del Radio-Auto-Avio-Raduno al quale prese parte, e interessò vivamente i consoci con un'ampia e lucida spiegazione sul funzionamento degli apparecchi radiofonici, applicati alle automobili. Dalle parole dell'oratore, che fu vivamente applaudito, i presenti poterono farsi una chiara idea dell'ottima combinazione di questi due portati della tecnica moderna.

La Scuola giuliana al Duce

Il R. Provveditore ha inviato il seguente telegramma di esecrazione e di giubilo per il mancato attentato al Duce: «Al Grande Ufficiale Iraci — Capo Gabinetto di S. E. Ministro Interno — Roma: Prego E. V. esprimere al Duce esultanza e devozione scuola giuliana. Provveditore studi: *Mondino*».

I preparativi per il grande raduno artiglieresco
alla presenza del Duca d'Aosta

Continuano alacremente i preparativi per la grande adunata degli artiglieri che avrà luogo domenica prossima nella nostra città.

La manifestazione acquisterà una particolare importanza per l'intervento di tutte le Sezioni artiglieri appartenenti alle 14 provincie delle Tre Venezie, del Piemonte e della Lombardia. I graditi ospiti giungeranno a Trieste parte nella serata di sabato 11 e parte nelle prime ore di domenica.

La manifestazione in Piazza Unità

Alla Stazione Centrale funzionerà un apposito comando di tappa, ove gli artiglieri in arrivo riceveranno tutte le indicazioni relative al soggiorno a Trieste, nonchè le ultime disposizioni per la manifestazione. Nella mattinata di domenica, dalle 8.30 alle 9, le formazioni degli artiglieri si concentreranno in vari punti della città. Le Sezioni del Piemonte e della Lombardia converranno in piazza Verdi, quelle del Friuli e la Sezione di Belluno in piazza della Libertà, davanti alla Stazione Centrale, le Sezioni di Venezia, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Trento e Bolzano in piazza Unità, davanti al Municipio, e quelle della Venezia Giulia (Trieste, Fiume, Pola e Gorizia) in piazza Vittorio Veneto. Nello stesso posto converranno gli artiglieri dei Gruppi di Postumia, Basso Isonzo e Muggia.

Dai vari punti di concentramento le colonne degli artiglieri si porteranno in piazza Unità, ove si schiereranno nel rialzo tra il palazzo delle Generali e l'Albergo Vanoli. Alle 9.50 l'ammassamento degli artiglieri sarà ultimato. A fianco, verso la via Orologio, prenderanno posto le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma, con i vessilli e le musiche.

Saranno inoltre presenti in Piazza un reparto di artiglieri in armi, le rappresentanze della Milizia, le organizzazioni giovanili del Partito e tutte le associazioni patriottiche.

Alle 10.30 precise giungerà in piazza Unità S. A. R. il Duca d'Aosta. Al suo giungere l'Augusto Principe sarà salutato dal festoso suono delle musiche e dai sibili delle sirene delle navi ormeggiate in porto. Subito dopo il delegato regionale dell'Associazione Arma di Artiglieria, cap. Augusto Sarti, leggerà un breve indirizzo d'omaggio a S. A. R. Con semplice rito saranno quindi inaugurati tre labari, quelli delle Sezioni di Fiume, Belluno e Trieste. Quest'ultimo sarà offerto da un comitato di gentili signore presieduto dalla signorina Emilia Porro. Sarà madrina della nuova serica fiamma l'orfana di un caduto in guerra. Dopo la consegna, padre Egidio, valoroso combattente e decorato al valore, benedirà i labari.

Avrà quindi luogo la solenne celebrazione della battaglia del Piave, la quale sarà tenuta dal col. avv. Giovanni Melone, presidente dei Fanti di Trieste.

Dopo l'austera commemorazione, le formazioni degli artiglieri, dei combattenti e dei reduci d'armi si ammasseranno lungo la via Armando Diaz e quindi sfileranno in colonna davanti a S. A. R. il Duca d'Aosta e alle altre autorità presenti.

L'omaggio a Oberdan e ai Caduti

Quindi, mentre il Principe lascierà la piazza, gli artiglieri e le altre rappresentanze, attraverso la via d'Annunzio, piazza della Borsa, corso Vittorio Emanuele III, via Imbriani e via Carducci, si porteranno in piazza Oberdan, ove renderanno omaggio al posto del supplizio del Martire triestino. In piazza Dalmazia il corteo si scioglierà. Alle 12.30 ci sarà in sala del Littorio un rapporto di tutti i commissari provinciali e dei direttorii delle Sezioni partecipanti. Nella stessa occasione saranno consegnate ai labari di tutte le Sezioni partecipanti all'adunata medaglie-ricordo. Alle 13 ci sarà il rancio d'onore.

Nelle prime ore del pomeriggio gli artiglieri ospiti di Trieste converranno a San Giusto. Qui essi visiteranno la Cattedrale, il campanile e il Museo lapidario. Nel contempo renderanno devoto e spontaneo omaggio ai Caduti di Trieste nella grande guerra. Da S. Giusto le comitive si recheranno a visitare i dintorni. Qualche gruppo si recherà a Capodistria, alla casa di Sauro, altri a Poggioreale, a Muggia e a Miramare. Nelle ore serali gli ospiti ripartiranno per le rispettive sedi.

Com'è noto, gli artiglieri saranno fatti segno a Trieste a calorose accoglienze. Per decisione del Podestà, il grande concerto diretto da Marinuzzi, che avrà luogo la sera di sabato, sarà tenuto in onore dei partecipanti al raduno. La Direzione delle Tranvie municipali, con squisito spirito patriottico, ha concesso che durante la giornata di domenica 12, gli artiglieri muniti della tessera-adunata paghino la tariffa ridotta di cent. 20 per qualsiasi percorso. Altre speciali facilitazioni sono state concesse dalla Società Capodistriana e da numerosi enti cittadini, i quali hanno dato tutto il loro più valido appoggio per la migliore riuscita della grande manifestazione artiglieresca.

La mattina del 12 saranno distribuite gratuitamente in città 10.000 copie del nuomero unico *L'Artigliere*, che verrà appunto pubblicato in occasione del raduno.

La grande manifestazione triestina, che è stata annunciata agli artiglieri delle Regioni venete e delle altre regioni dell'Alta Italia, dalle antenne di Monte Radio, prelude al Raduno nazionale di Roma, che si terrà in autunno.

La *Federazione Combattenti* invita tutti i combattenti a partecipare alla cerimonia della consegna dei labari alle Sezioni artiglieri in congedo di Trieste, Fiume e Belluno che avverrà domenica prossima in piazza dell'Unità, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. I soci della Sezione di Trieste e le rappresentanze delle Sezioni di provincia dovranno trovarsi alle 9 di domenica 12 alla sede per recarsi con il labaro sociale al posto assegnato.

S'interviene con le decorazioni.

I bersaglieri della «E. Toti» parteciperanno al completo alla celebrazione della Battaglia del Piave, indetta dalla Sezione artiglieri. Tutti i bersaglieri quindi sono invitati a intervenire in divisa sezionale o berretto a fez e camicia nera con fiamme. Posto di adunata in Sezione alle 8 per poter recarsi incolonnati alla Stazione a incontrare i bersaglieri di Udine, Gorizia, Gradisca e Monfalcone, invitati dalla «Toti» a partecipare al raduno.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Continua giornalmente il tesseramento delle lettere H. J. K. presso la sede in piazza Verdi 1, dalle 19 alle 20.

Distribuzione divise. Tutti i Giovani Fascisti che fossero sprovvisti della divisa, la possono ritirare presso la sede in piazza Verdi 1 al mercoledì e al sabato dalle 18 alle 20.

Reparto nautico. A tutti i componenti il reparto nautico si raccomanda vivamente di intervenire alla lezione teorica che si svolgerà oggi presso la Società della Vela dalle 20 alle 21.

Corso di preparazione al pilotaggio. Domani alle 19.45 precise avrà inizio la lezione di diritto aeronautico che sarà impartita dal dott. Laurini alle sezioni A e B riunite.

Centuria di Roiano. Per oggi sono comandati tutti i calcisti alle 20, per accordi per la partita di Pirano.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati di trovarsi domenica 12 corrente alle 7 in caserma di via Donadoni N. 11 per esercitazioni.

Tutti gli appartenenti alla 40.a Centuria mitraglieri sono comandati di trovarsi domenica 12 corrente alle ore 7 in caserma di via Donadoni N. 11 per esercitazioni.

Corso allievi capisquadra della Coorte Universitaria. Le lezioni pratiche e teoriche del corso allievi capisquadra sono temporaneamente sospese. La ripresa delle lezioni teoriche avverrà il giorno venerdì 1.o luglio.

Il raduno combattentistico di Trieste e gli insegnanti. Il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che, compatibilmente alle esigenze di servizio, gli impiegati che intendano partecipare al prossimo Consiglio Nazione dell'Associazione Nazionale Combattenti a Trieste, dal 13 al 17 corr. siano lasciati liberi e considerati assenti per giustificati motivi di servizio.

Colonie feriali per i figli dei marittimi e degli avieri. La locale Delegazione Giuliana della Confederazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria porta a conoscenza dei propri associati che da oggi hanno inizio le iscrizioni dei bambini (Balilla e Piccole Italiane) per le colonie feriali. Le prenotazioni vengono assunte negli Uffici di via Moisè Luzzatto N. 9, tanto la mattina quanto nel pomeriggio e si chiudono il giorno 15 corrente.

L'O. N. B. per i giovani del Carso

A Venezia con la motonave "San Giusto,,

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste, nell'intento di continuare l'opera di organizzazione e di educazione, patriottica e culturale dei giovani Avanguardisti del nostro Carso, ha predisposto per loro un'interessantissima gita per mare a Venezia.

La suggestività del magnifico golfo, la bellezza incantevole del nostro Adriatico e la visione regale di Venezia, colpiranno certamente l'animo semplice di questi giovani, che avvinti da tanta grandezza conserveranno a lungo nel loro cuore le impressioni indimenticabili di questo viaggio.

La circolare del Comitato

Pertanto il Comitato provinciale ha diramato ai Comandi e ai Comitati comunali di Aurisina, Cave Auremiane, Crenovizza, Cossana, Corgnale, Divaccia, Doberdò del Lago, Monrupino, Postumia, San Dorligo della Valle, Sesana, Sgonico, San Giacomo in Colle, Tomadio, Villa Slavina, Senosecchia, Duttogliano, San Pietro del Carso, Villa Opicina, Trebiciano, Basovizza e Prosecco, la seguente circolare:

Proseguendo nello svolgimento del Calendario delle attività della 299.a Legione Avanguardisti «L. Morara Sassi» si è venuti nella determinazione di effettuare la preannunziata gita a Venezia dei reparti Avanguardisti del Carso, domenica 19 corrente. Parteciperanno gli Avanguardisti dei Comitati cui la presente è diretta. La partenza da Trieste si effettuerà alle 6 del 19 corrente con la motonave «S. Giusto». Si rientrerà a Trieste per l'una del mattino del giorno 20. I reparti dei Comuni converranno a Trieste nella serata del giorno 18 e, se possibile, nelle prime ore del giorno 19. Gli Avanguardisti dovranno essere provvisti del rancio dal sacco per la sera del giorno 18.

Questo Comitato provvederà a fornire: l'eventuale alloggio per la notte del 18 e 19, i pasti del giorno 19. I reparti rientreranno in sede appena giunti a Trieste da Venezia, se possibile, e tassativamente nella mattinata del giorno 20.

Norme per la partecipazione

1) Entro il giorno 12 corrente i Comitati comunali interessati rimetteranno a questo Comitato l'elenco preciso dei partecipanti indicando a fianco di ognuno il numero della tessera dell'anno X. 2) Per ogni Avanguardista partecipante, contemporaneamente all'elenco nominativo, dovrà venir rimessa la quota d'iscrizione fissata in lire 5 per persona. 3) La quota dovrà venir corrisposta dai singoli Avanguardisti e soltanto per quelli più meritevoli e bisognosi potrà provvedere il Comitato comunale. 4) Si dovrà comunicare con quale mezzo s'intende far affluire i reparti a Trieste in modo di dar tempo a questo Comitato di richiedere le eventuali riduzioni ferroviarie necessarie.

5) Le spese di viaggio per il concentramento a Trieste verranno rimborsate ai Comitati comunali da questo Comitato provinciale. 6) La divisa degli Avanguardisti dovrà essere di perfetta foggia regolamentare. Quelli che si presenteranno con la divisa non regolamentare saranno rinviati immediatamente in sede. 7) Per ogni Comitato comunale potrà partecipare alla gita un incaricato, comandante del reparto Avanguardisti. 8) I reparti verranno inquadrati esclusivamente da ufficiali, graduati e militi della M. V. S. N. e da graduati Avanguardisti. Gli incaricati del comando di reparto Avanguardista non rivestenti grado di ufficiale e che desidereranno mantenere il comando di reparto, come si crede opporuno, dovranno quindi presentarsi, qualora iscritti, in divisa della M. V. S. N.

Il Liceo Ginnasio "Petrarca,,
per il viaggio in Ungheria dell'O. N. B.

Il preside del R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca» dott. Sardo ha comunicato al presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, che il Consiglio della cassa scolastica nella sua ultima seduta ha deliberato di erogare lire 500 per mettere in concorso un posto gratuito per la VI Crociera avanguardista che si svolgerà dal 16 al 30 luglio in Ungheria sul Danubio. Potranno partecipare al concorso gli studenti avanguardisti del R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» i quali si siano distinti nello studio e non appartengano a famiglie agiate.

L'Opera Nazionale Balilla ha molto gradito la generosa iniziativa del preside prof. dott. Sardo e la segnala a quanti potrebbero imitarla, con gran vantaggio di molti Avanguardisti meritevoli, ma che sono nell'impossibilità di disporre dell'importo per l'iscrizione.

Cuore di Balilla

E' spirato in questi giorni all'Ospedale di Monfalcone il Balilla di Ronchi dei Legionari Vittorio Mauchigna, di 11 anni, dove era stato accolto per interessamento dell'O. N. Balilla gravemente ammalato e bisognoso di quelle urgenti ed efficaci cure che, per le condizioni della famiglia, in casa non avrebbe potuto avere.

Nel decorso del male gravissimo e violento il contegno del defunto Balilla è stato tale da dimostrare come in quel giovane cuore divampasse un amore veramente ultraterreno per il Duce. Infatti durante la sua malattia sia a casa che all'ospedale, accanto alle immagini sacre volle fosse appeso un ritratto del Duce e nel decorso del male rivolgendosi ai suoi familiari disse: «Se dovessi morire voglio essere vestito da Balilla!» ed ancora: «Mi dispiacerebbe morire perchè volevo vedere il Duce!». Frasi queste pronunciate con una spontaneità che veniva veramente dal più profondo del cuore, dette in pochi momenti di serenità negli intervalli lucidi della malattia e che dimostrando come superiore al suo dolore fosse l'amore per il Duce, commuovono anche il cuore più duro.

I funerali del generoso Balilla fatti a spese del Comune di Ronchi dei Legionari e dell'O. N. Balilla riuscirono degni di lui. Egli scese nella tomba vestito della sua prediletta divisa e con l'immagine del Duce a lui tanto cara, accanto a sè.

Divieto di sosta per i veicoli davanti la Guardia medica. Il Municipio comunica che, allo scopo di non ostacolare in alcun modo il servizio di pronto soccorso della Guardia medica, fa divieto assoluto a qualsiasi genere di veicoli di sostare in via S. Francesco d'Assisi, da ambo i lati della via, nel tratto che va dalla via G. Carducci all'ingresso del garage della Guardia medica.

STATO CIVILE - TRIESTE

8 giugno 1932-X
Nati vivi: 12; maschi 8, femmine 4.
Morti: 14.
Matrimoni: 18.

ASTERISCHI

L'Estremo Oriente al Giardino Pubblico

Pare assicurato che la Mostra dell'Estremo Oriente al Giardino Pubblico, promossa dalla Comunità Collezionisti d'Arte, si inaugurerà nella giornata di sabato. Abbiamo pubblicato giorni addietro i nomi degli espositori; altri ne pubblicheremo ancora, poichè ogni giorno qualcuno se ne aggiunge; frattanto gli oggetti non solo incominciano a raccogliersi nel Padiglione del Giardino, ma anche a prendervi il loro posto sulle pareti o nelle vetrine, mentre le sale si vanno arredando di preziosi mobili, specialmente cinesi, che sono il vanto di collezionisti della nostra città. Il lavoro degli ordinatori non è poco: oltre al collocamento degli oggetti, si tratta anche spesso di andarli a vedere nelle case, per assicurarsi che siano cose degne d'esposizione: in fatto d'arte dell'Estremo Oriente, Trieste ha invero una lunga educazione e un gusto difficile, essendo stata uno dei primi porti che ne favorissero l'introduzione in Europa. Dunque escluse tutte le giapponeserie da bazar; raccolti soltanto, nelle cinque belle sale del Giardino, i mobili autentici, taluni d'epoca già antica, i pannelli e gli arazzi (tra questi alcuni di sbalorditiva bellezza) dove si riveli la mano d'un artista, i bronzi di gusto eletto e di raffinata sapienza (e anche qui stupende cose al Giardino, e anche taluna di austera vetustà) le stampe originali, evidentemente d'autore, e parecchie di grandi o celebri autori (tutti i maggiori maestri della stampa giapponese sono rappresentati alla mostra), le maioliche perfette e più caratteristiche, gli oggettini più curiosi e più misteriosi della piccola ebanisteria, della piccola scultura, dell'arte di ricamare su la seta, di lavorare l'avorio o di smaltare i metalli, portata a così suprema sottigliezza da quei popoli di sognatori pazienti. Tra gli espositori figura anche il nostro Museo di Storia e d'Arte, il quale ha una collezione d'oggetti dell'Asia estrema tra le più preziose che esistono nella città. Ma non tutti lo sanno; non tutti l'hanno apprezzata a dovere. Vedendone al Giardino le cose più belle, avverrà quello che è avvenuto tante volte in altre esposizioni; si sentirà esclamare: — Ma guarda che tesori possiede il nostro Museo! — Sì, per fermo, degni d'una città che ne possieda tali e tanti nelle sue collezioni private.

Una lettera di Raffaello Barbiera

Mesi addietro, per un articolo pubblicato da Raffaello Barbiera su cose di Trieste del passato, era rivolto da noi un saluto cordiale al venerando scrittore, ed era detto anche il rammarico che egli, così bene informato delle cronache nostre, non avesse allargato il suo articolo anche ad altri uomini e ad altri avvenimenti. L'articoletto d'allora ci vale oggi una preziosa lettera dell'illustre e sempre vegeto ottuagenario, dove egli ci spiega perchè avesse tenuto il suo articolo in quei limiti che gli parevano «equi», e poi soggiunge: «Di nulla mi vanto; bensì d'aver sempre proclamato in articoli molti, e in libri, la santissima italianità delle terre irredente. Ve ne restano ancora, e non bisogna dimenticarle...» E questa schietta voce, d'un italiano d'ottant'anni, fa bene al cuore.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il Console cav. Niccolò Nicchiarelli, comandante la 58.a Legione «S. Giusto» M. V. S. N., è stato insignito, in ricorrenza della Festa dello Statuto, dell'onorificenza della croce di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Al console Nicchiarelli, squadrista della vigilia, volontario di guerra, apprezzato ufficiale e amatissimo comandante della 58.a Legione, vadano anche le nostre migliori congratulazioni.

— La croce di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro è stata conferita in occasione della Festa dello Statuto al comm. prof. Ruggero Conforto da alcuni anni già stabilito a Roma con un importante incarico presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Ruggero Conforto è stato uno dei fondatori del Fascio di Trieste e ha svolto la sua attività politica al fianco di S. E. Francesco Giunta anche nei momenti di maggiore responsabilità. Esprimiamo all'egregio amico, per questo alto riconoscimento, i più cordiali rallegramenti.

Distinzioni letterarie

I giovani scrittori triestini Marcello Fraulini e Guido Sambo sono stati nominati soci ordinari dell'Accademia Partenopea di Napoli. Felicitazioni.

Nozze

Lunedì scorso nella Cattedrale di San Giusto la gentile signorina Silvana Meschiari ha dato la mano di sposa al signor Otto Kadlecehcto, volontario di guerra decorato con medaglia d'argento nel 39.o reggimento cecoslovacco alla fronte italiana. Auguri vivissimi.

Nomina ratificata. Il presidente del C. O. N. I., S. E. Leandro Arpinati, ha ratificato la nomina del dott. Sisinio Zuech a ispettore regionale della Federazione italiana medici sportivi.

La festa pro dote della Scuola «U. Gaspardis». La rappresentazione pro dote della Scuola «Umberto Gaspardis» che doveva aver luogo ieri e che venne sospesa, avrà luogo oggi alle 18 nella sala maggiore del C. R. F. «Angelo Crena».

Condoglianze. All'egregio dott. Guido Nigris, che ha avuto la sventura di perdere la madre signora Anna, donna di esemplari virtù, nonchè agli altri congiunti, esprimiamo per questo grave lutto le più sentite condoglianze.

OGGI
Giovedì 9 Giugno
estrazione in **Roma** dei numeri della **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per Lire **500.000.**
La vendita delle Cartelle da L. 2, delle Tre Cartelle unite del costo di L. 5, e delle Buste della Fortuna, termina alle ore 18 (6 pom.)
Si può guadagnare la vistosa somma di Lire **250.000** e più, con la **mitissima spesa di L. 2,** compreso la tassa di bollo.
Ultimissime ore di vendita. Alle ore 20 (8 pom.) estrazione dei 45 numeri che si effettuerà nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale in Via dell'Umiltà, ove ha sede la Direzione del R. Lotto, espressamente illuminato.

COMPRESSE DI
ELMITOLO
per la disinfezione
interna
Informarsi dal Medico!
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Il Male Ai Piedi

Se avete i piedi stanchi ed indoloriti, pesti e gonfi, potrete procurarvi un immediato sollievo immergendoli in un bagno al Saltrati Rodell. L'indolenzimento sparisce istantaneamente: tempo 1 minuto, ogni bruciore ed ogni gonfiore scompaiono completamente. I sali potentemente salutari e l'ossigeno che si libera dai Saltrati Rodell, penetrano profondamente nei pori, asportandone acidi e veleni. Essi ammorbidiscono i calli a tal punto che potrete estirparli interamente con la radice.
Spesso accade di poter calzar scarpe di una intera misura piu' piccole dopo un solo bagno ai Saltrati Rodell. Adoperateli regolarmente e direte addio per sempre ai piedi pesti e gonfi che fanno male.
AVVISO IMPORTANTE. — Chiunque abbia disturbi ai piedi dovrebbe leggere il nuovo libro del Dott. Catrin. Esso insegna come liberarsi per sempre dai calli, dalle sofferenze, dalla stanchezza e dai dolori ai piedi. Prezzo L. 5, —
Per una speciale concessione sarà spedita gratis, nei prossimi dieci giorni, una copia di questo libro a tutti i lettori di questo giornale. Dirigere le richieste ai Sigg. L. MANETTI H. ROBERTS & C. Via Carlo Pisacane 1 Reparto 4 F. Firenze. Non spedire danaro.

LA GARANZIA VI È DATA DA UN NOME BEN NOTO:
Columbia
Eccovi un perfetto apparecchio radio che costa L. 1475 (tasse comprese, escluso l'abbonamento alla E. I. A. R.). È un Columbia! a tre circuiti accordati con valvole schermate, monocomando di sintonia, quadrante di sintonia trasparente ed illuminato, controllo del volume, altoparlante elettrodinamico. Trasformabile in Radiografofono mediante presa per pick-up il tutto riunito in un solido ed elegante mobile di noce, finemente lavorato.
VENDITA ANCHE A RATE
CATALOGHI GRATIS
RAPPRESENTANZA
Columbia Graphophone Co. Ltd.
VIA DANTE N. 9 - MILANO
In vendita a Trieste presso
GUIDO PUNZO - VIA CARDUCCI, 1[illegible]

DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Coni Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. TORRESI, via Cerveteri, 5, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

La visita del Duca d'Aosta

ai lavori dell'acquedotto istriano

POLA, 8

Oggi Pinguente e insieme San Giovanni dove si sta costruendo per volere del Regime fascista l'acquedotto istriano, hanno avuto l'onore di una visita di S. A. R. il Duca d'Aosta. Tutto il paese si è ammantato per l'occasione di tricolori per attestare al Principe la gioia di averlo ospite. Poco prima delle 15 si erano date convegno sul posto tutte le autorità della Provincia con a capo S. E. il Prefetto Italo Foschi. C'erano inoltre il sen. Chersi, gli on. Maracchi e Bilucaglia, il Segretario federale comm. Reili, il conte Lazzarini, preside della Provincia, il Questore comm. Carusi, il cav. dott. Broise, il maggiore dei reali carabinieri Perù, il cav. uff. ing. Farina del Genio civile, l'ing. Rizzi e il cav. dott. Quarantotto.

Gli onori di casa furono fatti dal Podestà di Pinguente, dott. Afri e dal segretario politico Mendizza. Si trovavano pure fra le autorità S. E. il sen. Mori, presidente del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, con l'ing. prof. Muzzi, gli ingegneri Sala, Getto, Mazzaroli e Kern, il cav. Caruncini, il dott. Caravadossi, il parroco don Vascotto, il ten. dei RR. CC. Ferri, il sottotenente Bordonaro e il segretario comunale dott. Depoli. A. S. A. R. il Duca vollero pure esprimere festose accoglienze le donne fasciste con a capo la professoressa Gemma Cerovazzi, con tutta la scolaresca.

S. A. R. giunse alle 15 accolto da fervidissimi alalà. Il Principe in divisa di colonnello dell'Aeronautica, sceso dall'automobile, s'intrattenne con S. E. Foschi, che poi gli presentò le autorità. La professoressa Cerovazzi porse al Duca il profondo omaggio a nome delle organizzazioni giovanili ed una Piccola Italiana offerse a S. A. R. un magnifico mazzo di fiori.

Poi si iniziò la visita al cantiere dell'acquedotto: ovunque sventolava il tricolore. L'Augusto Principe, che venne salutato dagli alti fischi delle sirene, fu quindi condotto a visitare tutte le opere del maestoso impianto, così pure gli uffici della Direzione, soffermandosi poi specialmente alla polla che darà la acqua al bacino dell'acquedotto. Dappertutto gli operai espressero con alte grida di giubilo la loro soddisfazione per l'onorifica visita.

I lavori di tubatura vennero pure visitati dall'Augusto Ospite. Al ponte di ferro le maestranze avevano preparato a S. A. R. una commovente dimostrazione di omaggio, erigendo un arco di trionfo con scritte inneggianti alla Casa Savoia e al Duca. Sulla roccia avevano inciso il loro motto: «O là o rompi». Presso l'arco convennero pure le donne e i bambini per rendere omaggio al Duca, alla cui presenza avvenne la inaugurazione della seconda galleria.

Il brillamento è stato fatto alle 18.45 precise. Dopo il Principe, seguito dalle autorità poteva attraversare la nuova galleria.

Poi il Principe, sempre accompagnato dalle autorità, faceva ritorno all'albergo della Fontana, dove il Consorzio aveva fatto preparare un signorile rinfresco. S. A. R. accolse l'invito del Podestà e del segretario politico di visitare Pinguente. La piazza del Duomo era pavesata di tricolori e drappi. La folla ivi accalcata accolse con interminabili alalà l'Augusto Ospite che visitò il Duomo, fermandosi pure nella chiesetta di San Giorgio. Infine, preso commiato dalle autorità e dai dirigenti del Consorzio, S. A. R. il Duca d'Aosta tra l'interminabile entusiasmo della popolazione prese la via di Trieste.

L'attività dell'I. C. A. M. durante il 1931

L'Istituto comunale per Abitazioni Minime ha testè dato alle stampe la «Relazione e Bilancio per l'anno 1931-IX-X» che corrisponde al ventinovesimo anno di esercizio dell'Istituto.

Breve relazione invero, a firma del presidente della Commissione amministrativa comm. Angelo Fano, che da dieci e più anni regge con sani criteri economici e chiara visione dei bisogni cittadini il benefico Istituto. Breve, dicevamo, in quanto il vasto programma che quattro o cinque anni fa l'Istituto si era impegnato di attuare, è stato completamente esaurito; superato anzi, poichè per volontà della Commissione che lo amministra, gran parte dei fondi di riserva ricavata dagli utili accumulati nei diversi anni di esercizio vennero impiegati, assai opportunamente, alla costruzione di altre case destinate in parte al ceto impiegatizio e in parte a quello operaio.

Di alcune di tali costruzioni, non previste nel programma originario, a suo tempo abbiamo dato ampia notizia ai lettori. Essi comprendono — com'è noto — i 119 alloggi di via Leone Fortis, gli 85 di Guardiella Timignano, i 24 del viale Sidney Sonnino e i 29 di via Giorgio Vasari; alloggi che sono già occupati, ovvero che lo saranno fra breve dai rispettivi inquilini.

A ogni modo, nell'annata le costruzioni in corso verranno ultimate.

Per conto dell'I. N. C. I. S. inoltre, durante lo scorso anno, l'Istituto curò la sorveglianza e la direzione della costruzione di due gruppi di case a Postumia, una per ufficiali e l'altra per sottufficiali del R. Esercito.

Tutto questo, a parte la straordinaria attività volta a migliorare le condizioni ambientali degl'inquilini, le numerose riparazioni, la creazione di una palestra e così via. Nei riguardi numerici insomma, il patrimonio immobiliare al 31 dicembre X, segnava un complesso di lire 108.807.105, con un aumento di lire 2.523.711 sull'anno precedente. E' da notare, al proposito, che rendendosi conto della necessità di adeguare tutti i valori economici al nuovo livello dei prezzi, dal 1.o gennaio 1931 i fitti dei negozi appartenenti all'Istituto vennero ridotti del 10 per cento.

Finiamo col tributare una doverosa lode agli amministratori e al personale tutto dell'Istituto, con l'augurio fervido che la sua attività non debba arrestarsi all'opera fin qui compiuta. Per quanto il problema della piccola casa con fitti corrispondenti possa considerarsi avviata verso la sua soluzione, non si è ancora in porto. Il bisogno di alloggi di una, due o al massimo tre camere con i relativi servizi, è ancora molto sentito, ne è da sperare che la iniziativa privata si orienti verso la costruzione di piccoli alloggi da destinarsi alle categorie più modeste della cittadinanza. Solamente l'I. C. A. M., grazie ai mezzi di cui dispone, alla fiducia ben meritata che ispira presso tutti gli enti finanziari e alla sagacia amministrativa dei suoi dirigenti, è in condizione di dare compimento a uno dei problemi ancora assillanti della economia domestica in generale.

Sviluppo di treni leggeri per Gorizia e Udine

Sarà appresa con generale compiacimento la notizia che la Direzione compartimentale giuliana delle Ferrovie, accogliendo prontamente i desideri manifestati dal pubblico specialmente del Friuli, udinese e goriziano, ha disposto un ulteriore miglioramento nel servizio dei treni leggeri da Trieste per Gorizia e Udine e viceversa, cominciando dal 15 di questo mese.

Prima di tutto il leggero per Monfalcone in partenza da Trieste alle 6.55 viene prolungato fino a Gorizia, dove arriverà alle 8.03; con ritorno in partenza da Gorizia alle 8.24 e arrivo a Trieste alle 9.50.

Viene inoltre prolungato fino a Gorizia e a Udine il treno delle 11.05 per Monfalcone, esso arriverà a Gorizia alle 12.13 e a Udine alle 12.57, dove troverà la coincidenza alle 13 col leggero per Sacile.

In sostituzione dell'ordinario Trieste-Gorizia in partenza alle 14.40 e dell'ordinario Trieste-Udine in partenza alle 15.50 viene istituito un leggero Trieste-Udine in partenza da Trieste alle 16.05, arrivando a Monfalcone alle 16.38, a Gorizia alle 17.10, a Udine alle 17.53.

Così, nel ritorno, all'attuale ordinario Udine-Trieste, in partenza alle 6.25 e in arrivo alle 8.55, si sostituisce un leggero, che parte alle 6.28 e arriva alle 8.22, abbreviando la percorrenza di 36 minuti.

Nel pomeriggio il leggero partirà da Udine alle 16.4 e giungerà a Trieste alle 18.37.

Da notarsi che, pur guadagnando nel tempo, qualche leggero non soltanto non sopprime nessuna stazione intermedia, ma anzi, a vantaggio del pubblico delle località minori sulla linea Gorizia-Udine, esso si fermerà anche a Manzano e a Buttrio.

La gita popolare Trieste-Bologna

Per l'effettuazione del treno popolare Trieste-Bologna tanto attesa si prevede un'affluenza di viaggiatori superiore ai posti disponibili. Il treno partirà da Trieste alle 1.20 di domenica 12 giugno e sarà di ritorno a Trieste alle 0.39 del 13 giugno. Il prezzo per la terza classe è di lire 25 e per la seconda di lire 41.

La città dalle cento torri si appresta ad accogliere con la sua cordialità tradizionale gli ospiti che giungeranno a lei da Venezia e da Trieste. Questa che può sembrare una frase fatta, è invece una verità a cui i gitanti di domenica prossima devono prestar fede, perchè, giunti che siano a Bologna, troveranno sicuramente queste cose: una bella, antica e moderna città, ricca di monumenti insigni, di belle chiese, di palazzi stupendi, sui quali giganteggia snella e severa la Torre degli Asinelli; e visi allegri e gente spassosa, che ha facile il motto, sciolto e colorito il dialetto. Poi, dopo alcune gite interessanti e pittoresche, i cui itinerari sono stati descritti in un opuscolo d'occasione che verrà distribuito in treno a cura del Comitato turistico bolognese, gli ospiti forestieri, all'ora della colazione, potranno vedere realizzati, per virtù di eccellenti cuochi, molte fantasie pantagrueliche, specialmente se avranno l'accortezza di sedere a tavola nelle trattorie più caratteristiche.

Bologna non è soltanto l'«alma mater studiorum»; ma è anche la madre dei tortellini, della mortadella e delle tagliatelle (asciutte e in brodo a seconda dei gusti) e di molte altre specialità gastronomiche, una più squisita dell'altra. Il tutto, come si dice in gergo culinario, può essere irrorato con l'«Albana» o col «Sangiovese», che sono i vini generosi, che la Romagna fornisce alle cantine della capitale regionale. Vadano adunque giulivi a Bologna i nostri concittadini. Passeranno sicuramente una indimenticabile giornata di svago.

La "Vulcania,, in soccorso

di un idrovolante ammarato per un guasto

NAPOLI, 8

Mentre la motonave «Vulcania» della Cosulich Line in rotta da Trieste a Napoli navigava a circa 30 miglia a sud di Capri, dal ponte di comando veniva avvistato un idrovolante ch'era stato costretto ad ammarare, fortunatamente senza alcun incidente. Il comandante della nave con rapida manovra faceva accostare l'apparecchio, un «S 55» pilotato dal sergente Broccardo, fermare le macchine e calare un'imbarcazione nella quale prendevano posto il primo ufficiale e quattro marinai.

L'idrovolante, ch'era stato costretto a scendere in acqua da un leggero momentaneo guasto al motore, veniva subito preso a rimorchio e portato fin sotto il bordo del «Vulcania». Nonostante il mare mosso, la manovra d'imbragamento e quella di sollevamento del velivolo riuscivano perfettamente senza che l'apparecchio subisse il minimo danno. L'apparecchio è stato assicurato alla fiancata destra della nave e dopo appena un'ora di manovra la «Vulcania» riprendeva la rotta per Napoli, ove l'idrovolante veniva dato in consegna all'idroscalo di Nisida.

Gita popolare per Brioni e Pola con la «San Giusto». La motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste intraprenderà domenica 12 corr. la gita popolare divenuta ormai una cara consuetudine non solo di Trieste, ma anche delle città costiere dell'Istria, per Brioni e Pola, toccando gli scali di Pirano, Parenzo e Rovigno.

La partenza è fissata: da Trieste (molo della Pescheria) alle 7, da Pirano alle 8, da Parenzo alle 9.40 e da Rovigno alle 10.30; l'arrivo a Brioni seguirà alle 11.40 e a Pola alle 12. Nel ritorno la motonave partirà da Pola alle 19 e percorrendo, nel senso inverso, l'itinerario dell'andata, arriverà a Trieste alla mezzanotte.

La gita estiva dell'U. P. nella Val d'Aosta. La Commissione gite attende con fervore alla minuziosa e accurata preparazione della gita che dal 23 agosto al 4 settembre p. v. porterà i soci nella Val d'Aosta attraverso Vicenza, Bergamo, Brescia, Milano, Pallanza e Biella, mentre al ritorno si visiteranno Torino, Alessandria, Asti, Cremona e Mantova. Poichè l'itinerario si percorrerà interamente in autocorriere e il numero dei partecipanti dovrà esser stabilito, per ragioni logistiche, già parecchio tempo prima dell'inizio della gita, la Segreteria raccomanda ai soci di non ritardare le iscrizioni.

Continuano le iscrizioni per il pellegrinaggio sui Campi di battaglia che si svolgerà il 19 corrente. La Segreteria (via U. Polonio 4, I - telefono 93-47) è aperta dalle 19 alle 20.30 e accetta iscrizioni e dà informazioni.

Guido Brunner commemorato

alla C. R. B. di Roiano

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale cavalleria ha onorato ieri la medaglia d'oro Guido Brunner, l'eroico triestino, il quale, comandante di plotone, proveniente dal 20.o cavalleria di Roma, cadde l'8 giugno 1916 nella difesa di Monte Fior. L'eroe è stato commemorato dal conte cav. Cesco Ancillotto nella sala della Casa rionale di Roiano che s'intitola al suo nome e che era ieri sera affollata di Giovani fascisti, Balilla e Piccole Italiane, presenti le Madri e vedove dei Caduti, fra cui la signora Brunner, madre del Caduto, le signore Nordio, Zanetti, Ivancich, Rossi-Timeus, il conte Zamagna, presidente della Compagnia volontari, il comandante Casalini, presidente dell'Associazione combattenti, il dott. Puerari, presidente provinciale dell'O. N. B., il cav. Barbettani per il «Nastro Azzurro», G. B. Vanoli per la «Enrico Toti», il comm. ing. Cobolli-Gigli, il comm. Vittorio Fresco, Stavro di Santarosa, il comm. Berutti, il dott. Guido Salvi per i granatieri e molti altri. Facevano gli onori di casa il sig. Ernesto Rigatti-Luchini e il sig. Pino Novi Ussai.

Un coro di voci bianche, istruito dal maestro Ziberna, eseguì l'inno all'Eroe. Sul palcoscenico i portabandiera con gli stendardi e i vessilli delle Associazioni combattentistiche. La banda della Casa rionale intonò le marcie fasciste. Sulla parete della vasta sala il quadro di Guido Brunner era adorno di trofei nazionali. In un'atmosfera di religiosa devozione si è svolta l'onoranza all'Eroe.

Guido Brunner — ha detto il conte Ancillotto — appare nella costellazione del volontarismo giuliano come una figura simbolica. Con lui l'arma della cavalleria italiana ha il suo campione magnifico, granitico, eternato in un gesto di immortalità e di gloria. Immaginiamo il guerriero che si porta sulla linea del fuoco, alla testa dei suoi uomini, e che stoicamente li incita: «Qui si vive o si muore per l'Italia!» Il suo grido vale nella vita d'ogni giorno: questo è l'insegnamento suo. La legione dei volontari triestini Caduti per la Patria splende in questa aureola dell'eroismo e del martirio. Noi vediamo nella schiera ideale il biondo Eroe che l'Austria fece salire sul patibolo cinquant'anni or sono. Per questa religione di Patria, per questa schiera eroica Trieste è due volte italiana.

L'oratore coglie lo spunto della realtà contingente per lanciare un'esecrazione contro l'attentatore della vita del Duce, e l'accenno suscita in tutti i presenti una manifestazione di ardente entusiasmo al Capo del Governo. Indi, rivolto ai giovani, il conte Ancillotto trae auspicio dal loro ardore patriottico che essi non saranno da meno dell'esempio dato da Guido Brunner sul campo dell'onore.

«Voi, signora Brunner, vi raccogliete in pianto — disse l'oratore rivolto alla nobilissima madre — e so quale tormento e dolore vi accompagnerà fino all'estremo tramonto, ma so altresì che nel culto delle memorie voi benedite il suo sacrificio per carità di Patria, per amore a Trieste italiana». Con foga oratoria, il conte Ancillotto suscitò un rinnovato applauso allorchè rievocò il Re soldato e il Duce artefice della rinascita d'Italia, e concluse ricordando che la questione italiana è posta all'ordine del giorno nella politica internazionale come un'esigenza di assoluta giustizia ed assoluta urgenza.

Al conte Ancillotto il signor Novi Ussai, a nome della sezione triestina dell'Associazione dell'arma di cavalleria, ha offerto una pergamena di benemerenza accompagnando l'omaggio con parole di gratitudine. Il conte Ancillotto ha accettato il dono con grato animo.

Il coro e la banda hanno quindi eseguito l'inno «Balilla», rinnovando alla fine gli alalà al Duce.

Un libro di versi. Una giovinetta che visse a Trieste alcuni anni, accanto alla madre Ave Giorgianni, quando da lei si pubblicava qui il suo *Mondo Femminile*, ha formato dei suoi primi versi un libro molto simpatico, «La benda di seta», pubblicato a Milano. Simpatico, e anche possiamo dire non comune, perchè la signorina Santuzza Giorgiani ha certamente un'anima poetica: la ha avuta fino dagli anni dell'adolescenza, allorchè sgorgavano da lei quelle prime poesie, ancora un poco infantili, piene di fate, di folletti, di favole, d'illusioni, di sogni, che si incontrano nella prima parte del libro. Poi vengono più trepide ansie, più tormentose inquietudini, ombre di passione, sconforti di passione, ed anche travestimenti di passione: quando la poetessa, che vedremo quasi bambina, sogna di farsi la tiranna, la spietata torturatrice dell'uomo che l'ha fatta soffrire. Sempre sogni, anche in queste ultime cose; sempre lavoro della fantasia. Ma sempre altresì, nelle prime come nelle ultime, la genuinità della poetessa, la veracità del suo slancio; nè si saprebbe dire se non si uguaglino in pregio alcune delle sue prime cose, di fanciullesca freschezza, o alcune delle ultime (quel delizioso «Non rubare...» per esempio) dov'è rimasto alcunchè d'immediato, ma vi si è aggiunta l'accorta sagacia dell'arte.

Arte semplice sempre, e che viene dalla vita, senza ricerche, senza pretese di rendersi peregrina. Anche quei temi romantici della fine del libro, che parrebbero d'ispirazione indiretta, quella mandragora, quella magia nera, quella cavalcata da regina in burrasca, hanno lo stesso valore psicologico, di sogno, che avevano le fate e le stelle nelle poesie dell'adolescente. L'autrice rimane fedele a se stessa nel passare dall'uno all'altro periodo della giovinezza, e questo rende l'arte sua, quasi sempre, così naturale, com'è naturale la sua melodiosità, che non c'irrita, non ci infastidisce mai per quello che v'ha in essa di facile. Facile sì; ma pur dono di spontaneità. b.

Un libretto per i fanciulli. Abbiamo annunciato la comparsa di un libriccino per i fanciulli «I racconti di Zia Pa», della signora Paola Luzzatto, pubblicato in bella veste dallo Stabilimento Tipografico Nazionale a Trieste. Esso ha fatto da allora la sua strada fra i piccoli lettori: di questo genere di libri sono essi i giudici. Pur potremo soggiungere, a lode dell'autrice, che essa ha composto una dozzina di raccontini, adatti ai ragazzi dai sette ai dieci anni, nei quali, con amorevole semplicità, espone piccoli fatti che possano anche sviluppare i buoni sentimenti, quello della famiglia, quello della carità, e soprattutto il sentimento patriottico. I Balilla e le Piccole Italiane sono molte volte i protagonisti di queste semplici storie, e in più d'una è anche ricondotto il pensiero alla guerra che fu combattuta per liberare Trieste e ai giorni d'entusiasmo della città liberata.

Alla Scuola dopolavoristica per impiegati del C. I. C. - Dopolav. A. M. I. Questa sera alle 21 e domani alla stessa ora, nella solita aula della Scuola di via Rismondo il prof. Ernesto Massi chiuderà il corso di geografia politica economica.

L'attività dei Sindacati dell'industria

nel decorso mese di maggio

Durante il mese di maggio l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, sotto la guida del suo commissario Rodolfo Vecchini, continuò la sua opera nel campo organizzativo e assistenziale a favore dei prestatori d'opera rappresentati.

Vertenze: Pervennero 133 denunce di vertenze di lavoro delle quali 107 individuali e 26 plurime interessanti complessivamente 458 operai.

Furono risolte: a) attraverso le Commissioni di conciliazione 54 vertenze (41 individuali e 13 plurime) con una liquidazione complessiva di lire 34.332.75 a 218 operai. b) Con l'intervento della Magistratura del lavoro 18 vertenze (16 individuali e 2 plurime) che importarono una liquidazione di lire 14.151 ai 27 operai interessati. c) Mediante trattative dirette con le Aziende: 40 (32 individuali e 8 plurime) le quali importarono una liquidazione di lire 21.597.25 a 159 operai interessati. Cosicchè si ebbe un totale di 112 vertenze di lavoro risolte con una liquidazione generale di lire 70.081 ricuperate a favore di 404 prestatori d'opera interessati.

Disoccupazione. All'Ufficio di collocamento dell'industria vennero iscritti 2026 operai durante il mese di maggio (Trieste 1164 - provincia 862), mentre se ne inviarono al lavoro 2355 (Trieste 1271 - provincia 1084).

Il movimento delle migrazioni interne segna: 84 immigrati da altre provincie (25 in Trieste e 59 in provincia); 5 emigrati.

Il numero dei disoccupati alla data 1.o giugno corrente è di 15.053 unità: cioè una diminuzione di 419 unità nei confronti del mese precedente alla stessa data.

Assemblee e riunioni. Durante il mese si tennero un'assemblea generale di categoria, 13 assemblee parziali e 120 riunioni di fiduciari ed esperti per l'esame dei vari problemi del lavoro. Degna di particolare nota l'assemblea del 21 maggio di tutti i dirigenti sindacali, presieduta dal Commissario della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria on. Bruno Biagi. In detta circostanza furono esaminati particolari problemi di determinate categorie di lavoratori, nonchè la situazione economica di alcune fra le più importanti industrie della Provincia.

Assistenza varia: Furono molto curate le varie forme di assistenza ai lavoratori, interessando all'uopo Associazioni ed Enti della Provincia. Le varie organizzazioni di categoria elargirono direttamente sussidi ai propri soci disoccupati e più bisognosi, come risulta appresso: 1) Sindacato poligrafici: a) dalla Cassa mutua di categoria a 83 operai lire 12.623; b) dal Fondo speciale a 48 operai lire 850. Totale a 131 operai lire 13.473; 2) dal Sindacato metallurgici: a) dal Fondo multe e spezzati (Cant. S. Marco) a 218 operai lire 10.258; b) dal Fondo multe e spezzati (Fabbrica Macchine S. Andrea) a 63 operai lire 2.004; c) dal Fondo speciale a 40 disoccupati lire 637. Totale a 321 operai lire 12.899. Cosicchè vennero elargite a 452 operai complessivamente lire 26.372.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'ultimo allenamento della Triestina

per la partita col Bari

Ieri i giocatori della Triestina hanno compinto una leggera partita di allenamento. Erano opposti ad una squadra mista di riserve e di allievi, ma per quanto questa squadra allenatrice s'impegnasse al massimo non potè evitare che la soverchiante superiorità dei titolari si concretasse in una decina di goals.

La nuova formazione della prima linea esperimentata ieri ha risposto e sorpassato di gran lunga ogni più esigente pretesa. Castellani al centro, affiancato da Collausig e da Rocco, ha sorpreso per la sua lucidità nel preparare le manovre e una formidabile forza realizzatrice nel chiudere le azioni. Rocco e Collausig, che hanno ai lati in estremità di linea De Manzano e Baldi, si sono trovati perfettamente a loro agio nel lavoro di gregari e non mancano per il loro gioco tipicamente elastico nel passare alla linea d'operazione e di risolvere con i tiri a rete. Ma tutta la squadra risponde ad una superiore volontà e ad un entusiasmo meraviglioso. I nostri atleti non dubitano della vittoria e sono decisi a tutto per riuscirvi.

Oggi la carovana rosso alabardata partirà per un paesetto dell'Altipiano e trascorrerà i giorni della vigilia in piena tranquillità. Ritornerà in città nel mattino di domenica.

Ci vengono annunciati da Fiume e da Pola due treni speciali, che porteranno alla partita un migliaio di sportivi.

Corsa Trieste-Opicina

12 giugno 1932

All'Ente organizzatore continuano ad affluire le iscrizioni per l'interessante manifestazione automobilistica di domenica prossima, e numerose sono le richieste per le iscrizioni, la cui data è stata protratta a venerdì 10 corrente alle 18 (a tassa semplice lire 50).

Nella giornata di ieri sono pervenuti all'Automobile Club di Trieste nuovi numerosi premi e tra i più ambiti ricordiamo quello di S. E. il Prefetto della Provincia di Trieste, consistente in una grande scatola portasigarette da tavolo in argento, nonchè il regalo della Società Fiat consistente in una coppa di argento e in due medaglie d'oro.

Pubblichiamo l'elenco dei premi esposti nel Negozio della Fiat, in Corso Vittorio Emanuele III:

5 medaglie d'oro grandi dell'A. C. T.; 6 medaglie d'oro medie dell'A. C. T.; 5 medaglie d'oro piccole dell'A. C. T.; medaglia d'oro della Commissione Sportiva del R. A. C. I.; medaglia d'argento della Provincia di Trieste; medaglia di argento del Comando del Corpo d'Armata; medaglia vermeil della Soc. An. Mixtrol; coppa d'argento della Società «Nafta»; coppa d'argento del Presidente dell'A. C. T. conte Dentice di Frasso; portasigarette da tavolo in argento del conte sen. Segrè Sartorio; orologio da tavolo in argento del conte Giovanni Battista Sordina; orologio per automobile del Direttore dell'A. C. T. cav. Finzi; «necessaire» da viaggio in cuoio dell'Automobile Club di Trieste; aquila in bronzo col distintivo del R. A. C. I. dell'Automobile Club; paio di gemelli in oro da polso della S. A. Alfa Romeo; targa in argento (campione sociale) dell'Automobile Club di Trieste; portabollo con l'immagine del S. Cristoforo della Soc. Assicuraz. «Ermes»; portasigarette da tavolo in argento, dono di S. E. il Prefetto; coppa in argento della Soc. An. Fiat; 2 medaglie d'oro della Soc. An. Fiat; portasigarette da tavolo in argento dell'avv. Vincenzo de Pangher Manzini.

Gli iscritti sino ieri sono: Albanese Romano su Ford; Catalani Luigi su Alfa Romeo; Polini Arturo su Alfa Romeo; N. N. su Alfa Romeo; Federica Zara su Derby; dott. Filippo Artelli su Alfa Romeo; avv. Emilio Ricchetti su Fiat 522 SS.; N. N. su Fiat 514; avv. Emilio Ricchetti su Bugatti; N. N. su Diambda; N. N. su Bianchi.

Si ricorda agli interessati che sabato 11 corrente dalle 12 alle 15, il percorso della corsa verrà chiuso per permettere le prove sullo stesso. La verifica delle macchine verrà effettuata sabato 11 corrente dalle 15 presso la Soc. Fiat (Via Molingrande N. 6) gentilmente concessa. Ci sarà una unica tribuna sita presso l'Hotel Obelisco, con annesso autoposteggio.

La Coppa federale a Barcola

Domenica 12 corr. avremo nel porticciuolo di Barcola, il secondo incontro di Coppa Federale e del campionato nazionale di palla a nuoto tra la locale Società Ginnastica e il C. S. Fascista «Rari Nantes Camogli» di Camogli. In questa interessante riunione i nuotatori bianco-azzurri della «Ginnastica» esibiranno tutte le loro doti atletiche e tecniche, cercando di conseguire il successo, come già domenica scorsa a Nervi, nelle gare di nuoto, mentre dovranno fare molto meglio nella partita di palla a nuoto, nella quale avranno un'avversaria ben dura e agguerrita. Prossimamente saranno resi noti l'ora precisa della riunione e il dettaglio delle gare.

L'atleta Tabai alle Olimpiadi

Dal comunicato in data 7 corr. della Federazione Italiana di Atletica Leggera apprendiamo che l'atleta Tabai Francesco dell'Unione Ginnastica Goriziana, recordman italiano del salto triplo (metri 14.68, Bologna 5-6-1932) è stato invitato all'allenamento collegiale, che gli atleti probabili olimpionici sosterranno a Firenze nel corrente mese di giugno. Quantunque ciò non consacri definitivamente il concittadino Tabai atleta olimpionico, tuttavia la sua designazione può ormai considerarsi un fatto compiuto. All'ottimo Tabai, unico probabile rappresentante della Venezia Giulia alle gare atletiche della XI Olimpiade di Los Angeles, ed all'Unione Ginnastica Goriziana, che ha il vanto di annoverarlo tra i suoi atleti, l'augurio di nuove affermazioni.

Pentathlon "Coppa Cernuschi,,

La Società Ginnastica Triestina per onorare la memoria del suo atleta Nino Cernuschi, perito tragicamente in una prova di volo all'inizio della carriera di aviere, mette in palio una coppa intitolata al nome del giovane scomparso, che si disputerà, in data da destinarsi fra i propri atleti.

La commissione tecnica ha scelto il pentathlon con le gare preferite dal Cernuschi e precisamente: corsa piano m. 200, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e lancio del disco. La coppa verrà assegnata all'atleta che raggiungerà il maggior punteggio. Per dare la possibilità al maggior numero di atleti di partecipare al pentathlon verranno stabiliti dei vantaggi, per modo che tutti i concorrenti potranno aspirare alla vittoria.

Il F. G. C. di Trieste vittorioso

alla riunione atletica di Postumia

Con grande concorso di pubblico si sono svolte domenica le gare di atletica leggera organizzate dal Fascio Giovanile di Combattimento di Postumia. Alle gare, che comprendevano una marcia su percorso di 25 km., salto in lungo, salto in alto, lancio del giavellotto, getto della palla, corsa a staffette, lancio del disco, presero pure parte un'agguerrita rappresentanza triestina ed altre di Opicina e di Prosecco. La palma della vittoria in ogni gara toccò questa volta ai Giovani Fascisti di Trieste, che si distinsero per la preparazione sportiva e che riuscirono a portar via tutti indistintamente i primi premi in palio. Brave le squadre di Postumia, di Prosecco e di Opicina, che specialmente nella marcia si comportarono con rara bravura arrivando al traguardo in ottimo tempo. A titolo di cronaca, osserviamo che tutte le squadre partite sono arrivate complete al traguardo.

Ecco la classifica delle diverse gare:

Marcia: 1) Trieste; 2) Opicina; 3) Postumia; 4) Prosecco; 5) Postumia; 6) Postumia. Seguono altre in tempo massimo.

Salto in lungo: Contieri m. 6.47 (F. G. Trieste); Giachelli m. 6.43 (F. G. Trieste).

Salto in alto: Giachelli m. 1.70 (Trieste) e Contieri m. 1.70 (Trieste) a pari merito.

Lancio del disco: Marcolini m. 32.50 (Trieste); Contieri m. 32 (Trieste).

Lancio del giavellotto: Marcolini m. 41; Contieri m. 37.40.

Getto della palla: Contieri 12.10; Marcolini 9.90; Corsi 9.30.

Corsa staffette: 1) Trieste; 2) Trieste; 3) Trieste.

Corsa 100 m.: 1) Pagliaro in 12"; 2) Zanolla in 12"1/5; 3) Contieri in 12"3/5, tutti del F. G. C. di Trieste.

Il Tourist Trophy motociclistico

DOUGLAS (Isola di Man), 8

E' stato disputato oggi il Tourist Trophy per motociclette di HP. 2 1/2. E' giunto primo Davenport su New Imperial, che ha già vinto tre volte il Gran Premio dell'Ulster in Irlanda ed aveva vinto il Gran Premio austriaco e quello svedese. Il tempo da lui impiegato è stato di ore 3.44'53", alla media oraria di miglia 70.48, che rappresenta un record per questa corsa. Alla gara hanno partecipato 23 concorrenti. *(Radio Stefani).*

Tiro a Segno Nazionale. Sezione di Trieste. Gara Provinciale. La presidenza comunica ai soci che la commissione esecutiva della gara provinciale ha stabilito ancora una giornata di tiro per fucile mod. 91 e precisamente domenica 12 corrente al Poligono militare del Cacciatore con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto.

Una bella iniziativa. In occasione del suo cinquantenario di lavoro il signor Andrea Sussig, proprietario di una pasticceria in via Settefontane, ha messo in vendita nei giorni 4, 5 e 6 giugno una quantità di panettoni speciali pro opere di beneficenza della città. L'importo ricavato è stato dal signor Sussig versato al *Piccolo* per la ripartizione in parti uguali fra l'Opera Nazionale Balilla, Congregazione di Carità, Amici dell'Infanzia e Guardia medica.

Scadenza di rata d'imposte

Il giorno 10 corr. scade la terza rata annuale delle imposte dirette. Vi è tempo per il pagamento delle quote dovute all'esattoria comunale fino a tutto il giorno 18 corrente.

I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi due giorni e precisamente 20 e 21 corr., dovranno sottostare al pagamento di un'indennità di mora del 2 percento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 22 corr. in poi l'indennità viene elevata al 6 percento.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente, è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 15 corr., eventualmente anche nel pomeriggio dalle 15 alle 17. Per chi vuol usare del conto corrente postale n. 11-1493 si consiglia di effettuare il versamento, adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 11 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare dell'imposta anche l'importo del bollo.

Il primo salone

delle industrie dell'abbigliamento

Con decreto 11 dicembre 1931-X, S. E. il Capo del Governo ha autorizzato la Federazione nazionale fascista industria abbigliamento a promuovere il Primo salone delle industrie dell'abbigliamento, che si svolgerà a Milano dall'1 al 10 ottobre 1932-X nel palazzo per le Belle Arti, via Principe Umberto 32. Con questa manifestazione, da ripetersi ogni anno, la Federazione si propone di creare, in coincidenza col periodo più utile delle richieste del commercio, un vero e proprio mercato della produzione nazionale delle industrie dell'abbigliamento.

Il pubblico in genere e gli stranieri in particolare che visiteranno il salone, in ciò facilitati dalle importanti riduzioni ferroviarie del 50 per cento da tutto il Regno, avranno la dimostrazione dell'effettivo progresso raggiunto in questo difficile campo dell'industria nazionale.

Tanto i prospetti che le schede di adesione relativi alla manifestazione possono essere direttamente richiesti alla Direzione Generale del Salone, in Milano, Galleria del Corso 4, che del resto si tiene a disposizione degli interessati per ogni schiarimento.

Gli esami alla Scuola sindacale. Per disposizione del Ministero delle Corporazioni la sessione estiva degli esami si terrà dal 16 al 19 corrente, con un unico appello, secondo l'orario affisso all'albo della Scuola.

Per essere ammessi agli esami gli allievi devono presentarne domanda al direttore della Scuola entro il giorno 15 corrente, accompagnando la domanda stessa con il versamento della tassa di lire 20.10.

Esami di ammissione, idoneità e licenza presso la R. Scuola di avviamento «Guido Corsi». La presidenza della R. Scuola «Guido Corsi» comunica che gli esami di licenza e di idoneità della prossima sessione estiva avranno inizio col giorno 16 corrente alle 8. Gli esami di ammissione avranno invece inizio col giorno 24 giugno alle 9. Il diario degli esami è affisso nell'albo della scuola.

Corso serale d'inglese presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». Gli iscritti al terzo corso serale d'inglese potranno essere ammessi agli esami per il conseguimento del diploma di studio. La domanda dovrà essere presentata al Preside entro domani alle 12. La tassa d'esame importa lire 25. La prova scritta si terrà sabato 11 corr. alle 18 e la prova orale lunedì 13 alla stessa ora.

La recita pro colonie delle Giovani Fasc...

Nella sala del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, gremita di pubblico, ha avuto luogo ieri sera una recita di beneficenza che ebbe per graziosi interpreti un gruppo di bambini del Fascio femminile di Servola. Alla simpatica festicciuola intervennero un grande numero di signore tra cui la signora Emilia Porro, sorella di S. E. il Prefetto, la delegata provinciale dei Fasci femminile signora Rossi-Timeus, la fiduciaria provinciale delle Giovani Fasciste signorina Livia Schmitz-S..., le signore Ago, Vacca-Maggiolini, ...neziani, Cobolli-Gigli, Archi, Oberti, Valnera e Motka, e signorine Cava..., ...ri, Lazzi, Modugno, Peterlini. Erano inoltre presenti numerose Giovani Fasciste. Il programma della beneficiata a favore delle colonie Giovani Fasciste, s'iniziò con una simpatica e ...sa scenetta che ebbe per brave ... dite esecutrici le bambine Titti Za...te e Lorena Trebbi. Quindi fu ...ta una fiaba medievale in prosa e rima, di Alfredo Testoni, che piacque moltissimo e che fu assai applaudita. Esecutori vivaci e graziosi: Nerina ...gnani, Mariuccia Desilia, Vilma ...dreassi, Dora Lucich, Licia Cenci, ...ra Brunetti, Delia Bruni, Mario ...simi, Lorena Trebbi, Natalia S..., T. Zanette, N. Trebbi, N. Deangeli e V. Segnani, P. Miccoli ed Ezio ... La recita fu poi completata da un ...gio di canto e da alcune attraenti ...ze offerte sempre dai minuscoli ...

Le colonie feriali del Pubblico Impiego. Le colonie per i figli degli associati sono state quest'anno disposte in numero maggiore ed equamente distribuite nel Regno. Per il continente è stato autorizzato l'impianto delle colonie Marine di Baia (Napoli), Pietra Ligure (Savona), di Ostia, diurna (Roma) ed altra in Provincia di Pescara; le colonie montane di Vonezza (Vicenza), Landino (Bologna), Planias (Bolzano). Gli interessati possono designare le colonie di loro gradimento, salvo però per equa distribuzione dei fanciulli vengano eseguiti raggruppamenti in conformità della possibilità di ogni singola colonia. Le colonie avranno inizio il 1.o luglio, eccetto alcune montane la cui apertura potrà essere procrastinata, e termineranno alla fine di agosto, fatta riserva di stabilire la durata dei turni. Il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione alle colonie è stato prorogato fino al 10 giugno corrente.

Concerto al C. R. F. «Quis contra nos?» pro scuola materna di Guardiella. Oggi alle 21 nella sala massima del C. R. F. «Quis contra nos?» si terrà un concerto a favore della Casa materna di Guardiella col seguente programma:

1) E. Mineo: «Festa», pezzo caratteristico (piano: Millo Laura). 2) Bizet: «Pescatori di perle», cavatina «Siccome un dì» (Bergot Pina soprano). 3) Denza: «...», romanza (Mazzetto Tullio baritono). 4) Puccini: «Manon», «In quelle trine morbide» (Cermelli Maria soprano). 5) Meyerbeer: «L'Africana», «O paradiso» (Bearzi ... tenore). 6) Sena: «Tarantella» (Millo L...). 7) Donizetti: «Lucia di Lammermoor», «Regnava nel silenzio» (canto: Bergot ...). 8) Puccini: «Fanciulla del West», romanza (Bearzi Carlo). 9) Tirindelli: «Tre ...», romanza (Cermelli Maria). 10) Verdi: «I due Foscari», «O vecchio cor che batti» (Mazzetto Tullio). 11) Puccini: «Bohème», III. duetto (Cermelli-Bearzi).

Accompagnerà la prof. Milena G...

Nomina di conciliatore. Su proposta di S. E. il Procuratore Generale e con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello, il signor Vi... D'Andrea è stato nominato conciliatore del comune di Rigolato.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Domenica 19 corr., l'A. F. S. farà una gita a S. Canziano, con visita della ... Si accettano iscrizioni fino a mer... corr.

IN TUTTO IL MONDO

SIERO CASALI

AFFERMA LA MIRABILE SUA EFFICACIA

ETIOPIA: «Risultati invano ottenuti con altri rimedi». Dott. A. Bevilacqua - Adis Abeba

FINLANDIA: «è indubbiamente di grande efficacia». O. Y. Trapp - Helsingfors

FRANCIA: «Ho ricavato benefici sorprendenti». Ed. Perris - Parigi

GERMANIA: «Debbo ad esso il ritorno della primitiva salute». S. Siffarth - Monaco

GIAPPONE: «sono ammirato ed entusiasta del rimedio». T. Hayaski - Tokyo

GRECIA: «dà costantemente i migliori risultati». Dott. Z. A. Coldkinakis - Atene

INDIA: «è un farmaco eccellente ed efficacissimo». R. J. Stevens - Calcutta

INGHILTERRA: «con esso sono completamente guarito». D. Hartley F. C. S. - Londra

MALTA: «ottengo effetti veramente sorprendenti». Doct. D. Cecy M. A., M. D. - Malta

MAROCCO: «... in coscienza è il migliore dei rimedi». Ch. Nissim-Meir - Fez

MESSICO: «preparato meraviglioso per la sua efficacia». M. De Pelaez - Mexico - City

MOZAMBICO: «anche in questi climi è realmente efficacissimo». Dott. V. Samele - Porto Amelia

OLANDA: «è veramente un grande medicamento». P. Van Wissel - Amsterdam

PANAMA: «ottenuto risultato rapido e completo». T. Gerbaud - Panama

PERÙ: «Ho constatato magnifici effetti». S. E. G. B. Beverini - Ministro Plenip. - Lima

(Segue)

SIERO CASALI

A GOCCE

Prezzo del Flacone L. 16 - La cura è di TRE Flaconi

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE del RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ed ESAURIMENTI - POSTUMI di FORME INFETTIVE

GRATIS Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione "SCETTICISMO e TERAPIA"

SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro 67-F

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...ra di artisti cittadini

...mostra di lavori d'artisti cittadini ...aperta nel Salone Jerco, in via ...Bellini, e la trovammo sempre frequentata. Essa merita ...ere del pubblico, tanto per le cose che vi si vedono, quanto ...contatto offerto con artisti, giovani e anziani, che non espongono sovente nelle altre mostre.

...no alcuni ritratti: fra questi ...uno, eseguito dal De Paulis, del ...Rondello, è veramente bello per ...ezza d'impostazione, spigliatezza ...missione di vita, e va messo tra ...le cose di questo artista vedute ...ultimi tempi. Due ritratti ha pure ...signora Battara, allieva ai suoi ...dello Scomparini: ella appare in...ura di sè tanto dipingendo a ...un pregevole ritratto di signora, quanto modellando con ro...un altro ritratto femminile, con una bella intuizione di co...veneziano. Il pittore marchigiano ...erini ha un ritratto di giovi...molto amorevolmente disegnato; ...si fa valere con una fine e ...marina. Zangrando offre an...figure: bozzetti di nudo fem...e di donne vestite leggiadra...gli uni e gli altri condotti con spigliata maestria. In un dise...carboncino dell'Orlando, si nota ...volentieri la franca modellazione ...figura femminile.

...nature morte c'è un quadro ...che fa autorità. Natura mor...aperto con sfondo di paesaggio: ...di una forte freschezza e di ...coerenza costruttiva e pittorica ...permettono di segnalare il lavoro ...uno dei più significanti dati dal...Ci è piaciuto molto, per il de...sapore della pittura, il mazzo di ...del Salico; esso sta molto bene ...ai due dipinti del Dobrez, che ...alcune qualità affini di nitidez...gusto garbato: una natura ...e uno studio d'interni. Cose da ...arsene. Tre delle nostre più pro...pittrici di fiori si fanno valere: ...Schmidt, illuminando con la sua ...virtuosità di pennellate le ...d'un mazzo di rose, Nidia ...svolgendo con intelletto e con ...l'incontro dei verdi e degli ...nel suo quadro maggiore, e ...Glanzmann, che trova delica...anche raffinate note nel suo maz...anemoni e nell'atmosfera argen...suoi narcisi. (Della signora ...c'è anche un saggio di pae...moderno, sintetico, con un ro...verde nel primo piano, ma al...fotografico nei profili azzurri ...lo). I tromboni e le rose cupe ...Parabelli su fondo gessoso vanno ...menzionati con lode, e così le fo...rosso dipinte dal De Paulis.

...Grandi quadri del Rondello di ...veneziano hanno diverso va...l'uno si è un po' raggelato, no...te qualche buon particolare: ma ...«Mercato a Venezia» è opera ...mente riuscita all'artista, per ...pitazione d'un'aria umida e ric...riflessi che influisce su tutta ...rappresentata, e che rende al...godibili le lontananze vapo...quanto il macchiettare a colori vi...leggeri su la popolosa scena del ...piano. Passaggi molto fini, an...licatissimi, vi sono pure nell'im...one di S. Giusto del Rossini; ...Arturo Finazzer, nei suoi mo...chiese e di villaggi carsici, va ...con buon esito, gli effetti di ...dall'illuminazione tra le ombre ...Toni molto leggeri, acquarel...un po' languenti, sono prediletti ...Zuccheri nei suoi quadri che ...o un'interpretazione del pae...in sordina; ottimi e vivi parti...se non sempre il dominio dell'in...si trovano nei dipinti del Mi...il Croci ha chiare e coscienzio...strazioni di motivi dai dintorni ...; Gino Luzzatti un gruppo di ...di bel disegno, e studiato con ...nel valore dei verdi.

...non può mancare in alcu...stra: ed eccolo anche qui l'infa...paesista con tre marine, due ...mente dorate dalla luce del tra...e l'altra altrettanto simpatica ...toni limpidi e tranquilli. Ran...forse vuol far troppo nelle sue ...molto complesse, come sogget...situazione di cielo, e gli rie...un po' illustrative: ma il suo ...disegno e anche alcune buone ...colorito debbono segnalarsi. ...Corva ha due interpretazioni cubi...di Cittavecchia, secondo una ...ormai non più nuova, ma con ...abile aderenza spirituale e conse...costruttiva nella composizione.

b.

...Pubblicazione sulle antiche ver...cremonesi. A cura dell'archivio in...nale di Gand, è uscito in questi ...un opuscolo che tratta delle an...vernici cremonesi. Esso è opera ...Francesco Kresnik di Fiume, ...degna della massima attenzione ...speciale interessamento. Questo ...lavoro è frutto di lunghe vi...di faticoso lavoro sorretto dal...di ben 25 anni di studio. ...tratta il complesso di questa ...con esauriente e profonda co...ed espone al lettore in forma ...coordinata tutti i quesiti di...di questa arte sublime e pret...italiana. L'opuscolo illustra ...la parte riguardante le vernici ...mente chiude l'opera più vo...che il dott. Kresnik darà fra ...alle stampe col titolo «Uno studio ...classica liuteria italiana». In...e quanti altri si interessano ...materia sono convinti, dopo ...minato le vernici del dott. Kre...che esso possiedono senza dubbio ...caratteristiche di quelle che ...due secoli formarono l'orgoglio ...liutai cremonesi.

...degli artiglieri. Questa sera ...nelle sale della Società Euterpe, ...luogo il ballo degli artiglieri in ...Al trattenimento possono in...tutti gli artiglieri, loro fami...invitati. Alle signore e alle si...intervenute verrà fatto omag...fiori.

...guida una motrice tranviaria ...colto da malore improvviso

...Zudini, di 32 anni, mano...tranviario, abitante a Servola, ...dei Vigneti n. 151, conduceva ...motrice della linea n. 5, di...Roiano, allorchè, durante la ...sosta dinanzi al caffè Fabris è ...colto da malore improvviso. Soc...dal bigliettaio e da altri ...lo Zudini è stato poi traspor...te un'auto all'Ospedale Re...ove ha avuto le prime cure ...stato accolto con prognosi ri...I sanitari ritengono che si ...emorragia interna, provocata ...ulcera gastrica. La motrice, do...breve sosta, in attesa di un al...manovratore, ha ripreso la sua corsa.

La fretta fatale di una lattivendola

La lattivendola Anna Bordon, di 60 anni, abitante a Capodistria, imbarcatasi ieri mattina sul piroscafo costiero «Trieste» per portare ai suoi clienti della nostra città il consueto quantitativo di latte, aveva, sembra, molta fretta di sbrigare le sue faccende, poichè quando il piroscafo si ormeggiò alla riva del Mandracchio, cacciatasi fra la ressa che ingombrava il pontile di sbarco, per essere prima a scendere, scivolata sulla passerella è caduta pesantemente al suolo. Prontamente soccorsa, la vecchia lattivendola, che a causa della caduta era rimasta priva di sensi, è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, i cui sanitari di servizio le hanno riscontrato la probabile frattura della base del cranio. Dopo le prime urgenti cure, la Bordon è stata accolta con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno.

Il brutto giuoco di un ragazzo. Lo scolaro Nicola Miccoli, di sette anni, abitante in via G. Vidali N. 7, stava scalando ieri nel pomeriggio per giuoco il muricciolo del ricreatorio di via Rossetti, quando, perduto a un tratto l'equilibrio, è precipitato al suolo in modo da riportare delle contusioni al torace. Rialzato, accompagnato a casa e condotto successivamente all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Un ragazzo, per usare una cortesia ha una spalla fratturata

Alle 17 di ieri il settenne Ferdinando Morosini, abitante al n. 800 di Chiadino S. Luigi, si avviava insieme a un coetaneo verso casa, quando uno sconosciuto che, con molta fatica spingeva un carretto a mano, li pregò di aiutarlo a spingere il veicolo. I ragazzi annuirono di buon grado, ma mentre salivano l'erta di S. Luigi, il piccolo Morosini incespicò e cadde al suolo in modo da prodursi la frattura dell'omero sinistro. Rincasato piangente per l'acuto dolore, il ragazzo è stato poi accompagnato dal padre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo avergli prestate le cure necessarie, lo ha dichiarato guaribile in tre o quattro settimane circa.

In relazione alla notizia «Ottuagenario preso a pugni da una donna», pubblicata nell'edizione di martedì scorso, il sig. Giacomo Cocevar ci prega di rilevare che la donna da cui fu aggredito e malmenato presta servizi a una vecchia e povera signora che abita gratuitamente in uno stabile da lui amministrato. Poichè la domestica, tale Gemma P., veniva spesse volte a litigio con la portinaia, il Cocevar aveva rivolto le sue rimostranze alla vecchia signora e alla madre della P. Da ciò l'ira della prestaservizi e i suoi atti di violenza contro il Cocevar.

Il ruzzolone di un apprendista da una scala a piuoli

Ieri mattina, recatosi al Cine Massimo di via Arcata per eseguire alcuni lavori, l'apprendista pittore Guerrino Orlando, di 16 anni, abitante in via Rigutti n. 17, appoggiata al muro del locale una scala a piuoli vi è salito, ma d'un tratto, perduto invece l'equilibrio causa una mossa vivace, cadeva al suolo andando a battere il capo contro lo spigolo di una ringhiera di legno, in modo da riportare delle contusioni alla fronte ed al cuoio capelluto con lievi sintomi di commozione cerebrale. Soccorso e premurosamente medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, il giovanetto è stato poi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno all'astanteria lo ha dichiarato guaribile in tre settimane circa.

L'autista ed i vigili

L'autista Pietro Mestrovich, di 26 anni, abitante in via Domenico Rossetti n. 28, si trovava ieri sera col suo autotassametro al posteggio di via Carducci quando è stato avvicinato dai vigili urbani Carlo Tassini e Giovanni Franca, i quali gli hanno fatto osservare che egli era contravvenuto a un decreto municipale accodandosi in soprannumero alle autovetture autorizzate a sostare al suddetto posteggio. Invitato ad allontanarsi per non incorrere in sanzioni più gravi, il Mestrovich si è rifiutato categoricamente aggiungendo che non si sarebbe mosso per nessun motivo al mondo. Alle insistenze dei vigili perchè obbedisse l'autista non ha prestato ascolto. Dichiarato in arresto per rifiuto d'obbedienza il Mestrovich è stato tradotto al Comando e, dopo interrogato, accompagnato al Commissariato di p. s. del secondo distretto per le ulteriori attribuzioni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi giovedì, alle 15, allenamento di nuoto; alle 18 palla a nuoto. Tutti i nuotatori e nuotatrici devono assolutamente intervenire. Oggi dalle 17.30 alle 18.30 continuano le prove del Concorso per le allieve della Sezione media.

Domenica alle 18 si svolgerà in palestra un incontro di pallacanestro fra due squadre di bambini. Alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il film sportivo «Il re del calcio». Per domenica prossima la Sezione escursionisti indice una gita ad Antignano. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede. Partenza alle 6.30 dalla sede.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 12 corr., escursione sul Monte Cavallo di Tolmino (m. 1445). Iscrizioni per l'autocorriera e l'automezzo sino a venerdì alle 20. Programma in sede. Sabato e domenica escursione sul Monte Schönegg (gruppo Mangart) per commemorare l'ing. Mario Premuda. Programma e iscrizioni in sede. Si avvertono i soci che il corso estivo di sci al Rifugio Cozzi è tuttora aperto, essendo le condizioni di neve, nella zona dell'altipiano del Tricorno, soddisfacenti. Il Rifugio Cozzi è aperto regolarmente con servizio di albergo. Per informazioni rivolgersi in sede. Ogni sabato verranno organizzati trasporti di sciatori a Trenta, per accedere al Rifugio Cozzi.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 20.30 dopo cena familiare per soci e invitati, con ingresso libero. E' necessario esibire all'ingresso la tessera sociale o l'invito. Alla solita ora lezione di taglio per il quarto corso. Tutti i partecipanti al IV convegno ginnico-sportivo di Roma sono pregati di trovarsi questa sera in sede alle 20. Presso la segreteria sociale si accettano ancora iscrizioni per la gita turistica di domenica prossima al Lago di Cavazzo carnico. Quote di partecipazione: per il torpedone indistintamente lire 33; per il camion attrezzato lire 16 per soci e lire 20 per i non soci.

Dopolavoro Artigiano. Gli aderenti alla Sezione sportiva sono invitati a partecipare all'assemblea generale che avrà luogo domani venerdì alle 20, presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato, via Roma 3.

Tutti i componenti la Filodrammatica artigiana sono invitati di prender parte alla riunione che avrà luogo oggi giovedì, alle 20, in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita turistica a Idria. Prenotazioni per l'automezzo, verso pagamento metà importo in sede (S. Luigi 554) oppure presso il Bar Alzetta (via Carducci 28) sino questa sera alle 22.

Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20 la Sezione corale (donne) è pregata di trovarsi all'Istituto Magistrale «G. Carducci» di via Madonna del mare, per le prove.

G. A. R. S. Per sabato e domenica viene indetta una escursione sul Monte Schönegg, per commemorare il socio scomparso ing. Mario Premuda. La partenza avrà luogo sabato alle 19.15 dai Portici di Chiozza, con l'automezzo Quota lire 23. Domani alle 21 seduta della Direzione.

Società Escursionisti Italiani. La gita sul M. Maggiore, Abbazia e Fiume che si doveva tenere domenica scorsa, è stata prorogata causa il maltempo a domenica 12 corr. Ci sono ancora alcuni posti disponibili. Informazioni e iscrizioni in sede. Questa sera seduta dei soci.

S. C. «Aquila». Per questa sera alle 20.30 sono convocati in sede (via S. Francesco 16, primo) tutti i componenti la Sezione ciclo-turisti e tutti i capisezione per comunicazioni. Per domenica la Sezione escursionisti organizza una gita alla volta delle Sorgenti del Risano. Partenza alle 5 dai Portici di Chiozza. Pranzo dal sacco.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi, solito trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Domani venerdì, alle 20, lezione di taglio e cucito.

G.E.M.M.A. Domani alle 20.30 sono convocati in seduta i soci appartenenti alle Sezioni tiro alla fune, marcia, corsa, ecc.

Sala Tersicore. Stasera alle 21, trattenimento di danza.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 20.30. Dame ingresso libero.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 59, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 164, 137, 165, 199, 172; carbonai 92, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 218, 219, 220, 221, 222; giov. coperta in I 102, 103, 104, 105, 106; giov. coperta in II 56, 62, 57, 59, 60; mozzi coperta 32, 57, 59, 60, 71; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 194, 196, 197, 199, 201; carbonai 16, 43, 45, 55, 56; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 53, 55, 56, 57, 58; marinai carico: 51, 52, 53, 54, 55; giov. coperta in I 23, 24, 25, 26, 28; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 57, 58, 59, 61, 62; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

La Borsa di Trieste

giugno	7	8	giugno	7	8
Rend. 3½%	72.50	72.60	Lussino	135	135
Cons. 5%	82.60	82.50	Martinol.	30	30
Littorio			Meridion.	488	475
Obbl. Ven	82.30	82.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	55	55
B. T. n. 1940	97.60	97.50	Tram	172	172
Dan.-Sava	127	118	Ampelea	165	160
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	18	18
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2220	2190	Spalato	36	36
Ass. Ital.	310	311	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1085	1125	Kerka	168	168
Riun. A	972.50	972.50	SELVEG	392	392
Riun. B	930	930	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	704	702
Adria (n.)	20	20	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	13.50	13.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	25	25	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	161	161	Terni	146	141
Lloyd Tr.	60	58	Tergesteo	1187	1187

Mercato poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti inattivi. Degli assicurativi calme le Generali, sostenute le Infortuni Milano. Previsioni incerte. Nei cambi calma la sterlina.

CAMBI: Londra 71.55; New York 19.43; Francia 76.60; Svizzera 381.

Cambio ufficiale dell'oro 7-6: Lire 374.90. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

NASCITE (8 giugno 1932): Legittimi: Secoli Duilio di Nazario; Sepic Valeria di Antonio; Morgan Duilio di Antonio; Cernich Albino di Valentino; Babbi Ageo di Felice; Della Fantina Alessandro di Alessandro; Civardi Alessandro di Federico; Malapelle Giovanni di Guglielmo; Brunelli Elda di Bortolo. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Di Martino Francesco a. 20; Ipavio Francesco a. 62; Gandolfo Giuseppe a. 25; Cah in Srebernik Anna a. 68; Danieli Giovanni a. 61; Cren Giuseppe a. 51; Pacor Antonio a. 62; Valle Giovanni a. 70; Finzi in Nigris Annetta a. 74; Suvich Giusto a. 85; Cescon in Lauro Luisa a. 67; Dodich Andrea a. 31; Lonzar Renato a. 11; Fioranti in Gianolla Maria a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Capeller Valerio, macellaio e Cescutti Giovanna, giornaliera; Reverberi Egidio, sergente maggiore R. E. e Centassi Anna; Andreeff Carlo, artista varietà e Trezzani Giuseppina, artista varietà; Sgubin Giovanni, bracciante e Mussitelli Ida; Cerasari Elio, impiegato e Marino Libera; Larconelli Plinio, controllore e Stergacich Paola, parrucchiera; Sambo Romano, impiegato comunale e Jug Giuseppina; Rusca Marcello, carpentiere e Lonzar Maria; Bradaschia Mario, impiegato e Alt Gisella, impiegata; Suber Giuseppe, negoziante e Cepek Ludmilla; Giurissevich Giuseppe, bracciante e Brozic Maria; Basez Giorgio, marinaio e Bolterstein Anna; Bernuzzi-Grimaldi Libero, impiegato privato e Pontoni Livia; Radin Domenico, agricoltore e Mihalic Giovanna; Sciolis Francesco, trattore e Zaccai Domenica; Rossi Carlo, bracciante e Bozicglav Aurora; Vremec Giovanni, agricoltore e Malalan Stefania; Sigelli Bruno, meccanico e Brana Amelia.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Patoco.* La piazza dell'Unità di Trieste ha una larghezza media di 85 metri (87 verso il mare e 82 davanti al palazzo Modello) e una lunghezza di 204 metri sino al mare e 154 sino alla linea dei fabbricati.

Console. Per distruggere gli scarafaggi sparga nei luoghi da essi infestati una miscela di acido borico polverizzato e farina, in parti uguali.

Assidua lettrice. Per pulire i baveri di panno li si sfregano con pannolino bagnato d'acqua ed ammoniaca. Si forma una spuma che si leva con un coltello usandolo dal lato opposto al taglio e premendo alquanto. Con altro pannolino — o col medesimo, cambiato sito — imbevuto nella soluzione di acqua ed ammoniaca, si ripete l'operazione per tre o quattro volte. Infine si ripassa sul bavero con un panno bagnato d'acqua pura. Anche lavando con la radice saponaria si ottengono buoni risultati.

Infinite grazie. Usualmente per i contratti che scadono il 30 giugno l'ultimo termine di disdetta sarebbe stato il 31 marzo. E' ovvio che se lei non ha dato la disdetta, sia pure con semplice lettera raccomandata, al padrone di casa, o a chi per lui, il contratto resta prolungato per un altro anno alle stesse condizioni dell'anno passato.

Un vecchio abbonato. La sua è una questione legale abbastanza complicata quando non si va d'accordo. Lei non deve dimenticare che l'acqua d'Aurisina costa, mentre quella del pozzo è gratuita. Del resto, non è detto che anche asciugando il pozzo lei non debba soffrire l'umidità come per lo innanzi. Riteniamo che il rimedio radicale sarebbe quello di far costruire un canale isolatore tra la casa ed il pozzo. Si rivolga ad un tecnico e faccia fare un preventivo di spesa.

— *Impacciato.* Una dichiarazione sentimentale per una signorina? Quella del Duca di Mantova: «E' il sol dell'anima ecc.». Se crede, la può far eseguire da qualunque organetto che si rispetti.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

TEATRI E CONCERTI

La seconda recita di "Carmen,, al Verdi

Stasera, alle 21 precise, si darà la ultima rappresentazione serale della «Carmen» nell'interpretazione di Gabriella Besanzoni, e sotto la direzione di Gino Marinuzzi. Per questa recita che si annunzia interessante come la prima, anche per la partecipazione degli altri eminenti artisti come il tenore Piccaluga, il baritono Tagliabue, la soprano Bugamelli e le ottime parti complementari, l'Impresa ha fissato prezzi ridotti ciò che agevolerà sensibilmente la frequentazione a più larghe categorie di spettatori. Il fervido successo e le festose accoglienze che l'interpretazione di «Carmen» ha suscitato l'altra sera, richiameranno anche all'odierna recita pubblico numeroso.

Procedono frattanto, con la direzione di Marinuzzi, le prove del grande concerto sinfonico che si terrà sabato alle ore 21 e che sarà basato, come si è detto, sull'esecuzione della Sesta Sinfonia (Pastorale) di Beethoven e sul brano sinfonico «Fonderia d'acciaio» (musica di macchine), di S. W. Mossolow, brano già eseguito giorni or sono per la prima volta a Milano, sotto la direzione di Marinuzzi e che è stato accolto, per la originalità ed il crudo verismo impressionistico, dai clamorosi ed entusiastici applausi del pubblico della Scala. Da oggi al camerino del teatro si possono acquistare i posti per la sera del concerto.

Cecchelin alla Fenice

Continua vivo e cordiale il successo della Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin al Teatro Fenice. Anche ieri il gaio bozzetto «Xe la vita che passa» ha richiamato un follone ed ha procurato molti applausi a Cecchelin, alla Silvani, al Borisi e agli altri. Stasera una novità: la bizzarria comica «Camera d'affittare» con musiche del «Cavallino bianco».

Concerto di musica da camera al Circolo Impiegati Commerciali. Con la partecipazione del violoncellista Guerrino Bisiani e del vilonista Libero Grandi avrà luogo martedì prossimo, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua, via S. Caterina 1, un concerto di musica da camera. Accompagnerà al piano la prof. Elena Colotti.

Concerto scolastico. Domani avrà luogo nella sala degli Istituti Battisti e Galilei un concerto sostenuto dal soprano signora Giustina Nodale-Kette, dal tenore Bruno Corradini e dalla violinista Rina Benedetti. Accompagneranno al pianoforte la prof. Anice Bonini, la signorina Letizia Cisilin e il cav. Carlo Simonis. Completeranno il programma alcuni allievi della prof. Bice Mattioli-Bainella.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. Continua il grande successo dell'insuperabile colosso storico «Messalina», edizione sonora. Prezzi estivi: II posti lire 1; ragazzi lire 0.70.

Recite di filodrammatici

Una commedia nuova al Circolo «Fiamma». Lunedì 13 corr. alle 21, nella sede del Circolo «Fiamma» (via Conti 11), si terrà la consueta festa quindicinale. La Sezione filodrammatica si cimenterà in un nuovo lavoro: «El fio dei noni», commedia dialettale triestina in tre atti, di Ermanno Vido. In questo suo lavoro, il Vido ci riporta ai primi mesi della guerra italo-austriaca, nell'ambiente popolare dell'osteria «Al Buso» in Campo S. Giacomo, ritrovo degli elementi irredentisti operai del rione, e conclude la bella commedia nell'abitazione di una famiglia popolana di S. Giacomo il giorno in cui, occupata Trieste dalle truppe italiane, il giovane figlio ritorna nella città natale, dopo aver fatto il suo dovere di volontario. Il soggetto del lavoro, patriottico-sentimentale e l'ambiente popolare in cui il fatto si svolge, nonchè la cura e l'impegno posto dalla Sezione filodrammatica chiamata a recitarlo, assicurano alla serata una folla di soci e invitati. Dopo la recita si danzerà.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 giugno 1932-X

13-14: Quintetto. 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 16.45 (Trieste): Concerto vario. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 20.30: **«L'appuntamento in ciclo»**, radio-commedia in quattro tempi di Pietro Mazzolotti. 22.30: Trasmissione dal Teatro «Coccia» di Novara: **Concerto orchestrale vocale e strumentale** diretto dal m.o Rito Selvaggi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica del «Giugno triestino». 21: «Carmen» di G. Bizet.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Mater Dolorosa» con Henny Porten. Luce: «Giornata dell'ala a Roma».

Fenice. 17: «Giovinezza spensierata» con Betty Byrd e Compagnia Cecchelin.

Eden. 16: Prezzi estivi: ingresso L. 1. «Le follie» con El Brendel, comicissima.

Italia. 16: «Perla di Venere» con Anny Ondra. Prima visione. I L. 2, II L. 1.50.

Regina. 17: «La danzatrice di corda» con Carmen Boni. II posti L. 1.

Impero. 16.30: «Debito d'odio» con Joan Crawford. A richiesta: «L'archetta di Noè», eseguita dai ragazzi della Fox.

Massimo. 16: «Messalina» con Rina de Liguoro. II posti L. 1. Ragazzi 0.70.

Garibaldi. 15.30: «Canto del mio cuore» con John Mac Cormach. II L. 1, Rag. 0.70.

Odeon. 17: «Il favorito di Schönbrunn», dramma d'amore con Lil Dagover e I. Petrovich.

Reale. 16.30: «Quartetto scapigliato» con Kate von Nagy. Prima visione. Ing. L. 1.

Novo Cine. 16: «Lo scandalo di Broadway» con Sally O' Neil. Lire 1.

Galileo. Ore 16: «La Fortezza di Ivangorod», con Maria Jacobini e Gabriel Gabrio.

Savoia. 16: «Ragazze che sognano» con Joan Crawford e R. Montgomery. Luce sonoro.

Aurora. 16.30: «Lotta d'aquile» con J. Garrick e Helen Chandler.

Ponciò. 15.30: «Conchita» con C. Montenegro. Comp. De Rosè: «Gigi fa l'omo».

Centrale. 16: «Passione di Principe», son. e cant. con C. Montenegro e J. Moyca.

Argentina (ex B. Bill). 15.30: «La vacanza del diavolo», parl. italiano con C. Boni.

Roma. 16.30: «Principessa del circo» con Hilde Rosch e Ernesto Berbes.

Armonia. 15.30: «La spada di Damocle» con June Marlow.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30 Nuova varietà e Comp. Nella Mary-Sain con la commedia «El marì geloso e conseguenze».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

«Il Duce è salvo e noi vogliamo esprimere la nostra gioia elargendo per le Colonie feriali fasciste lire 30 dai nostri risparmi» Avanguardista Mario d'Osmo, Balilla Bruno d'Osmo, Balilla Sergio d'Osmo.

Per onorare la memoria di Anna ved. Nigris, da Giulietta e Lazzaro Cantoni lire 20 pro Pia Causa Gentilomo; da Rita e Ottone Maionica lire 20 pro Fraternità Israelitica di Misericordia; da Olga e Giulio Kropf lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Maria e Dino Luzzatto lire 50, da Giovanna e Marina Tolentino lire 50, da Vittoria e Ben Battino lire 30, da Lucilla ed avv. Bruno Forti lire 25, da Paola Luzzatto e figlie lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Nella e Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Giorgina e Silvio Hoeberth lire 50, da Emilia ved. Stabile lire 50, da Irma e Adolfo Nossal lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal fratello Vittorio e Jole Finzi lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Ospedale Israelitico; da Marcella e prof. Arturo Castiglioni lire 100, dalla famiglia Carlo Corsi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vittoria e Vito Tolentino lire 25 pro O. N. Balilla; da Fortuna e Ignazio Weiss lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; dalla dott. Ada Cicin lire 30, dalla dott. Gemma Barzilai lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); dal fratello Emilio e Alice Finzi lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Guardia Medica; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Bruno Pincherle lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); dal dott. Nello Finzi lire 50 pro Asilo infantile Israelitico e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria di Giovanna Babborini, dal marito Francesco lire 50 pro Soc. Operaia Triestina (beneficenza); da Ferruccio di Lenardo lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Virginia Zanoner, da Lidia e Guido Hermet lire 20 pro Congr. di Carità; da Bianca e Rodolfo Demarmels lire 20, dalla famiglia Ermanno Sigoni lire 25, da Emma Cobaldi lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Marco Revoltella, da Lina e Nella Rodrigues lire 25 pro O. Naz. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria di Anna Castellani-Pappa, dalla famiglia De Angeli Zuzzi lire 20 pro Chiesa S. Maria Maggiore (organo); da Mario d'Osmo lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Colombis, Podestà di Cherso, dal cap. Crivellari e famiglia lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Maria Gianolla di Momiano, da Antonio Gärtner lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria della figlioletta Thalia, nel VII anniversario della morte, dall'ing. Alberto Cambi e consorte lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da Ester Liebman-Modiano lire 200 pro Compagnia Volontari (per il cippo sul S. Michele).

In occasione del cinquantenario di lavoro, da Andrea Susig lire 40.25 pro O. N. Balilla, lire 40.25 pro Congr. di Carità, lire 40.25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 40.25 pro Guardia Medica.

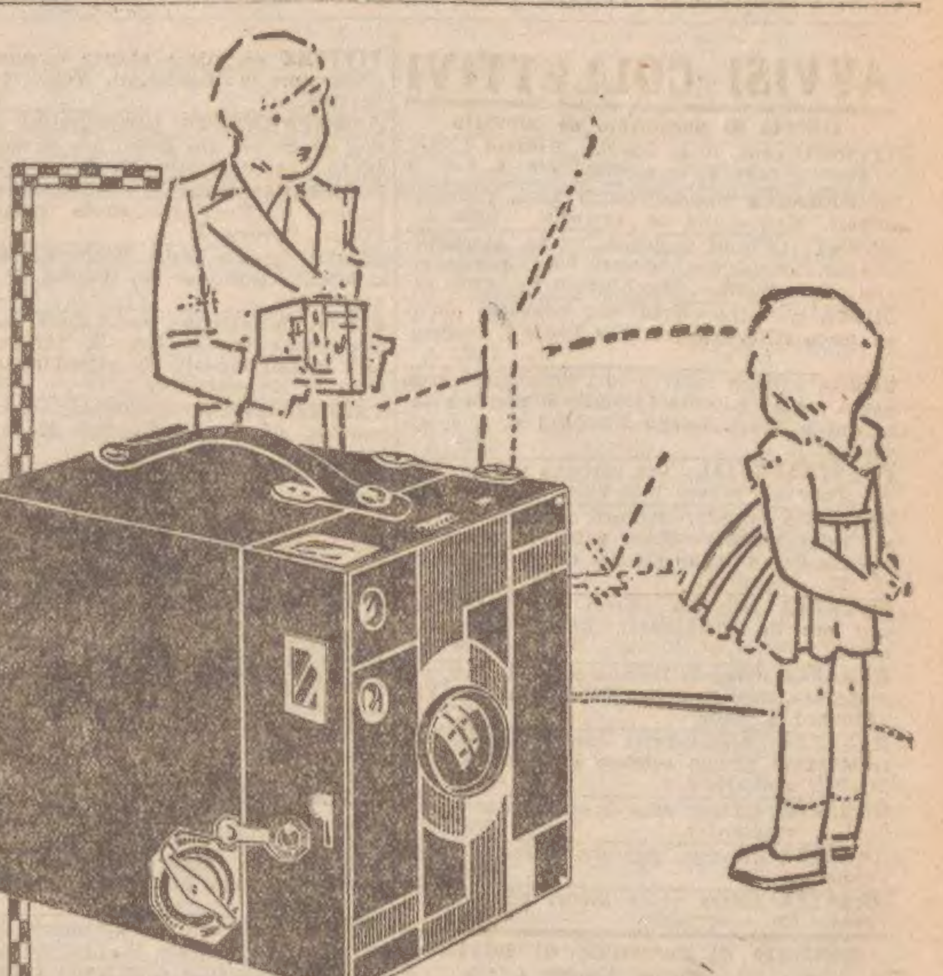
Da Lily Brettauer lire 30, da Erminia Moscheni lire 50 pro Scuola Duca d'Aosta; da N. N. lire 20 pro Nido Regina Elena.

In memoria, IX anniversario, da N. N. lire 10 pro Ospedale Israelitico.

In memoria del X anniversario della morte del marito Paolo, da Eufrasia Nicolich lire 25, dai nipoti Carla Marco Stuparich lire 15 pro Fondo Guido Nicoli «A. C. E. G. A.».

Tombola a San Giacomo. Il piazzale del popolare rione di San Giacomo raccoglierà domenica 12 corr. ancora una volta la consueta folla per la grande tombola organizzata dal C. R. F. «Gabriele Berutti» a favore delle sue sezioni culturali. L'ammontare delle vincite è di lire 2400 così ripartite: prima tombola lire 1500; seconda tombola lire 400, quaterna lire 200 e cinquina lire 300. Le cartelle poste in vendita in numero limitato costano lire una. L'inizio del giuoco è fissato per le 18.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da letto, salotto, anticamere, lampadari, tappeti orientali, macchine da cucire, piano da concerto, porcellane e articoli giapponesi, apparecchio radio, argenteria diversa, biancheria ecc. ecc.



La fotografia resa più facile ed accessibile a tutti.

I vostri fanciulli attendono con impazienza l'inizio delle vacanze e, non senza ragione, pregustano anch'essi il piacere di affidare alla fotografia il mezzo di conservare i loro bei ricordi. Ebbene, Kodak mette oggi a vostra disposizione un apparecchio a cassetta, semplicissimo, di moderno e grazioso disegno, di armoniosa finitura e di prezzo accessibilissimo: il "Beau-Brownie" N. 2.

E' provvisto di otturatore facente la posa e l'istantanea, e del nuovo obbiettivo "Kodak Doublet", che, usato colla meravigliosa pellicola Kodak "Verichrome"—la più rapida — permette di ottenere belle fotografie anche in condizioni sfavorevoli di luce.

Recatevi da un buon rivenditore di articoli fotografici e sentirete come ve ne parlerà.

"Beau-Brownie" N. 2
Prezzo L. 75.

Kodak S. A. — Via Vittor Pisani, 6. — Milano 29.

RIVALI!

VIEUX COCNAC BRANCA
MEDICINAL
S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

MAGNESIA Patrono S. GIUSTO L. 0.50
Purgante ideale
Ottimo rinfrescante
Due tipi: effervescente e non effervescente.

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA onesta, tutto fare, cucinare offresi. Madonnina 36, latteria. 40857 A

BONNE italiano, tedesco, anche giornata; cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7. 40875 A

CUOCA perfetta offresi per pensione oppure luogo villeggiatura. Via Zonta 7, Ospizio. 72373 A

CUOCA capace tutti lavori domestici cerca posto presso piccola famiglia o persona sola qui o fuori. Largo Niccolini n. 2, I, sinistra. 40819 A

PRESTASERVIZI 3 ore mattina offresi. Via del Toro 14, presso portinaia. 40834 A

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori casa, miti pretese offresi tutta la giornata oppure due volte al giorno. Corso Garibaldi 25, II, Peroncini. 72392 A

RAGAZZA friulana offresi per prestaservizi ore da combinarsi. Bellini 13, portineria. 72399 A

RAGAZZA carniela 19-enne seria, brava, volonterosa, miti pretese offresi famiglia. Via Stoppani 5, Stori. 72407 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, pulita, offresi tutto giorno oppure stabile. Battisti 19, III, sinistra. 40860 A

RAGAZZA offresi ore da combinarsi. Alfieri 8, mezzanino. 8063 A

RAGAZZA giovane, robusta offresi. Via S. Francesco 51. 40886 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via Foscolo 22, portineria. 72436 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE, cameriere, donne fiducia, vicemadri, donne chiavi, istitutrici, governanti Trieste, Fiume, Milano, Roma, Aquila cercansi. Rivolgersi Ventisettembre 17, primo. 72453 B

A. CAMERIERE, governanti, bambinaie, domestiche, segretarie, dattilografe, signorine conoscenza lingue, prestaservizi cercansi. Zonta 5, I. 17196 B

A. CUOCHE, cameriere, domestica 40-enne, cercansi Trieste, Catania, Palermo. Goldoni 3. 72447 B

CAMERIERA e capace cucina seria, ottimi certificati cercasi. Scrivere Cassetta 17167 B. Unione Pubblicità. 17167 B

CUOCA per trattoria cercasi. Fabio Severo 43. 17173 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Via S. Lazzaro 17, I, Nordio. 72423 B

DOMESTICA robusta cercasi. Via S. Nicolò 27, I. 40376 B

DOMESTICA capace, bella presenza, escluso cucinare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40859 B

DOMESTICA pratica, lunghi attestati, cercasi. Piazza Goldoni 5, III, sinistra. 72419 B

DOMESTICA capacissima, anche cucinare, cercasi subito. Presentarsi assolutamente con autentici attestati dopo ore nove. Torrebianca 25, porta 7. 72414 B

DOMESTICHE diverse, cameriere, cuoca personale vario Trieste, fuori, alte paghe cercansi. Zonta 2, pianoterra. 72435 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Timeus 7, III, destra. 72451 B

RAGAZZA per trattoria, 15-17 anni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40835 B

RAGAZZA semplice, lavori casalinghi cercasi. Indirizzo Piccolo. 40353 B

SIGNORINA pratica bambini, lunghi attestati, 28-35 anni, tedesco, italiano cercasi prontamente per tutta la giornata per 2 piccole bambine. Indirizzo al Piccolo. 40827 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. BARBIERE-parrucchiere, specializzato per taglio signore, decolorazioni, tinture, permanenti, offresi. Assumerebbe anche direzione o conduzione. Indirizzo Piccolo. 17205 C

AUTISTA meccanico III grado, 32-enne, offresi. Cassetta 2 S, Unione Pubblicità Padova. 5357 C

AUTOGUIDA lunga pratica camion e vettura, offresi. Indirizzo al Piccolo. 72374 C

BARBIERE lavorante offresi eventualmente giorni da combinarsi. Rigutti 3, I. 72459 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografa, lunga pratica ufficio impiegherebbesi. Cassetta 17191 C. Unione Pubblicità. 17191 C

ESPERTO disimpegna pratiche sindacali obbligatorie, assume relativa assistenza, contabilità piccole aziende, organizzazione mostre prodotti artigiani, riscossione crediti ed amministrazioni verso garanzia, rendiconto puntuale mensile. Polla, recapito Slataper 6, I, ore 11 a 13. 72402 C

MACCHINISTA navale 11 anni capo, esame motori Diesel, elettrotecnico, conoscenza lingue, offresi per stabilimento industriale o ufficio tecnico. Offerte cassetta 17169 C, Unione Pubblicità. 17169 C

VEDOVA 44-enne brava massaia, bella presenza offresi dirigere casa presso una, due persone. Indirizzo Piccolo. 40852 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. LE più riuscite ondulazioni permanenti L. 40 eseguite con olii speciali per qualunque cappello ossigenato, tinto, ecc., durata anche 12 mesi. Ciani, Corso Garibaldi 31, I. 72430 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformatura in giornata. Via Udine 3, I. 72427 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 72443 CC

«ATELIER Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 17010 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CONFEZIONI da signora, ultimi modelli. XX Settembre 49, II. 40854 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 40734 CC

PERMANENTI lire 30, con il più moderno apparato viennese. Garanzia per 8 mesi. Per appuntamenti tel. 99-30, Barcola ai Volti n. 35. 40842 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 8064 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, portineria. 72426 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

RIPARANSI: scarpe, berretti, giocattoli bagno, applicazione suole gomma crep. Piazza Cavana 3. 8059 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 40783 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50; rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 40906 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 40882 CC

VESTITI da uomo, confezionansi lire 120 comprese fodere, lavorazione accuratissima. Via Trenta Ottobre 17, primo. 72376 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro, cercasi. Rivolgersi via Cavalli 7, fabbrica mobili ferro. 72385 D

APPRENDISTI fabbri principianti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 40749 D

CALZOLAIO lavorante che sappia cucire, cercasi. Via Scuola Nuova 2. 72425 D

FATTORINO con 500 lire di cauzione, cercasi. Offerte cassetta 17189 D Unione Pubblicità. 17189 D

LAVORANTE calzolaio capace tutti lavori, assumo. Offerte con pretese cassetta 17179 D Unione Pubblicità. 17179 D

LAVORANTE abile camiciaia macchina motore, cercasi. Fabbrica Conforti, Armando Diaz 16. 72424 D

MEZZA lavorante ricamatrice di bianco, cercasi. Via Istituto 12, pianoterra. 72396 D

MEZZA lavorante e garzona cerca parrucchiere. Istituto 37 A. 17203 D

PANTALONAIA prima categoria cercasi. Carducci 36. 17210 D

PARRUCCHIERA manicure perfetta cercasi. Ginnastica 25. 17212 D

PRODUTTORE buona peresenza, facile parola, discreta coltura, ottima moralità cercasi condizioni vantaggiose, possibilità carriera. Scrivere cassetta 16960 D, Unione Pubblicità. 16960 D

RAGAZZA pratica bianco, provvisoria, miti pretese, cercasi. Cassetta 17181 D Unione Pubblicità. 17181 D

RAGAZZO intelligente, svelto quale principiante negozio confezioni, cercasi prontamente. Presentarsi accompagnato. Carducci 39, Kostoris. 40370 D

RAGAZZO principiante commestibili, cercasi. Via Udine n. 19. 40902 D

RAGAZZO 14-15enne, cercasi. Canova 6, tappezziere. 40879 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Battisti 11. 17193 D

SIGNORINA dattilografa, bella scrittura, referenze, possibilmente pratica ufficio, cercasi. Offerte cassetta 17155 D Unione Pubblicità. 17156 D

SIGNORINA o signora tedesca, conoscenza italiano, istruita, paziente, praticissima bambini, massima serietà, cercasi stabile per due bambini. Rittmeyer 6, II, porta 7. 72406 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, cerca primaria azienda. Offerte indicanti anche età, studi, posti precedenti, referenze cassetta 17168 D Unione Pubblicità. 17168 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota con uso cucina, cerca signora presso distinta famiglia. XXX Ottobre 13, porta 19. 72382 E

STANZA matrimoniale con bagno proprio, sala pranzo, possibilmente salotto, tutto elegantemente mobiliato, uso cucina o vitto, presso persona sola, cercano coniugi distinti. Offerte dettagliate Cassetta 16971 E, Unione Pubblicità. 16971 E

STANZA elegante, vuota o mobiliata, ingresso scale, possibilmente bagno e centro, massima pulizia, cerca signore solo. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 17183 E Unione Pubblicità. 17183 E

STANZA vuota, preferibilmente stanzetta e camerino, pulizia, cerca maestra presso distinta famigliuola. Offerte cassetta 17177 E Unione Pubblicità. 17177 E

STANZE pulitissime uno, due letti presso famiglie distinte per Convegno combattenti (11-18 giugno), cercansi. Offerte dettagliate alla Federazione Combattenti (via Geppa n. 21). 40722 E

STANZE una, due vuote, comodo cucina. Indicare prezzo. Cassetta 17203 E. Unione Pubblicità. 17203 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Zonta tre, primo, sinistra. 72370 F

A A A. MOBILIATA bellissima, uno-due letti, Goldoni, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 72449 F

A A A. STANZE tutti paraggi, centro, periferia, qualunque uso, prezzi: 40, 60, 75, 110 fino 160 mensili, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17, primo, ufficio. 72375 F

A A A. STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto. Crociferi 3, I. 72387 F

A A. MOBILIATA elegante con o senza salottino affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 40837 F

A A. MOBILIATA, soleggiata affittasi a distinto. XX Settembre 90, secondo. 72395 F

A A. MOBILIATA affittasi due amici. Via Torre Bianca 19, IV. 40891 F

A. BELLISSIMA vuota affittasi distinto. Ventisettembre 45, porta 5. 72377 F

A. CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, una persona affittasi. Ginnastica 26, terzo, sinistra. 080 F

A. INDIPENDENTE signorile, breve soggiorno prontamente affittasi. Giulia 31, I. 72442 F

A. INGRESSO libero, bella mobiliata, luce affittasi. Via Udine 20, II p., porta 13. 17206 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 72440 F

A. MOBILIATA elegante una, due persone affittasi. San Francesco 30, mezzanino. 40899 F

A. MOBILIATA, soleggiata, affittasi distinta persona. Brunner 5, porta 9. 40995 F

A. MOBILIATA affittasi distinta signorina. Canova 14, III, porta 14. 40843 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 00303 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi. Timeus 3, primo. 72413 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata affittasi due persone. Via Stella 2, secondo, 17 (Stazione Centrale). 40876 F

A. STANZE vuote, mobiliate cercansi urgentemente, qualunque posizione, ogni uso. Rivolgersi Ventisettembre 17, I (Ufficio). 17150 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Corso V. E. III 39, terzo, sinistra. 40889 F

CAMERA bellissima, volendo vitto, affitta piccolissima famiglia a persona distinta. Palestrina 5, terzo, sinistra. 72391 F

CAMERA mobiliata una, due persone, volendo comodo cucina, affittasi. Via R. Manna 16, porta 8 (Stazione Centrale). 40871 F

CAMERETTA vuota, camera mobiliata, con vitto affittansi. Madonnina 34, quarto, 11. 72418 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 17199 F

CAMERINO mobiliato, luce, palchetti, affittasi lire 80. Rigutti 3, I. 72458 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Istituto N. 13, Salvadori. 40865 F

MATRIMONIALE tutto comfort affittasi, due amici, ufficiali. Massimo D'Azeglio 7, I, destra. Tram 5. 40826 F

MATRIMONIALE, prezzo modico, comodo cucina, affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, terzo. 17192 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi coniugi distinti. Geppa 10, porta 6, secondo. 72441 F

MOBILIATA bella, ariosa, cura vestiario, a distinto affittasi. S. Francesco 31, II, porta 6. 40850 F

MOBILIATA grande, chiara, affittasi eventualmente comodo cucina. Pietà 13, I. 72379 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra. 40868 F

MOBILIATA affittasi. Via Rapicio 5, porta 5. 40863 F

MOBILIATA indipendente, centro, affitta distinta famiglia a distintissimo. Gallina 3, II, destra. 72431 F

MOBILIATA, salotto, volendo cucina, ingresso indipendente presso signora sola affittasi. Via Rittmeyer 4, porta 8. 72423 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Toro 2, secondo, destra, angolo viale XX Settembre. 40825 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto stabile. Tarabochia cinque, porta venti. 17200 F

STANZA grande, ariosa, soleggiata, stufa affittasi distinto. Diaz 7, primo, destra. 40820 F

STANZA soleggiata, ariosa, disobbligata, affittasi paraggi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 40946 F

STANZA vuota, soleggiata affittasi. Carducci 34, piano IV, porta 17. 72378 F

STANZA vuota affittasi. Via Giorgio Vasari 14, porta 21. 40302 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 72409 F

STANZA vuota, grandiosa; altra piccola, ufficio, centralissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 72466 F

STANZA vuota, mobiliata affittasi. S. Lazzaro 13, anche con vitto. 40904 F

STANZA ingresso libero, vuota, eventualmente mobiliata affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 72465 F

STANZA mobiliata, ariosa, affittasi eventualmente vuota. Donato Bramante 8, III, Jug. 40907 F

STANZA elegantemente mobiliata, minimo prezzo, affittasi. Ventisettembre 56, I, destra. 72417 F

STANZE due, tre, spaziose, rinnovate, eventualmente mobiliate, uso cucina, presso Posta Centrale affittansi prontamente. Galatti 16, I. 40849 F

STANZE due disobbligate affittansi. Corso Garibaldi 6, terzo. 40872 F

STANZE 2, vuote, 1 mobiliata, affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 72386 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito. Informazioni: Trobia, S. Lazzaro 20. 16583 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 40822 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE con danaro e pegno monte smarrito. Mancia portandolo VI settore. 40323 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, centro, periferia campagne, orti, modesti, comfort, affitti: 55, 60, 95, 110, 140; camera cucina 75, camera focolaio 50, quartieri grandi comfort affitti 350 fino 850 affittansi scambiansi. Ventisettembre 17, I. 72452 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

A. QUARTIERE tre stanze camerino (bagno) cucina soleggiato, splendida vista affittasi. Cappello 10, I, de Puppi, Caffè Sanmarco 11-13 telefono 70-90. 40903 I

A. QUARTIERE signorile camere 5, accessori affittasi. Via Udine 3. 40821 I

ABITAZIONE splendida, soleggiata, otto stanze, accessori. Indicata ufficio, abitazione medico-avvocato, affittasi. Battisti 22, I, Piazza. 72198 I

ALLOGGIO tre stanze, camerino, cucina, annue lire 2500; tre stanze cucina tutto a nuovo, lire 300; tre stanze, cameretta, cucina, anticamera, lire 4000; quattro stanze, bagno, camerino, dispensa, calefazione autonoma lire 6000. Indirizzo al Piccolo. 72444 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno affittansi. Buonarroti 34, ammezzato, primo piano. 40516 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati uno cinque altro sei stanze, accessori, affittansi primo luglio, prezzo equo. Via Udine 3. 72030 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, perfetto ordine, rimpetto Stazione Centrale, 4-5 stanze; altro 6 stanze tutte vastissime affittasi 1.o luglio pigione ridotta. Riva Grumula 2, IV sinistra. 1790 I

APPARTAMENTI due tre quattro stanze comfort affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 17197 I

APPARTAMENTO via Cesare Beccaria 9 angolo Coroneo, casa nuova costruzione, cinque stanze, accessori, ogni comfort, affittasi prontamente. Rivolgersi via Giotto 11 pt., telefono 51-37. 40833 I

APPARTAMENTO splendido sei stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, ripostiglio e bellissima terrazza tutto sulla via Carducci affittasi prontamente. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II p. destra, dalle 8-10, 15-17, telefono 55-62. 40847 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro camere accessori prezzo conveniente. Giulia 32, dalle 15.30 alle 17.30. 40883 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, primo piano, adatto abitazione annesso ufficio, ambulanza, viale XX Settembre. Paduina 2. 40898 I

APPARTAMENTO 4 stanze, altro 6 stanze, più accessori, termosifone, vista al mare, affittasi 1.o luglio. Via Moisè Luzzatto 15, rivolgersi al portinaio. 72422 I

APPARTAMENTO cinque locali verso mare affittasi. Riva Grumula 22. 72421 I

APPARTAMENTO centralissimo tre stanze, cucina, bagno, affittasi luglio. Rivolgersi Machiavelli 14, III. 72420 I

APPARTAMENTO d'angolo, bellissimo, soleggiato, 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, terrazza affittasi. Via Zanetti 8. 17198 I

CAMERE 3, cucina; 2 camere, camerino, cucina affittansi prontamente via S. Giacomo Monte 2, vicino piazza Vico. Rivolgersi Amministrazione Depuppi, Riborgo 45. 72408 I

MAGAZZINI affittansi prontamente, F. Crispi 38 con sotterraneo, Paduina 2 con cantina. 40900 I

MAGAZZINO un foro centralissimo affittasi. Palma, piazza Ponterosso 2, Buffet. 40893 I

MAGAZZINO vastissimo adatto qualsiasi commercio, acqua, luce, gabinetto, affittasi. Galileo 16, portinaio. 72369 I

NEGOZIO-magazzino da affittare in piazza Goldoni. Locale ampio con grande retrobottega, affitto mite, libero subito. Rivolgersi Olivetti, piazza Goldoni 10 72388 I

QUARTIERE Stazione centrale, I. quattro stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Ruggero Manna 14, portinaio. 40670 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, stanzino bagno, ripostiglio, cucina affittasi prontamente, 13-16. Donizetti 3, IV. 40838 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina affittasi primo luglio. Via dell'Istituto 37 b 40828 I

QUARTIERE via dei Girardi 6, quattro stanze, stanzetta, camerino da bagno, giardino, affittasi 1.o luglio. 40829 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi 1.o luglio. Aleardi 7. 40824 I

QUARTIERE II piano, principio Corso Garibaldi, 5 stanze sul davanti, 3 entrate, affittasi. Via Zudecche 2, portinaia (IV piano). 72390 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, cameretta, giardino affittasi. S. Vito 6. 40905 I

QUARTIERE camera, cucina affittasi. Via del Veltro 15. Polis. 72454 I

QUARTIERE nuovo soleggiato tre camere, bagno, cucina affittasi. Ind. Piccolo. 40897 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina 250; detto 3 stanze 270 accessori compresi; soleggiato, casa civile, paraggi S. Antonio vecchio. Cassetta 17172 I Un. Pub. 17172 I

QUARTIERI via Reni 10, due stanze, camerino da bagno affittansi prontamente o 1.o luglio. 40830 I

QUARTIERI via Ricci 1 B due e quattro stanze e accessori, affittansi prontamente o 1.o luglio. 40332 I

QUARTIERI via Franca 24, due, tre e cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente o 1.o luglio. 40331 I

QUARTIERI, villette, camera focolaio affitto 40, stanze affittansi. Slataper 26. 40888 I

LOCALE due fori, soleggiato, acqua, gas, luce affittasi. Vasari 10. 40825 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. STANZE vuote, mobiliate, cercansi urgentemente, qualunque posizione, ogni uso. Rivolgersi XX Settembre 17, I. (Ufficio). 17150 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, preferibilmente giardino, cerca distinta famiglia solvibile. Cassetta 17186 L. Unione Pubblicità. 17186 L

MAGAZZINO o tettoia, piccolo, per deposito materiali da costruzione, cercasi. Cassetta 17173 L. Unione Pubblicità. 17173 L

QUARTIERE Opicina, 5-6 locali, cercasi. Offerte Cassetta 17174 L. Unione Pubblicità. 17174 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, cerca maresciallo R. E. Scrivere Cassetta 17175 L. Unione Pubblicità. 17175 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, con piccolo orto, in campagna, periferia, cercasi. Cassetta 17171 L. Unione Pubblicità. 17171 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, comfort, paraggi S. Vito, Moisè Luzzatto, cercasi, affitto trimestre anticipato. Cassetta 17198 L. Unione Pubblicità. 17198 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. MACCHINA scrivere buonissima, vendesi occasione. Corti 3, III. 40522 M

A A A. MANTELLO bianco, grande collo pelo, volpe marron, diversi vestiti pizzo, taffetas, georgette vendonsi occasionissima causa lutto. Via Commerciale 29, p. 8. 17042 M

A. SCALDABAGNO con doccia, bollitore, vendesi. Radetti, Vasari 6, I. 72459 M

ABITO seta velo finissimo, fondo grigio, pochi tulipani dipinti 120. Cappello canottiera nero, nuovo 25, vendonsi. Barbariga 2, p. 7, dalle 11 alle 8. 40802 M

ALTALENA adatta giardino, vendesi. Ginnastica 36, III. 40369 M

BAGNO completo, vasca smaltata, scaldabagno Vaillants, lavandino, mensole ecc., vendonsi causa partenza. Visitabile dalle 11-16, via dello Scoglio 10, negozio commestibili. 40361 M

BOLLITORE quattro fiamme, usato, vendesi occasione. Giulia 5, porta 12. 72398 M

CARROZZELLA seminuova «Cigno», vendesi occasione. Via Petrarca 7, p. 13. 72371 M

CASSAFORTE Wertheim, pressa copia lettere, vendonsi. Visitare dalle 12-15. Via Trento 1, II. 72384 M

DIVISA ufficiale artiglieria, ottimo stato, vendesi. 14-16. Donizetti 3, IV. 40340 M

FONOGRAFI dischi, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 16148 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vibrante, vendesi causa partenza. Solitario 14, II Dalaqua. 17207 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, garantita, vendesi 120. Istituto 12, ultimo. 17209 M

MACCHINA spola rotonda, rientrante, vendo rara occasione. Altra lire 190. Liaci, Riborgo 12. 72403 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra rientrante, altra sarto, calzolaio. Tulliach, Arcata 10. 40890 M

MACCHINA Singer famiglia, perfetta, vendesi giornata. Madonnina 4, I sinistra. 40887 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, vendesi lire 90. Bosco 43, II destra. 72433 M

PERSIANE (scuri) usati, vendonsi. Via Paduina 9. Rivolgersi portiere. 40336 M

RADIO riparazioni filtri, materiali per galene, prezzi convenienti, vendonsi. XXX Ottobre 5, I. 72410 M

SCALDABAGNO «Snevius», quasi nuovo, vendesi per lire 350 causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 72401 M

SERVIZIO argenteria da tavola, vendo. Indirizzo al Piccolo. 72411 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO fotografico, anche guasto, acquisto se occasione. Rigutti 3, I. 72457 N

BAGNO completo Vaillant Junkers cercasi buone condizioni. Cassetta 17163 N. Unione Pubblicità. 17163 N

DISCHI usati compero pagando bene. Liaci, Riborgo 18. 72404 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 72317 NN

A. A. CAMERE noce caucaso, piene, 1500; cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 72316 NN

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la così viva e così larga partecipazione al proprio lutto, i sottoscritti sentono il dovere di esprimere pubblicamente la loro riconoscenza a tutti quelli che in qualsiasi modo consolarono o assistettero o accompagnarono ammalata o defunta la loro adorata

MAMMA

e ne confortarono i superstiti.

Un grazie particolare al radiologo dott. Fausto Pecorari che si distinse per la sua assistenza amorosa e filiale, alle Suore di S. Croce che la consolarono moribonda e alle Figlie di S. Paolo che la vegliarono morta, a tutto il Collegio dei parroci di città e a tutti quei buoni sacerdoti che la visitarono o prima o poi.

Trieste, 9 giugno 1932.

MARY, EMILIO e don GIOVANNI GREGO

A A. MATRIMONIALE nuova massiccia, vendesi occasione. Venti Settembre 23, Clamer. 40677 NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento, prezzi convenientissimi. Mobilifici Riuniti XX Settembre 20. 40733 NN

A. DOVE acquistansi mobili moderni, solidi, a prezzi più bassi? Soltanto Türk Battisti 12. 17194 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 72450 NN

A. SPOSI: matrimoniale splendida, vendesi. Udine 2, porta 15, terzo. 17204 NN

AL negozio, Piazza Tommaseo 4, ultimi giorni liquidazione, vendonsi ultime 6 stanze, qualunque prezzo. 40666 NN

ARMADIO, camere letto una, due persone, bagno, quadri, specchiere, divano, sedie, salotto, oggetti vari vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Ghega 2, IV, porta 22. 72393 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, massiccia vendonsi. Trenta Ottobre 13, porta 19. 72381 NN

CAMERA pranzo vendesi urgentemente lire 450. Indirizzo al Piccolo. 72400 NN

CAMERA pranzo lussuosa, matrimoniale vendonsi. Ginnastica 42, II, p. 8. 60038 NN

CAMERE letto porte piene, grande partita, liquidansi prezzi ribassati, pagamento anche rate mensili, senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 15148 NN

CREDENZA grande cucina, adatta per locale vendesi. Battisti 7, II. 40341 NN

CUCINA, macchina rientrante, altri mobili vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Galilei 18, mezzanino, destra. 72443 NN

CUCINE moderne bellissime, prezzo convenientissimo, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 40394 NN

DIVANO perfetto, pulitissimo, anche adatto dormire, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 8065 NN

LETTO nuovo di ottone, vendesi 300. Carducci 39, I, sinistra. 17201 NN

MATRIMONIALE bellissima completa vendesi occasione causa partenza esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 17076 NN

MOBILI usati vendonsi. Zonta 9, I. Cumar. 72380 NN

OTTOMANE, divani, poltrone, suste, materassi vendonsi, prezzi mitissimi. Riparazioni in genere. Gatteri 38, tappezziere. 40874 NN

PIANINO d'occasione comperasi. Recapitare prezzo, marca, al banco Caffè Negozianti. 17211 NN

PIANINO, indicando prezzo e marca, comperasi. Telefonare 7967. 40903 NN

PIANINO, quadri, tappeti, vendo. Indirizzo al Piccolo. 72412 NN

PIANOFORTE ottimo, marca viennese, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 40658 NN

POLTRONE due barbiere, vendonsi. Via Verzerio 12. 40356 NN

STANZA matrimoniale nuova, lussuosa, letto unico basso, adatta sposi, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 72349 NN

STANZA pranzo, letto, salottino stile, bagno automatico completo, anticamera, cucina, vendonsi. 14-16, Donizetti 3, quarto. 40839 NN

TAVOLO operatorio, due tavoli ferro carrello, 8 letti rete metallica, 8 comodini marmo, grande vetrina, tutto laccato in bianco, vendonsi. Rigattiere, Pozzo bianco n. 12. 72445 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43 16227 O

ACQUISTATE ratealmente regali cresima. Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. Pago oro 12.80. 72273 O

BLOCCO scarpe donna vendesi. Indirizzo Piccolo. 40973 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia pagando prezzi altissimi Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 71816 O

SCELTISSIMA partita passamani pino americano, occasione. Fabio Severo 34 a. 72397 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA vendita quadri rateali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72394 P

PIAZZISTI capaci visitare clientela privata cercansi. Forti provvigioni. Indirizzo Piccolo. 40880 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-ROMEO ricambi originali, solo dalla Satca, Coroneo 17. 902 Q

AUTONOLEGGI Lambda sei posti, 1.20 al km. Pilone 1, tel. 7983. 72439 Q

CAMION 15 Ter bollato, vendesi, lire 2900 trattabili. Via dell'Officina 10. 72458 Q

FORD berlina 4 porte, bollata, perfetta, vende Agenzia Ansaldo, Piazza Ospedale. Facilitazioni pagamento. 72446 Q

GUZZI caratteristiche moto. Guzzi complete 6250. Ariel. Bianchi. Mas. Triumph. Accessori. Carrozzini. Ricambi. Riparazioni. Esclusive Cremascoli. S. Lazzaro 17. 17139 Q

GUZZI con o senza carrozzino, tassa pagata, qualunque prova, vendesi rara occasione. Riborgo 18. 72405 Q

LANCIA quarta serie, ottimo stato, vendesi occasione. Garage Sport, Zovenzoni 7. 40367 Q

MOTOCARROZZINO A. J. S. 500 lusso, valvole laterali, impianto, vendesi giornata, lire 6000. Garage Automobil Club, ore 11-13. 72372 Q

MOTOCICLETTA F N 350, quasi nuova, vendesi. S. Lazzaro 19, deposito carta. 17190 Q

MOTOCICLETTA vendo qualsiasi prezzo o scambio merce. Indirizzo al Piccolo. 72437 Q

VETTURE d'occasione, permute e vendite rateali. Satca, Coroneo 17. 901 Q

VETTURE di lusso noleggiansi per gite, sposalizi, cresime, prezzi convenienti. Garage Europa, Galatti 11, telefono 6696. 72434 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATISSIMA fabbrica piena efficienza cedesi cause familiari, 30.000 contanti, resto facilitazioni, consigliabile pensionati. Cassetta 17121 R Unione Pubblicità. 17121 R

CAPITALISTA per finanziare lucrosa impresa sicuro reddito e garanzie disponga 60-80 mila urge trattare entro 11 corr. massima serietà. Rivolgersi direttore Caffè Tommaseo Trieste. 40884 R

DEPOSITO vini forte lavoro, buona posizione, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40818 R

MACELLERIA completa cedesi. Rivolgersi Madonnina 31. 40851 R

NEGOZIETTO orologeria-oreficeria esistente 25 anni, vendo causa ritiro commercio occasione. Indirizzo Piccolo. 40845 R

NEGOZIO generi alimentari, forte utile, spese minime, ottimo affare, appaltasi con cauzione. Indirizzo Piccolo. 40901 R

NEGOZIO commestibili erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 72389 R

ODONTOTECNICO lunga pratica, forestiero, istrumenti propri, associerebbesi dottore, anche se non pratico. Cassetta 17166 R Unione Pubblicità. 17166 R

PRELEVEREI azienda, anche cattive condizioni, indifferente ramo, purchè possibilità sviluppare lavoro. Cassetta 17187 R Unione Pubblicità. 17187 R

SOCIO capitalista per sviluppo azienda avicola cercasi. Cassetta 17180 R Unione Pubblicità. 17180 R

SOCIO con vettura o piccolo capitale cerco; dispongo licenza servizio pubblico. Offerte Manzoni 5, p. 2. 00328 R

TRATTORIA centro, affarone, ricco inventario, vendesi prontamente 15.000 trattabili. Caffè XXX Ottobre. 40896 R

TRATTORIA bellissima posizione centro, adatta cantinone, da vendere prezzo irrisorio. Esclusi mediatori. Informazioni Cavana 15, Buffet. 40864 R

10.000 per prima buona ipoteca cercansi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 72416 R

100.000, 50.000, 30.000 disponibili per prime seconde intavolazioni. Cassetta 17195 R Unione Pubblicità. 17195 R

Il giorno 7 giugno si spense serenamente la cara esistenza di

ANNA NIGRIS

Il figlio **dott. GUIDO,** con la moglie **ADA,** anche a nome dei **fratelli, sorelle, cognate e nipoti,** ne dà partecipazione a quanti la conobbero e l'amarono.

La tumulazione è già avvenuta in forma strettamente familiare.

Trieste, 8 giugno 1932-X.

Il **LLOYD TRIESTINO (Flotte Riunite: Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar)** partecipa con profondo dolore la morte — avvenuta improvvisamente — del proprio comandante

CAP. ANTONIO RADOSSI

che per 30 anni ha dato la sua fattiva ed alacre opera a favore della Società.

Trieste, 8 giugno 1932-X.

Cessò di vivere, per sciagurato accidente, il 4 corrente

CARLO COSMINI

Ufficiale di macchina del Lloyd Triestino

Ne dànno il triste annuncio la desolata consorte **OLGA,** i figli **FEDORA, FABIO** e **FERRUCCIO,** i fratelli **ANTONIO** e **RODOLFO,** assieme agli altri congiunti.

Trieste, 8 giugno 1932.

Il **LLOYD TRIESTINO (Flotte Riunite: Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar)** compie il mesto ufficio di comunicare la morte di

CARLO COSMINI

II ufficiale di macchina

avvenuta nella notte dal 3 al 4 corr., dopo ventitrè anni di servizio alacre e indefesso.

Trieste, 8 giugno 1932-X.

Alle ore 2.35 di stamane, si spense dopo breve malattia

GIOVANNI DANIELI-DANEU

direttore didattico a r.

Straziati dal dolore, i sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 9 corrente, alle ore 16, partendo dalla casa N. 40 di via S. Cilino.

Trieste, 8 giugno 1932.

MARIA, moglie
DANILO, dott. GIOVANNI, dott. EMILIO e ZDENKO, figli
e congiunte famiglie DANIELI, ZOCCHI, KODRICH e WEISS

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTINO rara occasione, 9000 trattabili vendesi. Cassetta 17131 S. Unione Pubblicità. 17131 S

CASA di cura in Abbazia cedesi. Rivolgersi Abbazia, Casella postale 57. 17202 S

CASA città acquisterei occasionissima circa 50.000. Cassetta 17188 S Unione Pubblicità. 17188 S

STABILE centro Trieste, rendita 42.000 vendesi urgentemente prezzo qualsiasi. Cassetta 17165 S Unione Pubblicità. 17165 S

VILLETTE 2 da tre stanze Scorcola vendesi causa partenza 17.000, altra 10.000 occasione. Caffè Venezia, Ventisettembre. 72383 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CARNIA. Villa Santina, villa Zanussi, villeggiatura ideale, pensione completa lire 13, proprietario Zanussi. 40758 T

LAURANA - Villa Amabile, affittansi stanze ammobiliate con o senza cucina. 16773 T

HOTEL Stivo - Lago di Cei, Trentino alt. 350. Distinta casa famigliare, 80 letti, pinete, tennis. 5356 T

LAURANA, Villa Amabile affittansi stanze ammobiliate con o senza cucina. 16773 T

PORTOROSE - Villa Trento, posizione centrale, ottima cucina, pensione completa da lire 15-17. Affittansi pure bellissimi quartieri, tutto comfort. 16505 T

PORTOROSE. Casetta mobiliata al mare, proprio bagno, posizione incantevole, affittasi. Riva Grumula 22, IV, sinistra. 17900 T

RICCIONE: Pensione Severini, vi… al mare, prezzi modici, acqua co…

VILLEGGIATURA bellissima, pr… co, accanto pineta, Sagrado d'Is… posta.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VEDOVA seria con quartiere … di cuore scopo matrimonio. Cas… U. Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ACQUA Colonia profumatissima … diverse a decilitro vende Drogheria … via Roma 20.

BLATTE (bacoli) distruggonsi … polvere crisantemo propria … Drogheria Cillia, via Roma 20.

CAPPELLI signora modelli … grandissimo assortimento, vendonsi … straordinariamente bassi presso … pi. Corso 39.

IL Sirofosfit, sciroppo composto di … ferro, stricnina, si adopera in tutti … di neurastenia, debolezza di memoria … rimento nervoso, debolezza virile … lacia, cefalee. Si prepara nella … R. Godina, S. Giacomo, in flaconi … 9.50.

OSTETRICA Emerei Sbaizero, pr… terizzata accoglimento gestanti, … moderno, assistenza medica, … liera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono … bano n. 83-23.

OSTETRICA autorizzata accoglie … casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza) …

Politeama Rossetti

OGGI: Ultimo giorno di
Mater Dolorosa
con **HENNY PORTEN**
GRANDE SUCCESSO

DOMANI: Première di
Ingannatrice
con **LILY DAMITA**
Un capolavoro «Metro Goldwyn Mayer»

INIZIO DELLE RAPPRESENTAZIONI ORE 18

OGGI AL TEATRO FENICE

LA COMPAGNIA DIALETTALE CECCHELIN

i cui vivaci spettacoli di folklore triestino suscitano il più vivo entusiasmo, rappresenterà:

Camera d'affittare

Commedia musicale in 1 atto di **CECCHELIN,** versi di A. Leghissa, su motivi dell' operetta-rivista: **«AL CAVALLINO BIANCO»**

Sullo schermo: Una deliziosa creazione della «Ufa»

Giovinezza spensierata

Tutta la vita gioconda e leggiadra della romantica Heidelberg, la città degli studenti di Germania, in un' opera piena di fascino della giovinezza.

Protagonisti:
BETTY BYRD — **WILLY FORST**

...non è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma....")

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

17

— Persone addette al mio servizio?... Che cosa intendete dire, signore?

— Lo saprete. Negate di aver pronunziate, qualche tempo fa, parole di minaccia contro il barone e contro sua figlia?

— Contro il barone può darsi; ma non contro sua figlia! — esclamò vivamente il pittore.

— Dunque, voi provate, nei riguardi della signora Dugasse-Landry, dei sentimenti più... vivi di quelli che un artista può provare per la sua modella?...

— Ciò non riguarda che me!

— Non sono del vostro avviso! Ma occupiamoci per il momento, di un'altra cosa. Voi avete dichiarato all'ispettore Rousseau che vi siete recato in aeroplano, con un amico, a Londra... Chi è questo amico?...

— E' un americano: il signor Jame W. Heatley...

— Ed è rimasto in Inghilterra?

— No!... Si è imbarcato ieri per l'Australia, ove anch'io mi sarei recato con lui, se non avessi appreso ciò che era avvenuto qui...

— Avevate deciso da molto tempo di fare questo viaggio?

Morville esitò un istante. Poi rispose:

— E' stato il signor Heatley che ne ha avuto l'idea e che mi ha proposto di accompagnarlo...

— Dove lo avevate conosciuto?

— In casa del barone Remal... Ma poi ho fatto il ritratto di sua moglie ed il suo...

— E dove è attualmente codesta signora?

— E' tornata in America, per raccogliere una eredità: ed il signor Heatley mi ha offerto il suo posto nell'aeroplano, dato che i loro progetti erano stati modificati...

— Dunque, nulla prova in modo sicuro che siete partito la mattina del 13 per Londra!

— Ma sì: la testimonianza del signor Heatley, quella del pilota dell'aeroplano...

— Vi erano altri passeggeri?

— No...

— Tanto peggio... per voi, Morville!.. Come vi siete recato al Bourget?

— Con la mia vettura...

— E che ne avete fatto, dopo?

— Uno dei meccanici dell'aerodromo, al quale ho data una mancia, si è incaricato di ricondurla al garage...

— Come si chiama?

— Non lo so.

— Ahimè, mio povero Morville!.. Il vostro alibi è molto incerto!...

— Il mio alibi?... Ma, insomma, di che cosa mi si accusa?

— Lo saprete fra un istante... Riconoscete per vostra questa carta da visita?

Il pittore prese il cartoncino, lo guardò, lo volse dall'altra parte.

— Ah!... — esclamò il capo della Polizia. — Volete vedere se è quella sulla quale avete scritto quelle parole cifrate!... La riconoscete, dunque?...

— La carta da visita è mia... Ma non sono stato io a scrivervi questi segni cabalistici...

— E questa lettera?... Negate di averla scritta?

E il capo della Polizia porse al giovanotto la carta trovata nel portafogli.

Morville la scorse con gli occhi e disse:

— Ma questa lettera è dattilografata! Come potete imputarmela?...

— Essa è stata trovata, insieme con la carta da visita, nel portafogli di uno dei vostri complici.

— Uno dei miei complici?... Quale complice?... Io ne ho abbastanza, signore!... Volete dirmi una buona volta di che cosa si tratta?...

— Di questo: tutto concorre a provare che voi avete fatto rapire la signora Dugasse-Landry ed assassinare suo marito!

Il pittore, annientato, indietreggiò di un passo, mormorando:

— Io?!...

— Sì, voi! Dei frammenti del velo della sposa, il suo diadema ed il suo anello sono stati trovati nella vostra vettura! Con mio gran dispiacere, signor Morville, sono costretto a trattenervi a disposizione della giustizia!...

XIII.

Il giovanotto biondo

I funerali di Pietro Dugasse-Landry avevano attratto una folla enorme, non soltanto sull'Avenue de Ségur, ma anche nei dintorni della chiesa di San Francesco Saverio, dove doveva essere celebrata la funebre cerimonia.

Il feretro spariva sotto i fiori ed era circondato dagli otto stessi ufficiali aviatori che, tre giorni innanzi, avevano prestato servizio di onore alla Maddalena.

Il feretro era seguito da Chantal, perchè la signora Dugasse-Landry si trovava nella impossibilità di accompagnare suo figlio all'ultima dimora. La disgraziata donna, affranta dal dolore, non aveva più che un soffio di vita; e la signora Daubigny era rimasta al suo capezzale.

(Continua)